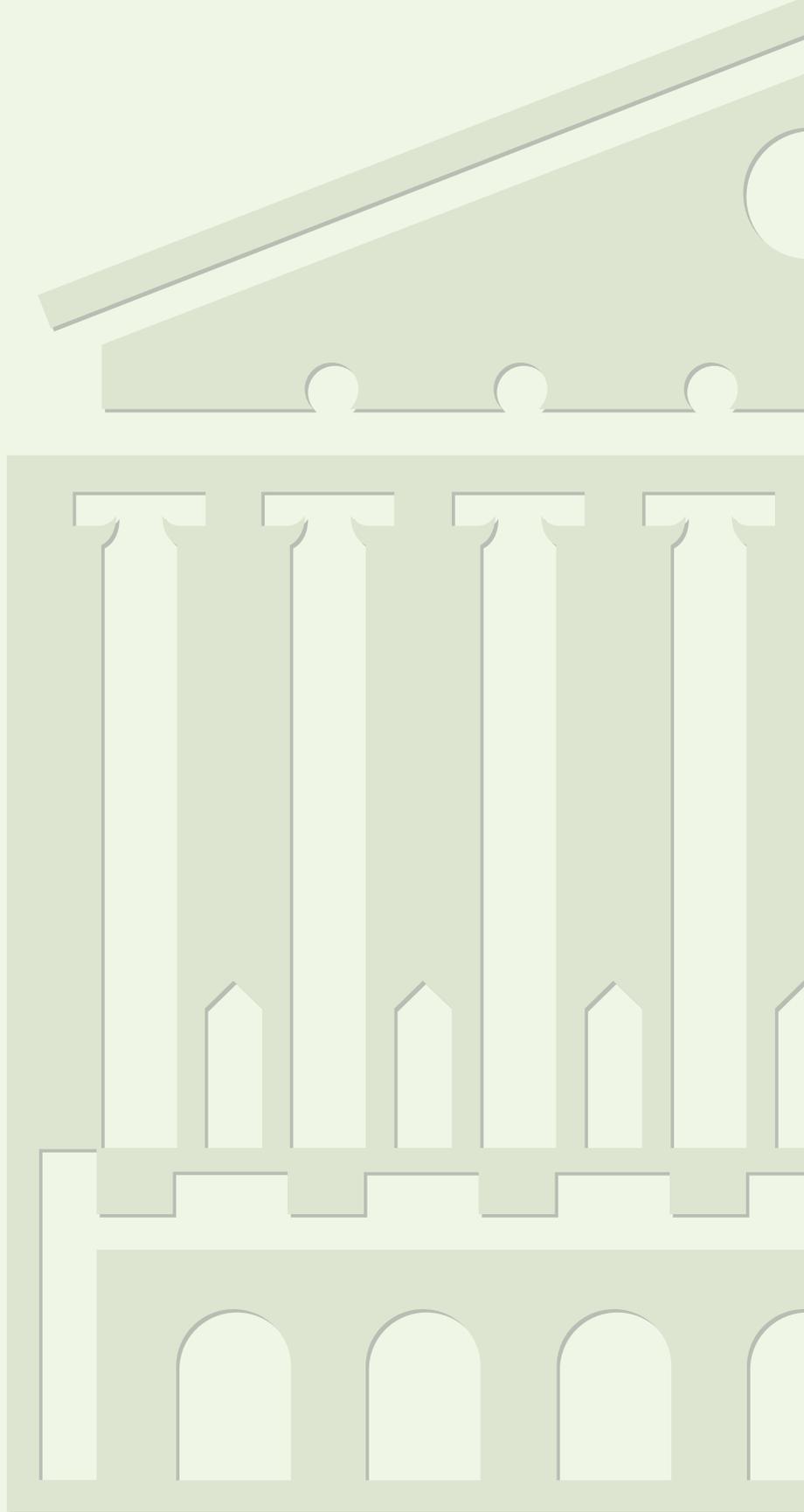


2012

Resoconto Intermedio di Gestione

del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2012



Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2012 (*)



BANCA POPOLARE
DI MILANO

Società Cooperativa a r.l. fondata nel 1865
Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme – Banca Popolare di Milano
Capitale sociale al 31.03.2012: euro 2.865.708.586,15
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00715120150
Iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative n. A109641
Sede Sociale e Direzione Generale:
Milano – Piazza F. Meda, 4
www.bpm.it

Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche
e Capogruppo del Gruppo Bancario
Bipiemme – Banca Popolare di Milano
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

(*) Approvato dal Consiglio di Gestione
della Banca Popolare di Milano nella riunione del 15 maggio 2012

Indice

Cariche Sociali, Direzione Generale e Società di revisione	7
Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme	9
Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme	19
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme	63
Politiche contabili	71
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza	81
Allegati	83

Cariche Sociali Direzione Generale e Società di Revisione

Consiglio di Sorveglianza

Presidente

Filippo Annunziata

Vice Presidenti

Umberto Bocchino

Giuseppe Coppini

Consiglieri

Giovanni Bianchini

Ruggiero Cafari Panico

Enrico Castoldi

Maurizio Cavallari

Carlo Dell'Aringa

Federico Fornaro

Francesco Giaretta

Piero Lonardi

Mario Benito Mazzoleni

Maria Luisa Mosconi

Mauro Paoloni

Cesare Piovene Porto Godi

Marcello Priori

Jean-Jacques Tamburini

Ulrich Weiss

Michele Zefferino

Comitato dei Probiviri

Onofrio Amoruso Battista

Italo Ciancia

Anna Maria Sanchirico

Direzione Generale

Vice Direttore Generale

Roberto Frigerio (*)

Consiglio di Gestione

Presidente

Andrea C. Bonomi

Consigliere Delegato

Piero Luigi Montani

Consiglieri

Davide Croff

Alessandro Foti

Dante Razzano

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

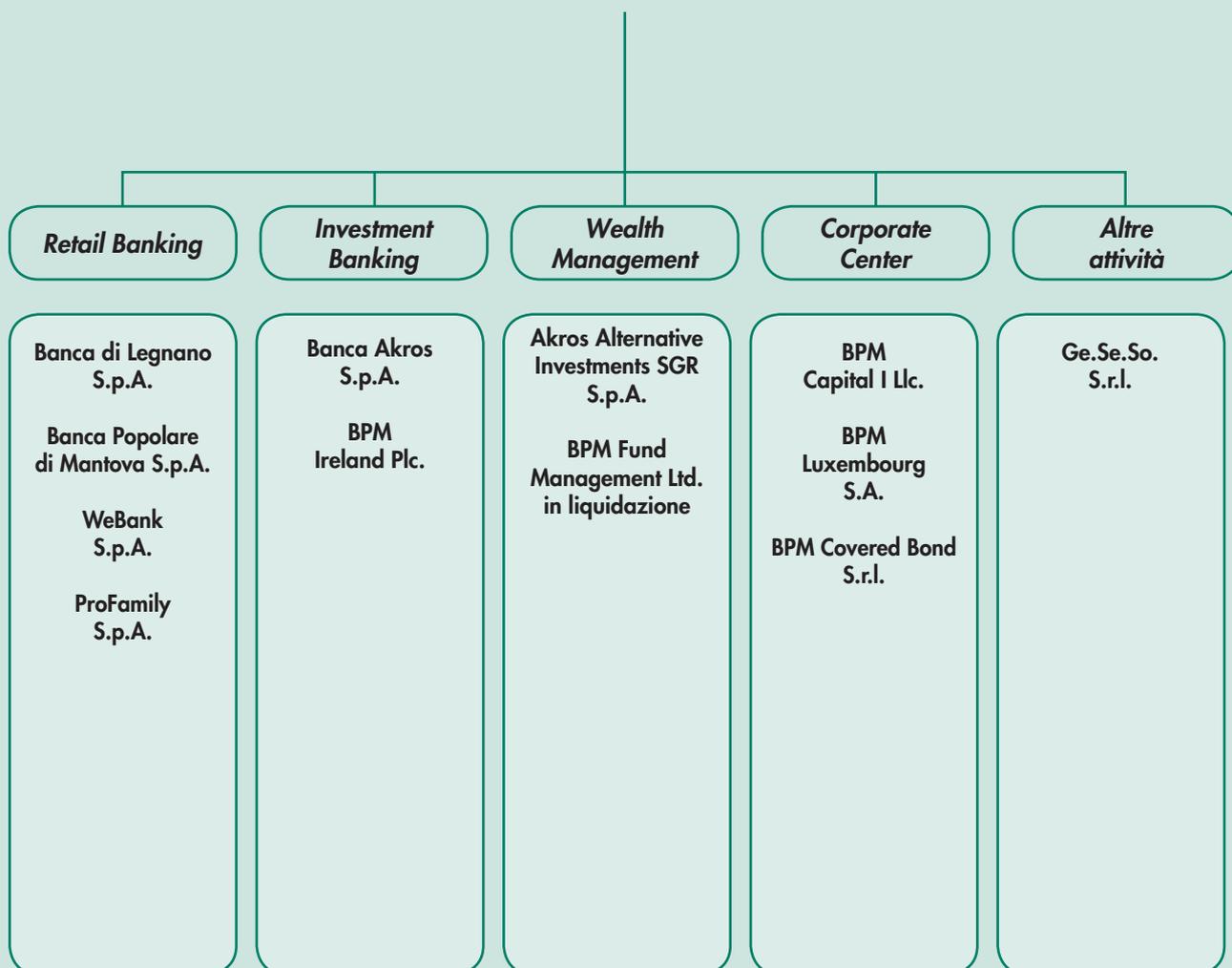
(*) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

Struttura del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2012



BANCA POPOLARE DI MILANO s.c. a r.l.^(*)



(*) Banca Popolare di Milano è segmentata sui settori di attività *Retail Banking*, *Investment Banking*, *Corporate Center* e *Corporate Banking*; le altre società sono indicate in tabella in base alla prevalente attività.

Schemi di bilancio consolidati riclassificati: aspetti generali

Per consentire una lettura gestionale più immediata delle consistenze patrimoniali e del risultato di periodo sono stati predisposti schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati sintetici, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Per consentire un'agevole riconciliazione con le voci degli schemi riclassificati e quelle contenute negli schemi previsti dalla circolare n. 262/05 della Banca d'Italia si è provveduto a riportare con distinti prospetti, tra gli allegati al bilancio, i dettagli analitici delle riesposizioni e delle aggregazioni delle voci effettuate.

Con riferimento alle voci dello schema di stato patrimoniale riclassificato si è provveduto ad effettuare le seguenti aggregazioni:

1. nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura" sono state inserite le voci: 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita", 50 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", 80 "Derivati di copertura" e 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica";
2. nella voce "Immobilizzazioni" sono confluite le voci: 100 "Partecipazioni", 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali";
3. nella voce "Altre attività" sono confluite le voci: 140 "Attività fiscali" e 160 "Altre attività";
4. nella voce "Passività finanziarie e derivati di copertura" sono state inserite le voci: 40 "Passività finanziarie di negoziazione", 50 "Passività finanziarie valutate al fair value", 60 "Derivati di copertura" e 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica";
5. nella voce "Altre passività" sono confluite le voci: 80 "Passività fiscali" e 100 "Altre passività";
6. nella voce "Fondi a destinazione specifica" sono confluite le voci: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi ed oneri";
7. nella voce "Capitale e riserve" sono confluite le voci: 140 "Riserve da valutazione", 150 "Azioni rimborsabili", 160 "Strumenti di capitale", 170 "Riserve", 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale" e 200 "Azioni proprie".

Le voci di conto economico sono state oggetto delle seguenti riclassifiche e riesposizioni:

1. gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. nel "Risultato netto dell'attività finanziaria" sono confluite: la voce 70 "Dividendi e proventi simili", la voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", la voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura", la voce 100 "Utili (perdite) da cessione o riacquisto", la voce 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" e la voce 130 b) "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita". Da tale aggregato sono state enucleate: la voce 100 a) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti";
3. gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati della quota recuperata di "imposte indirette e tasse" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
4. le "Altre spese amministrative" (voce 180 b)) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alla quota recuperata di "imposte indirette e tasse" di cui al punto 3;
5. le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 3;
6. le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni", riportate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa", includono la voce 130 – al netto della sottovoce 130 b) "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" (riclassificata nel "Risultato netto dell'attività finanziaria") – e la voce 100 a) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti" (scorporata dal "Risultato netto dell'attività finanziaria").

Gruppo Bipiemme – Stato patrimoniale riclassificato

(euro/000)

Attività	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A – B		Variazioni A – C	
	A	B	C	valore	%	valore	%
Cassa e disponibilità liquide	210.564	241.315	221.087	-30.751	-12,7	-10.523	-4,8
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	11.830.544	10.860.878	13.154.923	969.666	8,9	-1.324.379	-10,1
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.959.894	2.040.312	1.711.854	-80.418	-3,9	248.040	14,5
– Attività finanziarie valutate al fair value	425.990	529.750	1.748.093	-103.760	-19,6	-1.322.103	-75,6
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.249.458	8.100.279	9.619.103	1.149.179	14,2	-369.645	-3,8
– Derivati di copertura	173.798	168.244	76.221	5.554	3,3	97.577	128,0
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	21.404	22.293	-348	-889	-4,0	21.752	n.s.
Crediti verso banche	2.764.365	2.104.004	2.891.947	660.361	31,4	-127.582	-4,4
Crediti verso clientela	35.263.476	35.685.563	35.295.668	-422.087	-1,2	-32.192	-0,1
Immobilizzazioni	1.499.047	1.483.622	1.989.782	15.425	1,0	-490.735	-24,7
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	6.477	0	n.s.	-6.477	-100,0
Altre attività	1.445.191	1.555.645	1.842.751	-110.454	-7,1	-397.560	-21,6
Totale attività	53.013.187	51.931.027	55.402.635	1.082.160	2,1	-2.389.448	-4,3

Passività e Patrimonio Netto	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A – B		Variazioni A – C	
	A	B	C	valore	%	valore	%
Debiti verso banche	8.995.750	9.465.678	6.136.783	-469.928	-5,0	2.858.967	46,6
Debiti verso clientela	23.159.014	21.398.576	25.379.846	1.760.438	8,2	-2.220.832	-8,8
Titoli in circolazione	12.212.336	12.632.270	12.324.471	-419.934	-3,3	-112.135	-0,9
Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.638.127	2.835.245	1.940.499	-197.118	-7,0	697.628	36,0
– Passività finanziarie di negoziazione	1.482.105	1.677.642	1.040.533	-195.537	-11,7	441.572	42,4
– Passività finanziarie valutate al fair value	1.084.491	1.086.922	875.700	-2.431	-0,2	208.791	23,8
– Derivati di copertura	34.686	31.883	125.859	2.803	8,8	-91.173	-72,4
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	36.845	38.798	-101.593	-1.953	-5,0	138.438	n.s.
Altre passività	1.143.187	1.059.850	1.732.869	83.337	7,9	-589.682	-34,0
Fondi a destinazione specifica	463.971	476.797	418.646	-12.826	-2,7	45.325	10,8
Riserve tecniche	0	0	3.425.571	0	n.s.	-3.425.571	-100,0
Capitale e riserve	4.289.717	4.628.822	3.860.416	-339.105	-7,3	429.301	11,1
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	46.801	48.122	141.270	-1.321	-2,7	-94.469	-66,9
Utile (perdita) del periodo (+ / -)	64.284	-614.333	42.264	678.617	n.s.	22.020	52,1
Totale passività e patrimonio netto	53.013.187	51.931.027	55.402.635	1.082.160	2,1	-2.389.448	-4,3

Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali

(euro/000)

Attività	2012	2011			
	31.3	31.12	30.9	30.6	31.3
Cassa e disponibilità liquide	210.564	241.315	216.048	240.002	221.087
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	11.830.544	10.860.878	10.750.844	9.584.190	13.154.923
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.959.894	2.040.312	2.274.432	1.690.574	1.711.854
– Attività finanziarie valutate al fair value	425.990	529.750	629.075	699.638	1.748.093
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.249.458	8.100.279	7.636.919	7.069.060	9.619.103
– Derivati di copertura	173.798	168.244	200.513	125.080	76.221
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	21.404	22.293	9.905	-162	-348
Crediti verso banche	2.764.365	2.104.004	1.277.583	2.555.802	2.891.947
Crediti verso clientela	35.263.476	35.685.563	36.209.485	35.788.852	35.295.668
Immobilizzazioni	1.499.047	1.483.622	1.927.934	1.891.900	1.989.782
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0	0	6.477
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	4.472.886	0
Altre attività	1.445.191	1.555.645	1.386.806	1.436.394	1.842.751
Totale attività	53.013.187	51.931.027	51.768.700	55.970.026	55.402.635

Passività e Patrimonio Netto	2012	2011			
	31.3	31.12	30.9	30.6	31.3
Debiti verso banche	8.995.750	9.465.678	6.642.569	6.830.836	6.136.783
Debiti verso clientela	23.159.014	21.398.576	23.579.501	22.791.943	25.379.846
Titoli in circolazione	12.212.336	12.632.270	12.869.968	13.860.338	12.324.471
Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.638.127	2.835.245	2.739.866	1.932.716	1.940.499
– Passività finanziarie di negoziazione	1.482.105	1.677.642	1.623.953	964.538	1.040.533
– Passività finanziarie valutate al fair value	1.084.491	1.086.922	1.055.571	972.136	875.700
– Derivati di copertura	34.686	31.883	19.569	43.133	125.859
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	36.845	38.798	40.773	-47.091	-101.593
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	4.243.756	0
Altre passività	1.143.187	1.059.850	1.750.320	1.970.728	1.732.869
Fondi a destinazione specifica	463.971	476.797	391.213	405.130	418.646
Riserve tecniche	0	0	0	0	3.425.571
Capitale e riserve	4.289.717	4.628.822	3.613.164	3.756.830	3.860.416
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	46.801	48.122	135.227	135.076	141.270
Utile (perdita) del periodo (+ / -)	64.284	-614.333	46.872	42.673	42.264
Totale passività e patrimonio netto	53.013.187	51.931.027	51.768.700	55.970.026	55.402.635

Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato

(euro/000)

Voci	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			Valore	%
Margine di interesse	226.567	207.274	19.293	9,3
Margine non da interesse:	207.138	174.013	33.125	19,0
– Commissioni nette	119.105	145.155	(26.050)	-17,9
– Altri proventi:	88.033	28.858	59.175	205,1
– <i>Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	3.193	3.543	(350)	-9,9
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	78.852	16.699	62.153	372,2
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	5.988	8.616	(2.628)	-30,5
Proventi operativi	433.705	381.287	52.418	13,7
Spese amministrative:	(243.461)	(245.748)	2.287	0,9
a) <i>spese per il personale</i>	(169.155)	(170.905)	1.750	1,0
b) <i>altre spese amministrative</i>	(74.306)	(74.843)	537	0,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.330)	(19.931)	1.601	8,0
Oneri operativi	(261.791)	(265.679)	3.888	1,5
Risultato della gestione operativa	171.914	115.608	56.306	48,7
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(51.552)	(42.433)	(9.119)	-21,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.103)	(925)	(3.178)	-343,6
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	145	301	(156)	-51,8
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	116.404	72.551	43.853	60,4
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(52.403)	(30.818)	(21.585)	-70,0
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	64.001	41.733	22.268	53,4
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	1.297	(1.297)	-100,0
Utile (perdita) del periodo	64.001	43.030	20.971	48,7
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	283	(766)	1.049	n.a.
Risultato netto	64.284	42.264	22.020	52,1
Risultato netto base per azione dell'operatività corrente – euro	0,017	0,075		
Risultato netto diluito per azione dell'operatività corrente – euro	0,017	0,073		
Risultato netto base per azione – euro	0,017	0,077		
Risultato netto diluito per azione – euro	0,017	0,075		

Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(euro/000)

Voci del Conto Economico	2012	2011			
	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
Margine di interesse	226.567	204.565	203.947	208.985	207.274
Margine non da interesse:	207.138	91.345	105.259	156.462	174.013
– Commissioni nette	119.105	121.007	124.143	132.902	145.155
– Altri proventi:	88.033	(29.662)	(18.884)	23.560	28.858
– Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.193	(7.428)	(498)	270	3.543
– Risultato netto dell'attività finanziaria	78.852	(34.048)	(27.307)	17.630	16.699
– Altri oneri/proventi di gestione	5.988	11.814	8.921	5.660	8.616
Proventi operativi	433.705	295.910	309.206	365.447	381.287
Spese amministrative:	(243.461)	(222.806)	(229.346)	(260.729)	(245.748)
a) spese per il personale	(169.155)	(140.397)	(163.717)	(175.606)	(170.905)
b) altre spese amministrative	(74.306)	(82.409)	(65.629)	(85.123)	(74.843)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.330)	(26.053)	(20.207)	(20.128)	(19.931)
Oneri operativi	(261.791)	(248.859)	(249.553)	(280.857)	(265.679)
Risultato della gestione operativa	171.914	47.051	59.653	84.590	115.608
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(51.552)	(303.809)	(66.585)	(70.604)	(42.433)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.103)	(110.099)	816	(1.420)	(925)
Utile (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	145	(420.026)	0	506	301
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	116.404	(786.883)	(6.116)	13.072	72.551
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(52.403)	116.697	(15.200)	(3.982)	(30.818)
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	64.001	(670.186)	(21.316)	9.090	41.733
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	104	26.045	(7.971)	1.297
Utile (perdita) del periodo	64.001	(670.082)	4.729	1.119	43.030
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	283	8.877	(530)	(710)	(766)
Risultato netto	64.284	(661.205)	4.199	409	42.264

Gruppo Bipiemme – Dati di sintesi

(euro/000)

Principali dati patrimoniali	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	valore	%	valore	%
Crediti verso clientela	35.263.476	35.685.563	35.295.668	-422.087	-1,2	-32.192	-0,1
<i>di cui: sofferenze nette</i>	734.724	685.211	497.431	49.513	7,2	237.293	47,7
Immobilizzazioni	1.499.047	1.483.622	1.989.782	15.425	1,0	-490.735	-24,7
Raccolta diretta (*)	36.455.841	35.117.768	38.580.017	1.338.073	3,8	-2.124.176	-5,5
Raccolta indiretta da clientela	32.463.367	32.109.802	36.893.703	353.565	1,1	-4.430.336	-12,0
<i>di cui: risparmio amministrato</i>	19.128.457	19.033.637	21.420.611	94.820	0,5	-2.292.154	-10,7
<i>di cui: risparmio gestito</i>	13.334.910	13.076.165	15.473.092	258.745	2,0	-2.138.182	-13,8
Totale attività	53.013.187	51.931.027	55.402.635	1.082.160	2,1	-2.389.448	-4,3
Patrimonio netto (escluso risultato del periodo)	4.289.716	4.628.822	3.860.416	-339.106	-7,3	429.300	11,1
Patrimonio di Vigilanza	5.424.824	5.422.915	4.337.010	1.909	0,0	1.087.814	25,1
<i>di cui: patrimonio di base</i>	3.940.162	3.938.253	2.872.552	1.909	0,0	1.067.610	37,2

(euro/000)

Principali dati economici	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A-C	
	A	B	C	valore	%
Margine di interesse	226.567	824.771	207.274	19.293	9,3
Proventi operativi	433.705	1.351.850	381.287	52.418	13,7
Oneri operativi	(261.791)	(1.044.948)	(265.679)	3.888	1,5
<i>di cui: costo del personale</i>	(169.155)	(650.625)	(170.905)	1.750	1,0
Risultato della gestione operativa	171.914	306.902	115.608	56.306	48,7
Rettifiche di valore nette su crediti e altre operazioni	(51.552)	(483.431)	(42.433)	(9.119)	-21,5
Risultato della operatività corrente al lordo delle imposte	116.404	(707.376)	72.551	43.853	60,4
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	64.284	(614.333)	42.264	22.020	52,1

Struttura operativa	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	valore	%	valore	%
Organico (dipendenti e altro personale) (**)	8.473	8.467	8.556	6	0,1	-83	-1,0
Numero degli sportelli	769	770	770	-1	-0,1	-1	-0,1

(*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

(**) Il dato al 31 marzo 2011 comprende n. 59 dipendenti di Bipiemme Vita società non più presente nell'area di consolidamento.

Gruppo Bipiemme – Indicatori

	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
Indicatori di struttura (%)			
Crediti verso clientela / Totale attivo	66,5	68,7	63,7
Attività immobilizzate / Totale attivo	2,8	2,9	3,6
Raccolta diretta / Totale attivo	68,8	67,6	69,6
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	41,1	40,7	41,9
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	96,7	101,6	91,5
Indicatori di redditività (%) (indicatori annualizzati)			
Risultato netto / Patrimonio netto (escluso risultato del periodo) (ROE) (a)	6,0	-13,3	4,4
Risultato netto / Totale attivo (ROA)	0,5	-1,2	0,3
Cost / Income	60,4	77,3	69,7
Indicatori di rischiosità (%)			
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	2,08	1,92	1,41
Indice di copertura su crediti in sofferenza lordi con clientela	47,1	47,0	50,2
Indice di copertura su crediti in "bonis" lordi con clientela	0,77	0,76	0,58
Indicatori di produttività (euro/000) (b)			
Raccolta diretta per addetto	4.303	4.148	4.509
Crediti verso clientela per addetto	4.162	4.215	4.125
Risparmio gestito per addetto	1.574	1.544	1.808
Risparmio amministrato per addetto	2.258	2.248	2.504
Coefficienti patrimoniali (%) (c)			
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1)	8,30	8,02	7,04
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Tier 1)	8,89	8,60	7,75
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,25	11,84	11,70
Informazioni sul titolo azionario (d)			
Numero azioni:	3.229.621.379	3.229.621.379	415.070.878
in circolazione	3.228.222.100	3.228.243.804	414.583.405
proprie	1.399.279	1.377.575	487.473
Quotazione ufficiale alla fine del periodo – azione ordinaria (euro)	0,407	0,304	0,865

a) Patrimonio netto di fine periodo.

b) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale dipendente e altre tipologie contrattuali.

c) A partire da giugno 2011 i coefficienti tengono conto dei requisiti aggiuntivi richiesti da Banca d'Italia.

d) La quotazione riferita al 31 marzo 2011 (2,67 euro) è stata corretta per tener conto del fattore di rettifica (pari a 0,32409933) determinato al momento dell'aumento di capitale.

Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato al netto delle componenti non ricorrenti

(euro/000)

Come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28.07.2006, si evidenzia di seguito l'incidenza sul risultato consolidato delle componenti non ricorrenti.

Voci	Primo trimestre 2012			Primo trimestre 2011			Variazioni A – D		Variazioni C – F	
	A = B + C	B	C	D = E + F	E	F	valore	%	valore	%
	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti				
Margine di interesse	226.567	0	226.567	207.274	0	207.274	19.293	9,3	19.293	9,3
Margine non da interesse:	207.138	8.671	198.467	174.013	0	174.013	33.125	19,0	24.454	14,1
– Commissioni nette	119.105	0	119.105	145.155	0	145.155	(26.050)	-17,9	(26.050)	-17,9
– Altri proventi:	88.033	8.671	79.362	28.858	0	28.858	59.175	205,1	50.504	175,0
– Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.193	0	3.193	3.543	0	3.543	(350)	-9,9	(350)	-9,9
– Risultato netto dell'attività finanziaria	78.852	8.671	70.181	16.699	0	16.699	62.153	372,2	53.482	320,3
– Altri oneri/proventi di gestione	5.988	0	5.988	8.616	0	8.616	(2.628)	-30,5	(2.628)	-30,5
Proventi operativi	433.705	8.671	425.034	381.287	0	381.287	52.418	13,7	43.747	11,5
Spese amministrative:	(243.461)	(164)	(243.297)	(245.748)	0	(245.748)	2.287	0,9	2.451	1,0
a) spese per il personale	(169.155)	(164)	(168.991)	(170.905)	0	(170.905)	1.750	1,0	1.914	1,1
b) altre spese amministrative	(74.306)	0	(74.306)	(74.843)	0	(74.843)	537	0,7	537	0,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.330)	0	(18.330)	(19.931)	0	(19.931)	1.601	8,0	1.601	8,0
Oneri operativi	(261.791)	(164)	(261.627)	(265.679)	0	(265.679)	3.888	1,5	4.052	1,5
Risultato della gestione operativa	171.914	8.507	163.407	115.608	0	115.608	56.306	48,7	47.799	41,3
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(51.552)	(255)	(51.297)	(42.433)	0	(42.433)	(9.119)	-21,5	(8.864)	-20,9
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.103)	49	(4.152)	(925)	0	(925)	(3.178)	-343,6	(3.227)	-348,9
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	145	0	145	301	0	301	(156)	-51,8	(156)	-51,8
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	116.404	8.301	108.103	72.551	0	72.551	43.853	60,4	35.552	49,0
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(52.403)	115	(52.518)	(30.818)	0	(30.818)	(21.585)	-70,0	(21.700)	-70,4
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	64.001	8.416	55.585	41.733	0	41.733	22.268	53,4	13.852	-33,2
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	1.297	1.297	0	(1.297)	-100,0	0	n.a.
Utile (perdita)	64.001	8.416	55.585	43.030	1.297	41.733	20.971	48,7	13.852	33,2
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	283	0	283	(766)	2	(768)	1.049	n.s.	1.051	n.s.
Risultato netto	64.284	8.416	55.868	42.264	1.299	40.965	22.020	52,1	14.903	36,4
Dettaglio operazioni non ricorrenti:		8.416			1.299					
Altri proventi:		8.671								
Risultato netto dell'attività finanziaria: rivalutazione del portafoglio AFS di Bpm Ireland		8.671								
Imposte sul reddito (a)		-								
Proventi operativi al netto delle imposte		8.671								
Spese amministrative: a) spese per il personale		(164)								
Adeguamento oneri per Fondo di Solidarietà		(164)								
Imposte sul reddito (b)		45								
Spese per il personale al netto delle imposte		(119)								
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni		(255)								
Adeguamento onere relativo a impegni verso BPM Vita		(255)								
Imposte sul reddito (c)		70								
Rettifiche di valore al netto delle imposte		(185)								
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		49								
Accantonamenti per impegni contrattuali relativi a Bipiemme Vita		49								
Imposte sul reddito (d)		(1)								
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri al netto delle imposte		48								
Imposte sul reddito dell'operatività corrente:		115								
Imposte sul reddito (a+b+c+d)		115								
Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		-			1.297					
Risultato netto riferito a Bpm Vita					1.473					
Risultato netto riferito a Anima SGR					(176)					
Utile (perdita) di pertinenza di terzi		-			2					
Impatto complessivo sul risultato di terzi delle operazioni sopra indicate					2					

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme

Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio

Il contesto economico internazionale

Nel primo trimestre del 2012 la crescita dell'economia mondiale è in rallentamento. Secondo le proiezioni del FMI, infatti, la dinamica del Pil globale per il 2012 si riduce al +3,3% dal +3,8% del 2011. Alla base di tale rallentamento ci sono le difficoltà dell'Area euro dove, ad eccezione della Germania, prevale una situazione di fragilità a causa sia degli effetti repressivi sulla domanda privata delle politiche fiscali di aggiustamento dei debiti pubblici, sia dei timori sul debito sovrano della Spagna. Anche nelle economie emergenti, negli Stati Uniti, in Giappone e Canada si è registrata una crescita meno vivace delle attese. Un ulteriore fattore di incertezza è rappresentato dalle tensioni sui prezzi del greggio: nel primo trimestre i prezzi del petrolio di qualità *Brent* sono cresciuti, fino a raggiungere i 121 dollari al barile il 13 aprile 2012 e, secondo le quotazioni *futures*, il prezzo dovrebbe rimanere su valori elevati per i prossimi mesi, rappresentando un ostacolo alla crescita.

Negli **Stati Uniti**, la crescita del Pil nel primo trimestre del 2012 è stata pari al +2,9% (dato annualizzato – fonte: Ocse), rispetto al +3% dell'ultimo trimestre del 2011. Il rallentamento è riconducibile al venir meno dell'accumulo di scorte che ha invece caratterizzato l'accelerazione del Pil del quarto trimestre del 2011. Secondo il *Bureau of Labor Statistics*, la dinamica dell'occupazione a marzo 2012 ha registrato un rallentamento rispetto al mese precedente, con la creazione di 120 mila nuovi posti rispetto ai 240 mila di febbraio (dato inferiore alle stime degli analisti). Il tasso di *policy* della Federal Reserve è rimasto invariato nel range compreso tra lo 0 e lo 0,25%.

In **Giappone**, il Pil nel primo trimestre del 2012 ha registrato un aumento del 3,4% annualizzato, a seguito del buon andamento delle esportazioni, favorite dal deprezzamento dello yen.

In **Cina** aumentano i segnali di rallentamento; la crescita del Pil nel primo trimestre del 2012 è stata dell'8,1% annualizzato, rispetto al +8,9% del trimestre precedente, segnando la dinamica più bassa da tre anni, in parte influenzata dalla diminuzione delle esportazioni verso l'Unione europea e gli Stati Uniti.

Nell'**Area euro**, la situazione congiunturale rimane fragile. L'economia dei tre principali paesi (Germania, Francia e Italia) ha registrato, nel primo trimestre del 2012, un calo dello 0,4% del Pil (fonte: Ocse) e si conferma la dicotomia tra la Germania, che ha invece archiviato il primo trimestre con una crescita del Pil dello 0,1% (dopo un calo dello 0,7% nel quarto trimestre del 2011), e gli altri Paesi. In particolare, l'Italia ha registrato una flessione dell'1,6% e la Francia dello 0,2% (+0,6% nel quarto trimestre del 2011). Secondo eurostat la produzione industriale nell'Area euro registra a febbraio un leggero incremento, con una dinamica del +0,5% rispetto al mese precedente e del +1,8% rispetto ad un anno prima. Aumenta considerevolmente la produzione di energia (+7,7% a febbraio rispetto a gennaio 2012), mentre risulta in flessione la produzione di beni durevoli (-2%). Il tasso di disoccupazione a marzo è risultato pari al 10,9%, in aumento rispetto al 10,6% di dicembre 2011 e al 9,9% dello stesso periodo dell'anno precedente. La disoccupazione più elevata si registra ancora in Spagna (24,1%). L'inflazione annuale a marzo è stata del 2,7%, invariata rispetto a dicembre 2011 e rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I settori che hanno registrato le variazioni tendenziali maggiori sono quelli dei trasporti (+4,6%), alcohol e tabacchi (+4,4%) e abitazioni (+4%).

Nel primo trimestre del 2011 le tensioni nei mercati finanziari derivanti dalla crisi del debito sovrano nell'Area euro si sono in parte attenuate, contribuendo a determinare un generalizzato calo della volatilità nel comparto dei titoli di Stato. Vi hanno contribuito le nuove azioni di politica fiscale intraprese dai Governi di alcuni paesi e il raggiungimento di un accordo sul piano di assistenza finanziaria alla **Grecia**, che si è concretizzato nella concessione di nuovi aiuti finanziari al paese per oltre 138 miliardi di euro attraverso l'EFSF da concedersi in *tranche* fino al 2013, condizionatamente al mantenimento degli obiettivi di *deficit*/PIL da parte delle autorità greche. Infine, sono state adottate delle misure a sostegno della liquidità delle banche; in particolare, all'inizio di dicembre 2011, il Consiglio direttivo della Banca Centrale europea ha adottato misure volte ad arginare le crescenti difficoltà delle banche europee nella raccolta di fondi attraverso due operazioni di rifinanziamento a tre anni, l'ampliamento dei requisiti di stanzialità del collaterale ed è stato inoltre dimezzato il coefficiente di riserva obbligatoria all'1%. Nella prima operazione di rifinanziamento condotta il 21 dicembre 2011, l'eurosistema ha fornito alle 523 banche dell'Area che hanno partecipato un totale di 489 miliardi di euro. Il 29 febbraio 2012 si è tenuta la seconda operazione, cui hanno partecipato 800 banche nella quale sono stati assegnati fondi per ulteriori 800 miliardi di euro allontanando così il rischio di una crisi di *funding* delle banche europee.

Nella prima metà di aprile gli *spread* sui titoli di stato sono tornati ad aumentare, pur restando molto inferiori rispetto ai massimi di dicembre 2011 e inizio gennaio 2012. Sono infatti tornate a diffondersi nei mercati le preoccupazioni su alcuni paesi dell'Area, in particolare sulla **Spagna** dove, secondo i dati diffusi dall'INE (Instituto Nacional de Estadística), il PIL nel primo trimestre del 2012 è sceso dello 0,3% su base congiunturale e dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma soprattutto il disavanzo pubblico è risultato essere decisamente più alto degli obiettivi fissati dall'UE.

La BCE nella riunione del 4 aprile 2012 ha lasciato inalterato il tasso di *policy* all'1%, così come il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento marginale all'1,75% e quello sui depositi *overnight* allo 0,25%.

Il contesto economico italiano

L'**Italia** si presenta, nel primo trimestre del 2012, in recessione con il **Pil** annualizzato in contrazione dell'1,6%, la domanda interna in calo e la pressione fiscale in aumento. I dati più recenti diffusi dall'Istat sulla **produzione industriale** indicano che, a marzo 2012 l'indice destagionalizzato è diminuito dello 0,5% rispetto a febbraio 2012, mentre nella media del primo trimestre dell'anno la produzione industriale ha subito un calo del 2,1% rispetto al trimestre precedente. In termini tendenziali l'indice corretto per gli effetti di calendario, sia a marzo che nella media dei primi tre mesi dell'anno è diminuito del 5,8%. Il calo ha risentito in parte degli effetti degli scioperi degli autotrasportatori di fine gennaio e delle avverse condizioni climatiche nel mese di febbraio. Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano variazioni tendenziali negative in quasi tutti i comparti, con cali più marcati per quanto riguarda l'energia (-8,7% e in particolare il settore di fornitura di energia elettrica che è diminuito dell'11,9%), il comparto dei beni di consumo (-6,6%) e dei beni intermedi (-6,3%), mentre una crescita tendenziale si registra per il solo comparto dell'attività estrattiva (+9,7%). L'intensità della recessione è attenuata dalla tenuta delle **esportazioni** che, secondo quanto rilevato da ISTAT, sono aumentate a marzo del 4,0% rispetto al mese precedente, mentre le **importazioni** registrano una diminuzione dell'1,5%. L'aumento congiunturale dell'export è diffuso a tutti i principali raggruppamenti di beni, esclusi i beni di consumo non durevoli (-1,1%), ed è particolarmente sostenuto per l'energia (+39,7%). Dal lato dell'import la flessione interessa i beni di consumo (-9,9%) e i prodotti intermedi (-1,7%), mentre crescono i beni strumentali (+4,1%) e l'energia (+1,4%). Su base tendenziale l'aumento delle esportazioni (+12,3%) coinvolge tutti i principali comparti, con un tasso di crescita ampiamente superiore alla media per l'energia (+46,6%). Le importazioni registrano una flessione tendenziale del 10,2% che riguarda tutti i principali raggruppamenti, ad eccezione dell'energia (+8,6%). A marzo 2012 la bilancia commerciale registra un attivo di 495 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al disavanzo di marzo 2011 (-3.064 milioni). I mercati più dinamici per l'export sono: OPEC (+32,1%), Mercosur (+29,6%) e Stati Uniti (+23,5%) mentre le importazioni risultano in crescita dalla Russia (+13,6%), dagli Stati Uniti (+7,0%) e dai paesi OPEC (+5,5%).

Con riferimento al **mercato immobiliare**, gli indicatori più recenti continuano a segnalare una debolezza del settore.

La spesa delle **famiglie** è frenata dalla flessione del reddito disponibile e dalle incerte prospettive del mercato del lavoro; il comparto più colpito è quello dei beni durevoli. Le immatricolazioni di auto – in particolare – si sono ridotte, nel primo trimestre del 2012, di oltre il 10%, cumulando in un anno una perdita di più di 25 punti percentuali.

Sebbene gli indicatori congiunturali segnalino la prosecuzione della fase di debolezza economica, il primo trimestre del 2012, secondo l'indagine trimestrale condotta da Banca d'Italia in collaborazione con il Sole24Ore presso un campione di imprese dell'industria e dei servizi, manifesta i primi segnali di attenuazione del peggioramento del ciclo. La fiducia delle imprese industriali ha infatti segnato a marzo un primo recupero, interrompendo la tendenza negativa in atto da un anno.

L'indice generale nazionale dei **prezzi al consumo** per l'intera collettività (NIC) è risultato a marzo pari al +3,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, e invariato rispetto a dicembre 2011. Su tale livello incide la crescita sostenuta dei prezzi dei beni energetici (+15,5% nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) che risente anche del rialzo delle imposte indirette e dell'aumento delle tariffe di elettricità e gas. Con riferimento al **tasso di disoccupazione**, a marzo si è attestato al 9,8%, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto a dicembre 2011 e di 1,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (ISTAT).

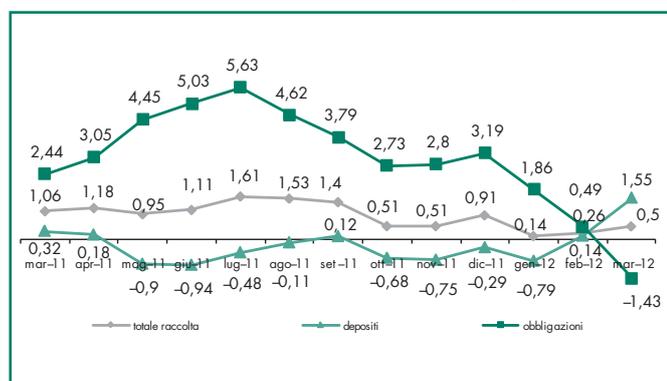
Nel primo trimestre del 2012 i rendimenti dei titoli di Stato hanno registrato una riduzione su tutte le scadenze, beneficiando dell'attenuarsi delle tensioni sul debito sovrano nell'Area euro e dell'azione del Governo in tema di consolidamento fiscale. Il differenziale fra **BTP decennale/Bund** è sceso, da inizio gennaio, fino a toccare un minimo di 278 punti base nella seconda decade di marzo. Successivamente, i timori sulla Spagna, alimentati dalle basse prospettive di crescita del paese e dalla fragile situazione del sistema bancario iberico e le tensioni sulla riforma del mercato del lavoro in Italia hanno riaperto le preoccupazioni degli investitori anche sul debito pubblico italiano, con lo *spread* tra BTP decennale e *Bund* che è risalito fino ai 400 punti a metà aprile 2012, mentre il differenziale *Bonos/Bund* ha superato i 470 punti.

Il sistema bancario italiano

A marzo 2012, secondo i dati diffusi dall'ABI, la raccolta totale delle banche italiane, rappresentata dai **depositi della clientela residente privata** (depositi in conto corrente, depositi con durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso e pronti contro termine) **al netto delle operazioni con controparti centrali e delle operazioni di cessione di crediti** e dalle **obbligazioni al netto dei riacquisti da parte di banche**, si è attestata a euro 1.733 miliardi, registrando una crescita su base tendenziale dello 0,5% pari ad un aumento dello *stock* della raccolta di oltre euro 8 miliardi, mentre rispetto a dicembre l'aggregato è sostanzialmente invariato. La dinamica tendenziale riflette un incremento dei depositi (+1,6%) e una contrazione delle obbligazioni (-1,4%).

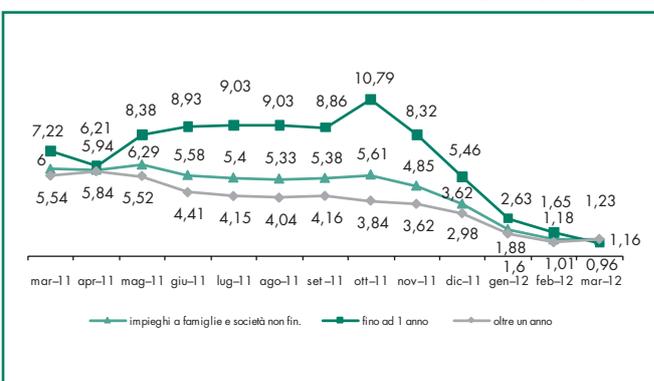
La dinamica dei prestiti bancari alla fine del primo trimestre 2012 è in rallentamento. I **prestiti a famiglie e società non finanziarie** a marzo sono risultati in accelerazione, attestandosi a 1.512 miliardi di euro, con una crescita tendenziale dell'1,2%, ma sono invariati rispetto a dicembre 2011. Considerando la disaggregazione per durata, emerge come a sostenere lo sviluppo sia stata la componente a lungo termine (oltre 1 anno), che ha registrato una crescita tendenziale dell'1,23%, mentre il segmento a breve termine ha segnato un incremento più contenuto pari al +0,96%.

Banche italiane: variazioni tendenziali della provvista



Fonte: Abi Monthly Outlook – aprile 2012

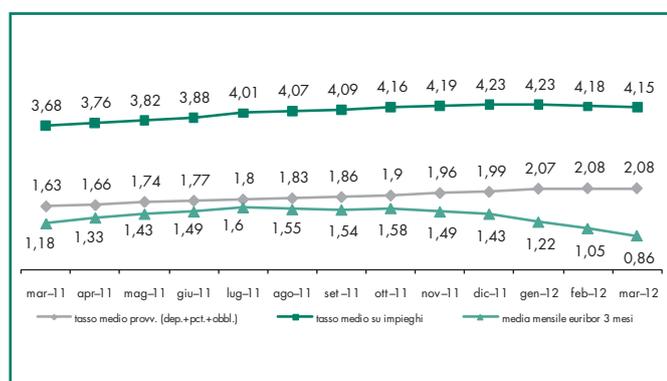
Banche italiane: variazioni tendenziali degli impieghi



Fonte: Abi Monthly Outlook – aprile 2012

A febbraio 2012 le **sofferenze lorde** hanno raggiunto i 107,6 miliardi di euro (+16,5% rispetto a febbraio 2011) e le **sofferenze al netto delle svalutazioni** i 54,9 miliardi di euro, dato che porta il **rapporto sofferenze nette sugli impieghi** al 2,87%, in aumento rispetto al dato dello stesso periodo del 2011 (2,5%).

Tassi di interesse a confronto con euribor 3 mesi – medie mensili



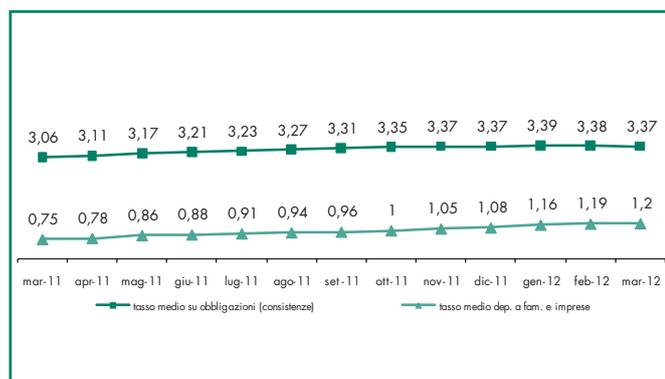
Fonte: Abi Monthly Outlook – aprile 2012

Il tasso **Euribor a 3 mesi**, è sceso per la prima volta da inizio 2011 al di sotto dell'1% intorno alla fine di febbraio 2012, e nella media del mese di marzo si è posizionato allo 0,86%, in flessione di 57 punti base rispetto alla media di dicembre 2011.

Il **tasso sulla raccolta in euro** applicato alle famiglie e società non finanziarie (sulle consistenze dei depositi, pct e obbligazioni) a marzo è risultato pari al 2,08% medio mensile (2% a dicembre 2011), mentre il **tasso medio ponderato sul totale dei prestiti** a famiglie e società non finanziarie è risultato pari al 4,15% (rispetto al 4,23% di fine 2011). Lo **spread** fra il tasso medio ponderato

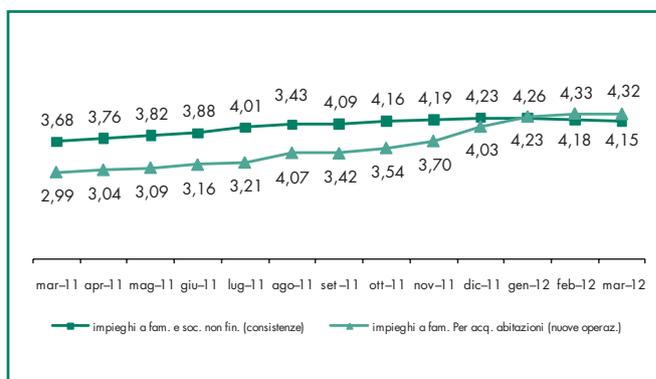
sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie si è attestato a marzo 2012 a 207 *basis points*, -17 punti base rispetto a dicembre 2011.

Banche italiane: tassi di interesse su provvista



Fonte: Abi Monthly Outlook – aprile 2012

Banche italiane: tassi di interesse su impieghi



Fonte: Abi Monthly Outlook – aprile 2012

Con riferimento al **portafoglio titoli**, Abi rileva che a marzo 2012 è risultata in aumento la dinamica tendenziale del totale delle banche italiane rispetto a dicembre 2011, collocandosi a 796 miliardi di euro rispetto ai 665 miliardi di euro di fine 2011, segnando un incremento di 131 miliardi di euro (+19,7%).

I mercati finanziari e valutari

Nel primo trimestre del 2012 si sono manifestati, nei mercati finanziari, i primi segnali di miglioramento in conseguenza delle diverse azioni compiute dalle istituzioni europee in risposta alla crisi dei debiti sovrani. Tuttavia, ad inizio aprile, l'incertezza sulla crescita economica europea ha riaccessi i timori aumentando la volatilità.

In particolare, nel primo trimestre del 2012 l'indice della Borsa italiana (**FTSE MIB**) ha registrato una crescita del +5,90%, quello della Borsa di Londra (**FTSE 100**) +3,52% e l'indice francese (**Cac 40**) +8,35%. Il risultato migliore è stato quello della Borsa tedesca (**Dax 30**) con +17,78%.

L'indice del settore bancario europeo (**euro Stoxx Banks**) è cresciuto nel primo trimestre del 7,58%. Positiva, anche, la *performance* dei titoli bancari italiani rappresentati dall'indice **FTSE Italia All Share Banks** (3,82%).

La **moneta unica** ha raggiunto il massimo trimestrale il 28 febbraio 2012 portandosi ad un livello di 1,35 dollari, a seguito dell'ottimismo sul raggiungimento di un accordo sul piano di assistenza finanziaria alla Grecia, per poi ridursi progressivamente fino alla soglia di 1,30 a metà marzo, in concomitanza con gli accentuati timori sulla sostenibilità del debito spagnolo. Da inizio anno, quando il livello dell'euro ha toccato 1,29 dollari, la quotazione è aumentata del 4% fino a toccare, alla fine del trimestre, quota 1,34. Il cambio con lo **yen** giapponese si è attestato a fine trimestre a quota 105,2 rispetto ai 100,2 di fine 2011.

Il risparmio gestito

Con riferimento ai **fondi aperti di diritto italiano ed estero** a marzo il patrimonio gestito è risultato pari a 435,5 miliardi di euro, in crescita del 3,9% rispetto a fine 2011 grazie all'andamento delle quotazioni di mercato. La raccolta netta da inizio anno è risultata negativa per 2,5 miliardi di euro, mentre nel solo mese di marzo è risultata positiva per 2,4 miliardi di euro (fonte: Assogestioni). All'interno dell'aggregato, i fondi di diritto italiano registrano una lieve flessione del patrimonio rispetto a fine 2011 (-0,7%) e una raccolta netta negativa per 6,4 miliardi di euro (pari al 4,2% dello *stock* di dicembre 2011).

Il patrimonio è formato per il 34,6% da fondi di diritto italiano e per il 65,4% da fondi di diritto estero. A marzo, tra i fondi di lungo termine, la quota dei fondi azionari si è attestata al 22,4%, i **fondi flessibili** al 14,5%, mentre la quota dei **fondi hedge** al 2,2%. La quota dei **fondi obbligazionari** si è attestata al 44,5% e dei **bilanciati** al 4,7%. I fondi monetari si sono attestati al 10,6% e i non classificati all'1,1% del totale.

Con riferimento alle **gestioni di portafoglio retail**, a marzo 2012 il patrimonio gestito è risultato pari a 95,5 miliardi di euro, in diminuzione di 2,2 miliardi di euro rispetto a inizio anno.

Per quanto riguarda il mercato **bancassicurativo**, la nuova produzione ha registrato, nei primi due mesi, una flessione del 45,7% rispetto al 2011 attestandosi a euro 4,8 miliardi (fonte: ANIA). Su tale andamento pesa il calo di quasi tutte le tipologie di prodotto.

Fatti di rilievo per la Banca Popolare di Milano e per il Gruppo Bipiemme

Come già ampiamente dettagliato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2011 contenuta nel fascicolo di Bilancio della Banca Popolare di Milano, si ricorda che, nel corso del primo trimestre 2012, sono avvenuti i seguenti eventi:

■ in materia di *governance*, il **10 gennaio 2012** il Consiglio di Sorveglianza della Banca Popolare di Milano – preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere di gestione rassegnate dal dott. Claudio De Conto e delle indicazioni formulate dal Comitato Nomine – ha nominato il sig. Piero Montani quale componente del Consiglio di Gestione della Banca.

Il Consiglio di Gestione ha quindi proceduto a nominare all'unanimità il sig. Piero Montani Consigliere Delegato dell'Istituto, attribuendogli i poteri di cui all'art. 45 dello Statuto sociale;

■ nell'ottica della semplificazione del Gruppo Bipiemme (anche secondo le indicazioni pervenute dall'Organo di Vigilanza), in data **16 gennaio 2012** hanno avuto luogo le Assemblee Straordinarie di Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria che hanno approvato la fusione per incorporazione nella Banca di Legnano della Cassa di Risparmio di Alessandria, entrambe controllate da Banca Popolare di Milano. L'atto di fusione è stato stipulato in data 7 febbraio 2012, con efficacia verso terzi a partire dall'11 febbraio 2012 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2012.

In particolare, l'incorporante Banca di Legnano ha aumentato il capitale sociale da euro 472.573.272 a euro 531.089.559 mediante emissione di n. 58.516.287 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, da assegnare agli azionisti dell'incorporanda Cassa di Risparmio di Alessandria, secondo il rapporto di n. 3,95 azioni ordinarie Banca di Legnano di nuova emissione per ogni azione ordinaria della Cassa di Risparmio di Alessandria, da annullare per effetto della fusione. Sulla base del suddetto rapporto di concambio, il capitale sociale post fusione della Banca di Legnano risulta ora sottoscritto per il 97,8% dalla Banca Popolare di Milano e per il 2,2% dalla Fondazione C.R Alessandria.

Inoltre, successivamente alla chiusura del primo trimestre 2012, si è tenuta, in data **28 aprile 2012**, l'Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Milano che – dopo aver preso atto dei risultati di bilancio, sia individuale che consolidato, approvati dal Consiglio di Sorveglianza nella riunione del 12 aprile 2012 – ha deliberato la copertura della perdita di esercizio pari a euro 505,5 milioni, mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali.

L'assemblea, inoltre – dopo aver approvato, per quanto di competenza ai sensi di legge e di Statuto, le politiche di remunerazione e incentivazione, nonché le modifiche al Regolamento Assembleare connesse all'adozione del sistema di *governance* "duale" – ha nominato per acclamazione il Comitato dei Probiviri composto da: Onofrio Amoroso Battista, Italo Ciancia e Anna Maria Sanchirico (Probiviri Effettivi), Guido Mina e Giancarlo Tarantola (Probiviri Supplenti).

Si segnala infine che il Consiglio di Sorveglianza della Banca Popolare di Milano, in conseguenza dell'entrata in vigore del divieto di incarichi analoghi in gruppi concorrenti contenuto nell'art. 36 del decreto legge c.d. "Salva Italia", ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere di Sorveglianza del dott. Ezio Simonelli e della dott.ssa Stefania Chiaruttini, rispettivamente a partire dal 26 aprile 2012 e dal 4 maggio 2012; il Consiglio di Sorveglianza è stato pertanto integrato con l'inserimento del prof. Ruggiero Cafari Panico e del dott. Cesare Piovene Porto Godi, rispettivamente quali primi candidati non eletti delle liste a cui appartenevano i consiglieri dimissionari.

La struttura distributiva e le risorse umane

La rete distributiva

Al 31 marzo 2012, la rete distributiva del Gruppo Bipiemme consta di 838 punti di contatto con la clientela, rappresentati da 769 agenzie *retail* (compreso lo sportello virtuale della banca *online*), 5 filiali Grandi Imprese, 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), 17 Centri *Private* (di cui 15 appartenenti alla Banca Popolare di Milano e 2 a Banca Akros), oltre a tre sportelli diretti e 34 *Financial shops* di ProFamily, società di credito al consumo.

Complessivamente, il totale sportelli del Gruppo risulta in diminuzione di un'unità rispetto a dicembre 2011 per effetto della chiusura della tesoreria di Cassa di Risparmio di Alessandria, che è stata accentrata in quella di Banca di Legnano, a seguito della fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano.

Il numero delle filiali imprese è aumentato da quattro sportelli (Milano, Saronno, Bologna, Roma) a cinque, con la creazione della filiale imprese di Torino.

Nel corso del primo trimestre del 2012 la rete distributiva di ProFamily – società dedicata al credito al consumo – si è ridotta di un'unità a seguito della chiusura del *financial shop* di Cesena.

La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2012

Rete distributiva	31.03.2012		31.12.2011	Variazione	31.03.2011	Variazione
	A	%	B	A - B	C	A - C
Sportelli bancari	769	92%	770	-1	770	-1
Unità PMI ⁽¹⁾ e Filiali grandi imprese ⁽²⁾	15	2%	14	1	14	1
Centri Private ⁽³⁾	17	2%	17	0	17	0
Financial shops e Sportelli diretti ⁽⁴⁾	37	4%	38	-1	27	10
Totale rete distributiva	838	100%	839	-1	828	10

(1) Le 10 unità PMI appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a euro 50 milioni.

(2) Le 5 filiali Grandi imprese, appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a euro 50 milioni.

(3) I 17 Centri "Private" forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria.

(4) I *Financial shops* e gli Sportelli diretti offrono consulenza e finanziamenti alle famiglie.

Sportelli bancari del Gruppo	31.03.2012		31.12.2011	Variazione	31.03.2011	Variazione
	A	%	B	A - B	C	A - C
Banca Popolare di Milano	544	71%	544	0	547	-3
Banca di Legnano ⁽¹⁾	206	27%	117	89	117	89
Cassa di Risparmio di Alessandria ⁽¹⁾	0	0%	90	-90	92	-92
Banca Popolare di Mantova	17	2%	17	0	12	5
WeBank	1	0%	1	0	1	0
Banca Akros	1	0%	1	0	1	0
Totale sportelli	769	100%	770	-1	770	-1

(1) A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano gli sportelli di Cassa di Risparmio di Alessandria sono confluiti in Banca di Legnano.

Articolazione territoriale degli sportelli	31.03.2012		31.12.2011	Variazioni	31.03.2011	Variazione
	A	%	B	A - B	C	A - C
Lombardia	475	62%	475	0	472	3
Piemonte	103	13%	104	-1	106	-3
Lazio	80	10%	80	0	81	-1
Puglia	41	5%	41	0	41	0
Emilia Romagna	35	5%	35	0	35	0
Altre regioni	35	5%	35	0	35	0
Totale sportelli	769	100%	770	-1	770	-1

Gli altri canali distributivi

I promotori finanziari

Al 31 marzo 2012, la rete dei promotori finanziari, complementare alla rete tradizionale e la cui operatività è rivolta principalmente al collocamento di prodotti di risparmio gestito ed amministrato, è costituita da 82 agenti monomandatari (di cui n. 51 facenti capo a BPM, n. 22 a Banca Akros e 9 a ProFamily), in lieve flessione (- 2 unità) rispetto al 31 dicembre 2011.

I canali a distanza

La rete distributiva, radicata fortemente nel territorio, è integrata in misura sempre più rilevante dalle funzionalità offerte dai canali a distanza dell'*internet banking* e del *call center*.

Internet Banking/Phone Banking

Per quanto riguarda i servizi di *internet banking*, al 31 marzo 2012 facevano capo al Gruppo Bipiemme 598.718 clienti privati e imprese attraverso i siti:

- BPM Banking (305.280 privati e 76.964 imprese);
- BL Banking (69.074 privati e 22.874 imprese);
- BM Banking (2.478 privati e 1.111 imprese);
- WeBank (120.104 privati e 833 imprese).

Il numero dei clienti telematici del Gruppo è cresciuto del 9,3% rispetto a marzo 2011 e del 3,1% rispetto a fine 2011. Nel corso del primo trimestre 2012 sono stati abilitati 27.243 clienti privati, oltre a 5.323 clienti aziende.

Complessivamente sul canale online del Gruppo sono state effettuate, nel corso del primo trimestre 2012, oltre 5,7 milioni di disposizioni di *banking* e *trading*.

Il servizio di "*call center*" offerto dalle banche commerciali del Gruppo (Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Banca Popolare di Mantova e WeBank) contava, al 31 marzo 2012, oltre 352 mila clienti aderenti (rispetto a oltre 334 mila a fine 2011); è anche attivo un servizio multilingue per rispondere alle esigenze della clientela straniera.

Le risorse umane del Gruppo

Al 31 marzo 2012 il personale del Gruppo, comprensivo dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e delle altre forme contrattuali, è pari a 8.473 unità, sostanzialmente stabile rispetto a fine 2011 (+6 unità) e in contrazione di 24 unità, a parità di perimetro, rispetto a fine marzo 2011.

La variazione rispetto a dicembre 2011 è il risultato delle seguenti dinamiche:

- personale in entrata: **27 unità** di cui 5 a supporto dello sviluppo di Webank e ProFamily;
- personale in uscita: **21 unità**.

Il numero dei collaboratori a progetto e delle altre forme contrattuali si mantiene stabile rispetto a dicembre 2011 ed è pari a 110 unità.

Il personale impiegato in funzioni di rete commerciale è pari al 67% del totale.

Personale (numero puntuale)	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A – B		31.03.2011	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
a) dirigenti	196	196	0	0,0	202	-6	4,5
b) totale quadri direttivi	3.130	3.117	13	0,4	3.101	29	-0,5
– di cui: di 3° e 4° livello	1.685	1.673	12	0,7	1.675	10	2,0
c) restante personale dipendente	5.037	5.044	-7	-0,1	5.044	-7	-2,2
Totale dipendenti ⁽¹⁾	8.363	8.357	6	0,1	8.347	16	-1,4
Collaboratori a progetto ed altre forme contrattuali ⁽¹⁾	110	110	0	0,0	150	-40	-12,4
Totale personale ⁽¹⁾	8.473	8.467	6	0,1	8.497	-24	-1,6
Personale Bipiemme Vita	-	-	-	-	59	-59	-2,2
Totale personale	8.473	8.467	6	0,1	8.556	-83	-1,6

(1) I dati di marzo 2011 sono stati riesposti escludendo Bipiemme Vita.

Numero dipendenti per società	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	31.03.2011	Variazioni
	A	B	A-B	C	A-C
Banca Popolare di Milano	6.291	6.265	26	6.301	-10
Banca di Legnano ⁽¹⁾	1.347	807	540	806	541
C.R. Alessandria ⁽¹⁾	0	560	-560	572	-572
Banca Popolare di Mantova	74	74	0	59	15
Banca Akros	274	273	1	274	0
ProFamily	101	100	1	77	24
WeBank	201	202	-1	181	20
Altre società	75	76	-1	77	-2
Totale dipendenti	8.363	8.357	6	8.347	16
Personale non dipendente ⁽²⁾	110	110	0	150	-40
Totale personale ⁽²⁾	8.473	8.467	6	8.497	-24
di cui totale sede ⁽²⁾	2.762	2.789	-27	2.799	-37
di cui totale rete	5.711	5.678	33	5.698	13

(1) A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano, perfezionata a febbraio 2012, il personale di CRAL è confluito in BDL;

(2) I dati di marzo 2011 sono stati riesposti escludendo Bipiemme Vita.

L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Nel rinviare, per quanto riguarda le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, all'apposita sezione dedicata alle politiche contabili, si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'attivo e del risultato netto consolidato.

Contribuzione delle singole società del Gruppo all'attivo consolidato						(euro/000)
Società	% Interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato	
Capogruppo:						
Banca Popolare di Milano		44.304.693	-4.455.641	39.849.052	75,17	
Società consolidate integralmente:		22.265.964	-9.101.829	13.164.135	24,83	
Banca di Legnano	97,80	6.831.684	-49.331	6.782.353	12,79	
Banca Akros	96,01	3.995.411	-1.131.432	2.863.979	5,40	
WeBank	100,00	3.357.949	-2.417.676	940.273	1,77	
Bpm Covered Bond	80,00	4.446.301	-3.582.827	863.474	1,63	
ProFamily	100,00	545.874	-14.432	531.442	1,00	
Banca Popolare di Mantova	61,39	467.135	-768	466.367	0,88	
Bpm Ireland	99,99	449.072	-2.538	446.534	0,84	
Bpm Securitisation 2	n.a.	1.712.996	-1.514.775	198.221	0,37	
Fondo Akros Long/Short Equity	100,00	62.168	-16.745	45.423	0,09	
Fondo Akros Absolute Return	100,00	12.270	0	12.270	0,02	
Fondo Akros Market Neutral	100,00	9.083	0	9.083	0,02	
Fondo Akros Dynamic	100,00	1.954	0	1.954	0,00	
Akros Alternative Investments SGR	96,01	3.914	-2.323	1.591	0,00	
Bpm Fund Management	99,99	415	0	415	0,00	
Bpm Capital I	100,00	184.401	-184.008	393	0,00	
Ge.Se.So.	100,00	1.344	-1.027	317	0,00	
Bpm Luxembourg	99,96	183.993	-183.947	46	0,00	
Totale		66.570.657	-13.557.470	53.013.187	100,00	

(*) Calcolata in base agli *equity ratios*

Contribuzione delle singole società del Gruppo al risultato netto consolidato

(euro/000)

Società	% Interessenza (*)	Risultato netto da bilancio	Risultato netto di spettanza	Rettifiche da consolidamento	Contribuzione al risultato netto consolidato	Contribuzione % al risultato netto consolidato
Capogruppo:						
Banca Popolare di Milano		44.214	44.214	-829	43.385	67,49
Società consolidate integralmente:		21.259	21.257	-358	20.899	32,51
Bpm Ireland	99,99	13.868	13.868		13.868	21,57
Banca Akros	96,01	5.511	5.292	-453	4.839	7,53
Fondo Akros Long/Short Equity	100,00	2.416	2.416		2.416	3,76
Banca di Legnano	97,80	876	857	523	1.380	2,15
WeBank	100,00	913	913		913	1,42
Akros Alternative Investments SGR	96,01	58	56		56	0,09
Fondo Akros Absolute Return	100,00	25	25		25	0,04
Fondo Akros Dynamic	100,00	10	10		10	0,02
Ge.Se.So.	100,00	9	9		9	0,01
Bpm Fund Management	99,99	0	0		0	0,00
Fondo Akros Market Neutral	100,00	-7	-7		-7	-0,01
Bpm Luxembourg	99,96	-60	-60		-60	-0,09
Bpm Capital I	100,00	-218	-218		-218	-0,34
Banca Popolare di Mantova	61,39	-617	-379	-484	-863	-1,34
ProFamily	100,00	-1.525	-1.525	56	-1.469	-2,29
Totale			65.471	-1.187	64.284	100,00

 (*) Calcolata in base agli *equity ratios*

Nella tabella che segue si evidenzia sinteticamente il processo di riconciliazione del risultato netto della Capogruppo a quello consolidato al 31 marzo 2012.

Riconduzione risultato Capogruppo–Consolidato		(euro/000)
Risultato netto di Banca Popolare di Milano		44.214
Risultato di spettanza delle società consolidate integralmente		21.257
Risultato di spettanza delle società consolidate al patrimonio netto		3.186
Altre rettifiche		-4.373
Risultato netto consolidato del Gruppo Bipiemme		64.284

I principali aggregati patrimoniali

Lo sviluppo degli aggregati patrimoniali del primo trimestre 2012 riflette da un lato il contesto di crisi economico/finanziaria, che perdura dal secondo semestre del 2011, dall'altro le azioni intraprese dal *management* tendenti in particolare a razionalizzare gli impieghi, migliorare il presidio del rischio e sviluppare le masse stabilizzando la liquidità.

Si evidenzia che i dati del primo trimestre 2011 includevano Bipiemme Vita (nel corso del terzo trimestre 2011 è avvenuta la cessione dell'81% del capitale sociale della società al gruppo assicurativo francese Covéa); pertanto, al fine di consentire un confronto omogeneo tra le varie grandezze, i dati patrimoniali relativi al 31 marzo 2011 sono stati riesposti nelle tabelle seguenti, evidenziando in una voce specifica i valori della compagnia di assicurazione.

L'analisi degli aggregati esposta nelle pagine che seguono riporta il confronto con dicembre 2011 e marzo 2011, nonché l'analisi dell'andamento trimestrale.

L'intermediazione con la clientela

Al 31 marzo 2012 la **"raccolta totale"** del Gruppo Bipiemme – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – ammonta a euro 68.919 milioni, in incremento del 2,5%, rispetto a dicembre 2011, a seguito sia dell'aumento della raccolta diretta (+3,8%) che della raccolta indiretta (+1,1%).

Raccolta totale della clientela		(euro/000)					
	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A – B		31.03.2011 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Raccolta diretta ⁽¹⁾	36.455.841	35.117.768	1.338.073	3,8	37.810.033	-1.354.192	-3,6
Raccolta indiretta	32.463.367	32.109.802	353.565	1,1	36.893.703	-4.430.336	-12,0
<i>di cui</i>							
<i>Risparmio gestito</i>	13.334.910	13.076.165	258.745	2,0	15.473.092	-2.138.182	-13,8
<i>Risparmio amministrato</i>	19.128.457	19.033.637	94.820	0,5	21.420.611	-2.292.154	-10,7
Totale raccolta diretta e indiretta	68.919.208	67.227.570	1.691.638	2,5	74.703.736	-5.784.528	-7,7
Bipiemme Vita	–	–	–	–	769.984	-769.984	-100,0
Totale raccolta diretta e indiretta	68.919.208	67.227.570	1.691.638	2,5	75.473.720	-6.554.512	-8,7

(1) Il dato di marzo 2011 è stato riesposto escludendo Bipiemme Vita.

La raccolta diretta

Raccolta diretta (euro/000)							
	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A – B		31.03.2011	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Debiti verso clientela ⁽¹⁾	23.159.014	21.398.576	1.760.438	8,2	24.609.862	-1.450.848	-5,9
Titoli in circolazione	12.212.336	12.632.270	-419.934	-3,3	12.324.471	-112.135	-0,9
Passività finanziarie valutate al fair value	1.084.491	1.086.922	-2.431	-0,2	875.700	208.791	23,8
Totale raccolta diretta	36.455.841	35.117.768	1.338.073	3,8	37.810.033	-1.354.192	-3,6
Bipiemme Vita	-	-	-	-	769.984	-769.984	-100,0
Totale raccolta diretta	36.455.841	35.117.768	1.338.073	3,8	38.580.017	-2.124.176	-5,5

(1) Il dato di marzo 2011 è stato riesposto escludendo Bipiemme Vita.

Raccolta diretta: composizione per società (euro/000)							
	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A – B		31.03.2011	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	27.769.211	27.706.829	62.382	0,2	29.696.014	-1.926.803	-6,5
Banca di Legnano ⁽¹⁾	5.311.335	5.153.706	157.629	3,1	5.251.559	59.776	1,1
WeBank	2.430.767	2.091.913	338.854	16,2	1.837.507	593.260	32,3
Banca Akros	1.266.470	422.949	843.521	199,4	1.622.119	-355.649	-21,9
Banca Popolare di Mantova	212.760	186.980	25.780	13,8	182.725	30.035	16,4
Bipiemme Vita	-	-	-	-	769.984	-769.984	-100,0
Altre società ⁽²⁾	1.974.888	2.302.637	-327.749	-14,2	1.667.144	307.744	18,5
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-2.509.590	-2.747.246	237.656	8,7	-2.447.035	-62.555	-2,6
Totale raccolta diretta	36.455.841	35.117.768	1.338.073	3,8	38.580.017	-2.124.176	-5,5

(1) i dati 2011 sono stati riesposti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano perfezionata a febbraio 2012.

(2) di cui al 31 marzo 2012 euro 643 milioni relativi al debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione (luglio 2006) ed euro 977 milioni a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari finalizzata all'emissione di titoli ABS (dicembre 2011).

Raccolta diretta: composizione merceologica

(euro/000)

	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A – B		31.03.2011	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Conti correnti e depositi a risparmio	21.807.661	20.682.826	1.124.835	5,4	22.998.522	-1.190.861	-5,2
Pronti contro termine	1.141.764	536.891	604.873	112,7	1.513.566	-371.802	-24,6
Altre forme tecniche ⁽¹⁾	209.589	178.859	30.730	17,2	97.774	111.815	114,4
Debiti verso clientela	23.159.014	21.398.576	1.760.438	8,2	24.609.862	-1.450.848	-5,9
Obbligazioni e titoli strutturati	8.715.970	8.689.396	26.574	0,3	9.026.352	-310.382	-3,4
Passività subordinate	2.068.874	2.079.039	-10.165	-0,5	2.182.419	-113.545	-5,2
Altre forme tecniche	1.427.492	1.863.835	-436.343	-23,4	1.115.700	311.792	27,9
Titoli in circolazione	12.212.336	12.632.270	-419.934	-3,3	12.324.471	-112.135	-0,9
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.084.491	1.086.922	-2.431	-0,2	875.700	208.791	23,8
Totale raccolta diretta	36.455.841	35.117.768	1.338.073	3,8	37.810.033	-1.354.192	-3,6
Bipiemme Vita	-	-	-	-	769.984	-769.984	-100,0
Totale raccolta diretta	36.455.841	35.117.768	1.338.073	3,8	38.580.017	-2.124.176	-5,5

(1) Il dato di marzo 2011 è stato riesposto escludendo Bipiemme Vita.

L'aggregato "raccolta diretta" – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* ed escludendo Bipiemme Vita, consolidata a patrimonio netto a seguito della cessione avvenuta a settembre 2011 – si attesta al 31 marzo 2012 a euro 36.456 milioni, in aumento del 3,8% rispetto a dicembre 2011 e in contrazione del 3,6% rispetto a marzo 2011. In dettaglio all'interno dell'aggregato si evidenzia quanto segue:

■ i **debiti verso clientela** raggiungono i 23.159 milioni di euro, registrando un aumento dell'8,2% rispetto a dicembre 2011, ascrivibile all'incremento delle voci "conti correnti e depositi a risparmio" (+5,4% pari a euro 1.125 milioni), grazie alla crescita della raccolta delle banche commerciali e della raccolta di WeBank (+ euro 339 milioni su fine 2011), cui va aggiunto l'incremento della voce "pronti contro termine" (+ euro 605 milioni), che si riferisce in buona parte a operazioni effettuate da Banca Akros sul mercato MTS. All'interno dell'aggregato "conti correnti e depositi a risparmio" si segnala l'incremento dei depositi vincolati (sulla sola Bipiemme la crescita è pari a circa 1 miliardo di euro) che compensa la flessione delle forme a vista. Rispetto a marzo 2011, la contrazione del 5,9% (- euro 1.451 milioni) è dovuta per lo più alla flessione della voce "conti correnti e depositi a risparmio" per euro 1.191 milioni, che ha interessato la raccolta da operatori qualificati, per sua natura onerosa e poco stabile, e quella della clientela *corporate*;

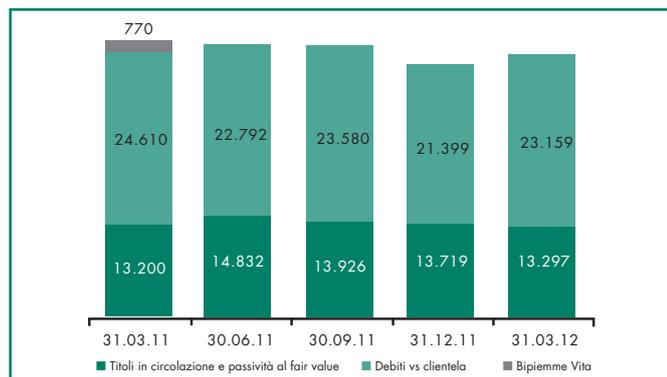
■ i **titoli in circolazione** ammontano a euro 12.212 milioni, in flessione del 3,3% (- euro 420 milioni) rispetto a dicembre 2011, contrazione riconducibile per circa euro 300 milioni alla minore raccolta istituzionale da parte di BPM Ireland in vista della liquidazione della società.

Suddividendo lo *stock* in esame per tipologia di emissione, i titoli collocati su clientela istituzionale registrano un saldo a fine marzo 2012 pari a euro 7.035 milioni (-4% rispetto a euro 7.334 milioni di fine 2011), mentre i titoli collocati sulla clientela *retail* ammontano a euro 5.178 milioni, in diminuzione del 2,3% rispetto a euro 5.298 milioni di fine 2011;

■ le **passività finanziarie valutate al *fair value***, rappresentate da prestiti obbligazionari collocati sulla clientela *retail*, si attestano a euro 1.084 milioni, risultando in linea rispetto ai valori di dicembre 2011, ma in incremento del 23,8% rispetto a marzo 2011 a fronte della dinamica delle nuove emissioni che hanno caratterizzato il 2011.

A febbraio 2012 (ultimo dato disponibile), la quota di mercato nazionale del Gruppo nei depositi (inclusa la Cassa Depositi e Prestiti) risulta pari all'1,80%, stabile rispetto a dicembre 2011, ma in decremento rispetto a marzo 2011 (1,87%).

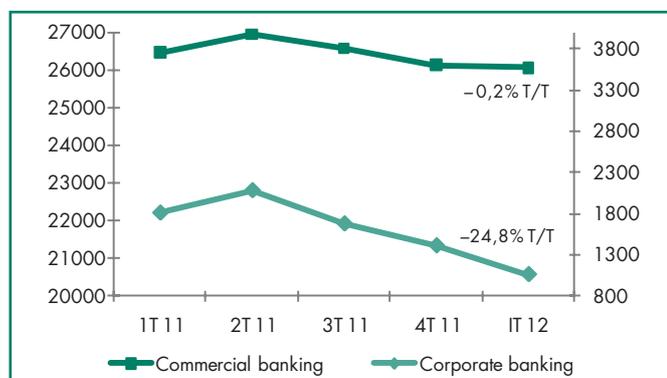
Andamento trimestrale della raccolta diretta (euro/mln)



Con riferimento all'andamento trimestrale, la raccolta diretta dopo la flessione del quarto trimestre 2011, evidenzia, nel primo trimestre 2012, una dinamica in ripresa (+3,8% rispetto al trimestre precedente). Tale dinamica beneficia principalmente del buon andamento dei debiti verso clientela (+8,2%), ascrivibile sia al positivo contributo di WeBank (+ euro 339 milioni), che alla crescita della raccolta delle banche commerciali e ai pronti contro termine effettuati da Banca Akros.

Con riferimento alla componente "titoli in circolazione" la flessione complessiva (- 3,3% rispetto al trimestre precedente) è da ascrivere principalmente alla contrazione della raccolta istituzionale di BPM Ireland.

Provvista per Business Line (euro/mln)



Con riferimento alla raccolta per linea di *business*, i volumi medi gestionali trimestrali del *commercial banking* – che comprende la raccolta diretta con clientela famiglie e piccole e medie imprese con fatturato inferiore a euro 50 milioni – evidenziano rispetto al trimestre precedente una lieve flessione (-0,2%).

In contrazione anche i volumi del *corporate banking* – che comprende la raccolta con clientela imprese con fatturato superiore a euro 50 milioni – il cui saldo medio flette nel trimestre di euro 349 milioni (-24,8% rispetto al trimestre precedente).

La raccolta indiretta e il risparmio gestito

Al 31 marzo 2012, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a euro 32.463 milioni, in incremento dell'1,1% rispetto a dicembre 2011 a seguito del risultato positivo del risparmio gestito (+2%) e del leggero aumento del risparmio amministrato (+0,5%). Rispetto a marzo 2011 la flessione complessiva è del 12% ed è riconducibile sia alla diminuzione del risparmio gestito (-13,8%) che dell'amministrato (-10,7%).

Raccolta indiretta da clientela ordinaria ai valori di mercato

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A - B		31.03.2011 C	Variazioni A - C	
			in valore	in %		in valore	in %
Fondi	6.073.514	5.883.970	189.544	3,2	7.130.615	-1.057.101	-14,8
Riserve assicurative	3.884.533	3.970.825	-86.292	-2,2	4.257.580	-373.047	-8,8
Gestioni individuali ⁽¹⁾	2.704.422	2.586.520	117.902	4,6	3.430.752	-726.330	-21,2
Altro gestito	672.441	634.850	37.591	5,9	654.145	18.296	2,8
Totale risparmio gestito	13.334.910	13.076.165	258.745	2,0	15.473.092	-2.138.182	-13,8
Risparmio amministrato	19.128.457	19.033.637	94.820	0,5	21.420.611	-2.292.154	-10,7
Totale raccolta indiretta clientela ordinaria	32.463.367	32.109.802	353.565	1,1	36.893.703	-4.430.336	-12,0

(1) contiene: gestioni di patrimoni mobiliari, gestioni in quote di fondi e conti di liquidità.

Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A - B		31.03.2011 C	Variazioni A - C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	9.763.928	9.639.481	124.447	1,3	11.699.423	-1.935.495	-16,5
Banca di Legnano ⁽¹⁾	2.656.946	2.565.278	91.668	3,6	2.806.315	-149.369	-5,3
Banca Akros	820.513	776.297	44.216	5,7	860.944	-40.431	-4,7
WeBank	78.389	67.517	10.872	16,1	76.003	2.386	3,1
Banca Popolare di Mantova	15.134	13.543	1.591	11,7	14.768	366	2,5
Akros Alternative Investments SGR	0	14.048	-14.048	-100,0	15.640	-15.640	-100,0
Totale risparmio gestito	13.334.910	13.076.165	258.745	2,0	15.473.092	-2.138.182	-13,8

(1) I dati 2011 sono stati riesposti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano perfezionata a febbraio 2012.

Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per collocatore

(euro/000)

	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A - B		31.03.2011	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	13.066.762	13.225.407	-158.645	-1,2	14.928.482	-1.861.720	-12,5
Banca di Legnano ⁽¹⁾	3.207.241	3.153.191	54.050	1,7	3.443.011	-235.770	-6,8
Banca Akros	1.576.000	1.526.000	50.000	3,3	1.906.000	-330.000	-17,3
WeBank	1.264.654	1.121.349	143.305	12,8	1.128.863	135.791	12,0
Banca Popolare di Mantova	139.780	130.209	9.571	7,4	160.484	-20.704	-12,9
Elisioni	-125.980	-122.519	-3.461	-2,8	-146.229	20.249	13,8
Risparmio amministrato	19.128.457	19.033.637	94.820	0,5	21.420.611	-2.292.154	-10,7

(1) I dati 2011 sono stati riesposti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano perfezionata a febbraio 2012.

Il **risparmio gestito** si attesta al 31 marzo 2012 a euro 13.335 milioni, in aumento del 2% rispetto a dicembre 2011 e in flessione del 13,8% (- euro 2.138 milioni) rispetto al 31 marzo 2011. Rispetto a fine 2011 la dinamica positiva è stata influenzata dall'andamento dei mercati finanziari, ancorché parzialmente controbilanciata da una raccolta netta negativa nel primo trimestre di euro 197 milioni (pari all'1,5% delle masse). Tale andamento è stato comunque in linea con quello di sistema (fonte: Assogestioni) che ha registrato nel primo trimestre del 2012 una raccolta netta negativa per la totalità dei fondi aperti di euro - 2,5 miliardi (pari allo 0,6% delle masse) e per i soli fondi di diritto italiano di euro -6,4 miliardi (pari al 4,2% delle masse).

Con riferimento alle varie forme tecniche della raccolta netta, il saldo negativo di euro 197 milioni è così dettagliato:

- fondi comuni di investimento: - euro 82 milioni;
- gestioni individuali: - euro 62 milioni;
- prodotti assicurativi: - euro 53 milioni.

Analizzando la composizione dello *stock* del risparmio gestito a marzo 2012, emerge che la componente **fondi** si attesta a euro 6.074 milioni (+3,2%) rispetto a fine 2011.

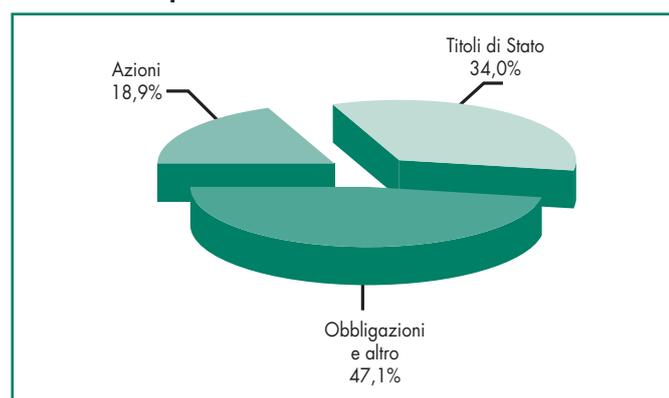
Il comparto delle **gestioni individuali**, attestandosi a euro 2.704 milioni, risulta in aumento del 4,6% rispetto a fine 2011.

Le **riserve assicurative** hanno evidenziato una contrazione rispetto a dicembre 2011 di euro 86 milioni (-2,2%), attestandosi a euro 3.885 milioni.

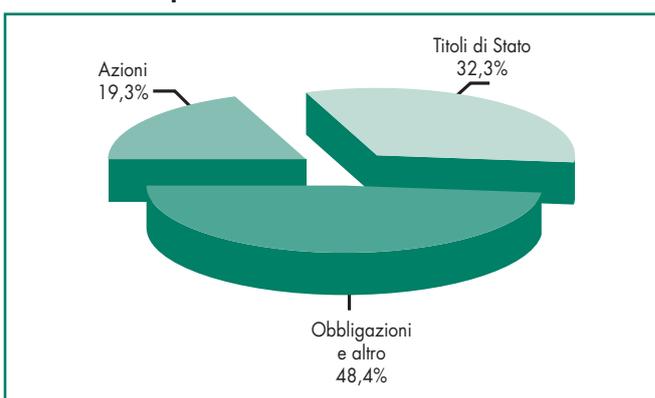
Al 31 marzo 2012 il **risparmio amministrato** risulta in lieve incremento rispetto a dicembre 2011 (+0,5%), invertendo il trend negativo che aveva caratterizzato il comparto nel corso del 2011. Ha contribuito al risultato l'andamento positivo di WeBank (+ euro 143 milioni), che ha pressoché compensato la contrazione registrata dalla Capogruppo (- euro 159 milioni), che ha risentito del travaso verso forme di raccolta diretta a tempo.

Il patrimonio amministrato delle banche commerciali del Gruppo, è composto per quasi la metà da obbligazioni (47,1% rispetto a 48,4% di fine 2011), per il 34% da titoli di Stato (32,3% a fine 2011) e per il rimanente 18,9% da azioni (19,3% a fine 2011).

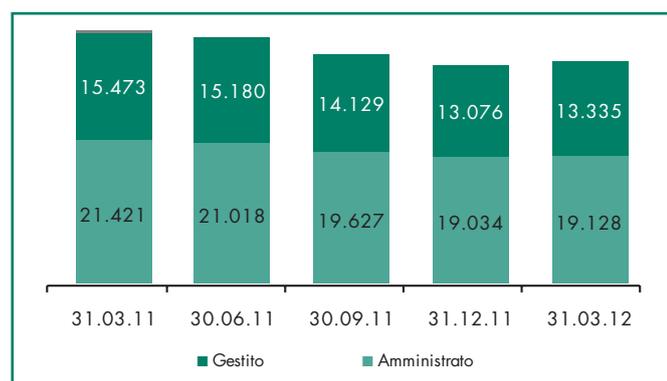
Distribuzione patrimonio amministrato a marzo 2012



Distribuzione patrimonio amministrato a dicembre 2011



Andamento trimestrale della raccolta indiretta (euro/mln)



L'analisi trimestrale conferma nel primo trimestre 2012 un lieve aumento delle masse gestite, che si incrementano dell'1,1%, a fronte del miglioramento dei mercati finanziari registrato soprattutto nei primi due mesi dell'anno, che ha più che controbilanciato una raccolta netta negativa complessiva di euro 197 milioni.

Nel primo trimestre 2012 il risparmio gestito ha registrato un incremento del 2% dopo il calo del 7,5% del quarto trimestre 2011. Tale dinamica ha beneficiato della ripresa sia del comparto dei fondi (+3,2%) che delle gestioni individuali (+4,6%) conseguenti alla rivalutazione dei titoli nel trimestre. In contrazione invece l'aggregato delle riserve assicurative (-2,2%).

In lieve miglioramento il trend del risparmio amministrato nel primo trimestre 2012 (+0,5%).

I crediti verso clientela

Al 31 marzo 2012, i **crediti verso clientela** ammontano a euro 35.263 milioni, in lieve flessione rispetto a dicembre 2011 (-1,2%), ma sostanzialmente stabili rispetto a marzo 2011 (-0,1%).

Tale dinamica deriva dal progressivo ridimensionamento delle esposizioni verso il segmento "corporate banking" che comprende i clienti con un fatturato superiore a euro 50 milioni, a fronte della sostanziale tenuta dei crediti verso clientela privata. In particolare, dal confronto dei dati gestionali medi del mese di marzo emerge una contrazione di circa 430 milioni di euro (-4,2%) rispetto a fine 2011 dei crediti verso le imprese, mentre gli impieghi verso clientela *retail* (comprensivi delle PMI) sono sostanzialmente stabili al netto di Banca di Legnano che presenta una contrazione di euro 341 milioni.

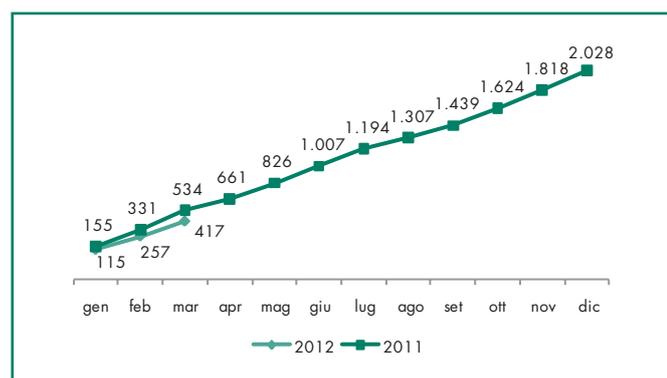
Positivo anche l'andamento di ProFamily, la cui offerta commerciale è stata avviata a fine 2010 e che ha raggiunto al 31 marzo 2012 volumi totali di impiego pari a euro 520 milioni, con una crescita rispetto a fine dicembre 2011 del 29,2% sostenuta dal consolidamento della rete distributiva, oltre alla messa a punto di un'offerta di prodotti che copre la quasi totalità dei prodotti di credito al consumo.

Con riferimento alla composizione dell'aggregato, risulta in incremento la voce "carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto" (+ euro 92 milioni, +8,2%) e la voce "pronti contro termine" (+ euro 127 milioni), mentre risultano in leggera flessione le altre forme tecniche e i mutui (-0,6%), peraltro in linea con la flessione registrata dal sistema (fonte: Planus su dati Banca d'Italia, -0,6% var. febbraio 2012/dicembre 2011).

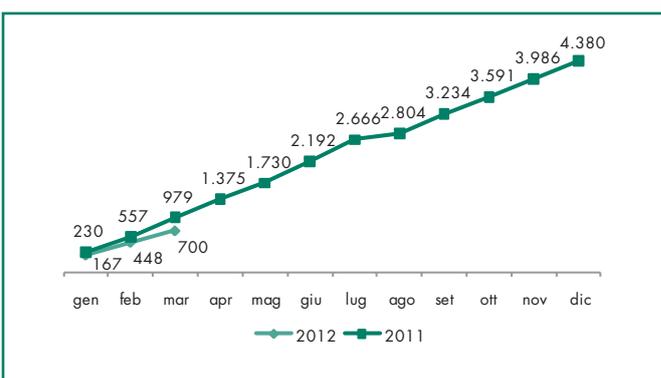
Le nuove erogazioni di mutui del primo trimestre 2012 sono state pari a 700 milioni, in flessione del 28,5% rispetto a quanto erogato nel primo trimestre 2011, mentre le nuove erogazioni di prestiti sono pari a circa 400 milioni, in contrazione del 21,9% sull'anno precedente. Complessivamente, il flusso netto dei mutui e prestiti si conferma positivo e pari a euro 26 milioni.

A febbraio 2012 (ultimo dato disponibile) la quota di mercato degli impieghi del Gruppo si attesta all'1,86%, invariato rispetto a dicembre 2011, ma in lieve aumento rispetto a marzo 2011 (1,84%).

Evoluzione erogazione prestiti (dati progressivi) (euro/mln)



Evoluzione erogazione mutui (dati progressivi) (euro/mln)



Ripartizione dei crediti verso clientela

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A – B		31.03.2011 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Mutui	16.886.643	16.981.294	-94.651	-0,6	16.024.381	862.262	5,4
Conti correnti	4.381.186	4.554.018	-172.832	-3,8	4.723.287	-342.101	-7,2
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.214.670	1.122.802	91.868	8,2	881.728	332.942	37,8
Locazione finanziaria	351.741	353.989	-2.248	-0,6	385.540	-33.799	-8,8
Pronti contro termine	167.603	40.150	127.453	n.s.	125.182	42.421	33,9
Altre operazioni	9.654.493	10.158.096	-503.603	-5,0	10.780.974	-1.126.481	-10,4
Attività deteriorate	2.402.101	2.248.557	153.544	6,8	2.139.772	262.329	12,3
Totale impieghi a clientela	35.058.437	35.458.906	-400.469	-1,1	35.060.864	-2.427	0,0
Titoli di debito	205.039	226.657	-21.618	-9,5	234.804	-29.765	-12,7
Totale crediti verso clientela	35.263.476	35.685.563	-422.087	-1,2	35.295.668	-32.192	-0,1

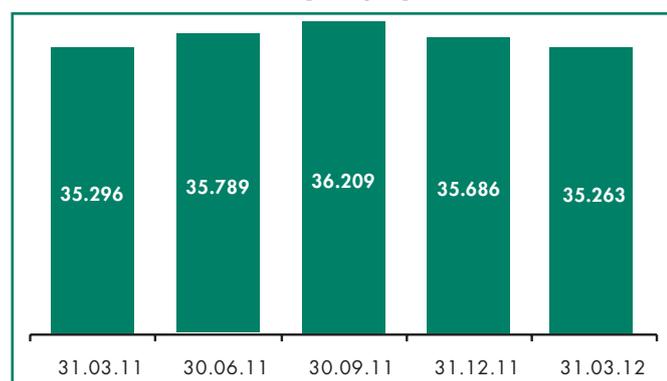
Crediti verso clientela: composizione per società

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A – B		31.03.2011 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	29.492.564	29.347.315	145.249	0,5	29.490.403	2.161	0,0
Banca di Legnano ⁽¹⁾	5.747.709	6.088.701	-340.992	-5,6	6.000.334	-252.625	-4,2
WeBank	532.721	495.120	37.601	7,6	176.602	356.119	201,7
ProFamily	519.850	402.386	117.464	29,2	115.483	404.367	n.s.
Banca Popolare di Mantova	433.858	427.578	6.280	1,5	401.561	32.297	8,0
Banca Akros	410.107	258.879	151.228	58,4	387.116	22.991	5,9
Altre società ⁽²⁾	5.387.006	5.551.503	-164.497	-3,0	4.822.232	564.774	11,7
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-7.260.339	-6.885.919	-374.420	-5,4	-6.098.063	-1.162.276	-19,1
Totale	35.263.476	35.685.563	-422.087	-1,2	35.295.668	-32.192	-0,1

(1) I dati 2011 sono stati riesposti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano perfezionata a febbraio 2012.
 (2) Di cui al 31 marzo 2012 euro 637 milioni relativi all'operazione di cartolarizzazione di mutui commerciali "BPM Securitisation 2" del 2006, euro 874 milioni a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari finalizzata all'emissione di titoli ABS del 2011 (realizzata attraverso lo stesso veicolo BPM Securitisation 2) ed euro 3.685 milioni relativi a "BPM Covered Bond".

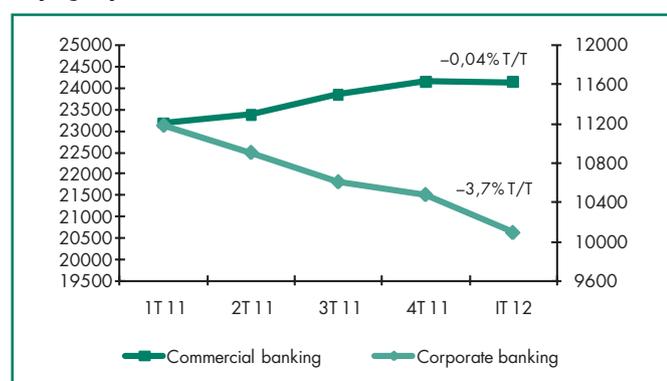
Andamento trimestrale degli impieghi a clientela (euro/mln)



Dopo la crescita registrata nei primi tre trimestri del 2011, i crediti verso clientela negli ultimi due trimestri registrano una contrazione rispettivamente dell'1,4% e dell'1,2%. Con riferimento all'ultimo trimestre, la contrazione risulta principalmente ascrivibile a Banca di Legnano (- euro 341 milioni, -5,6%).

Si segnala l'incremento nel trimestre delle voci "pronti contro termine" (+ euro 127 milioni) e "carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto" (+ euro 92 milioni), sostenute rispettivamente dall'attività di intermediazione di Banca Akros e dallo sviluppo dell'offerta di ProFamily.

Impegni per Business Line



Sulla base dei dati medi trimestrali gestionali riferiti alle linee di *business*, i volumi medi hanno evidenziato un differente andamento del *commercial banking* rispetto al *corporate banking*.

Infatti il segmento del *commercial banking*, che ha continuato a registrare tassi di crescita positivi durante tutto il 2011, nel primo trimestre 2012 si presenta sostanzialmente stabile (-0,04%). Al contrario il segmento del *corporate banking* prosegue nella flessione avviata nel 2011 e registra una contrazione nel primo trimestre 2012 del 3,7% rispetto al trimestre precedente, riconducibile alla riduzione degli impieghi verso le imprese.

La qualità del credito

Il perdurare della difficile situazione economica, amplificatasi nella seconda metà del 2011 e confermata nei primi mesi del 2012 con una previsione al ribasso per il PIL per l'Italia nel 2012 del -2,2% (fonte: IMF), si è riflessa anche nel primo trimestre in un peggioramento della qualità del credito.

Nel dettaglio, la crescita delle attività deteriorate lorde si attesta nel primo trimestre 2012 a euro 202 milioni (+6,5% rispetto al dato di fine 2011) a seguito delle seguenti dinamiche:

- un aumento di euro 96 milioni (+7,4%) delle sofferenze lorde, che si attestano a euro 1.389 milioni, prevalentemente per effetto del passaggio a sofferenza di esposizioni già classificate tra gli incagli a fine 2011 e caratterizzate da livelli di copertura già in linea con le posizioni in sofferenza;
- una diminuzione di euro 17 milioni (-1,7%) degli incagli, a euro 971 milioni, riconducibile al già citato trasferimento di esposizioni verso la componente sofferenze, in parte controbilanciato dall'aumento delle esposizioni verso controparti le cui difficoltà sono emerse nel corso dei primi mesi del 2012;
- un incremento di euro 62 milioni (+7,6%) dei crediti ristrutturati, che si attestano a euro 877 milioni;
- un incremento a euro 88 milioni da euro 27 milioni di fine 2011 (+ euro 62 milioni) delle posizioni scadute, a seguito delle modifiche normative intervenute a partire dal 1° gennaio 2012 con riferimento alla contabilizzazione dei "past due", e che prevedono l'applicazione del medesimo criterio di svalutazione riservato alle posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni alle posizioni scadute e/o sconfinanti da 90 giorni.

A fine marzo 2012, il totale delle rettifiche di valore operate nel trimestre ha consentito di confermare al 28% il grado di copertura delle attività deteriorate che si mantiene sostanzialmente invariato rispetto a fine 2011.

Complessivamente, il totale dei crediti deteriorati – al netto delle rettifiche operate – si è attestato, al 31 marzo 2012, a euro 2.402 milioni, in aumento del 6,8% rispetto a euro 2.249 milioni di fine 2011.

Infine, per quanto concerne i crediti *in bonis*, a marzo 2012, il grado di copertura si conferma sui livelli di fine anno, attestandosi allo 0,77% rispetto allo 0,76% di dicembre 2011.

Qualità del credito

(euro/000)

Esposizione lorda	31.03.2012		31.12.2011		31.03.2011		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Incidenza %	B	Incidenza %	C	Incidenza %	in valore	%	in valore	%
Attività deteriorate	3.325.642	9,1	3.123.770	8,5	2.823.088	7,8	201.872	6,5	502.554	17,8
a) Sofferenze	1.389.197	3,8	1.293.646	3,5	998.009	2,8	95.551	7,4	391.188	39,2
b) Incagli	970.639	2,7	987.880	2,7	988.849	2,7	-17.241	-1,7	-18.210	-1,8
c) Esposizioni ristrutturate	877.365	2,4	815.698	2,2	780.434	2,2	61.667	7,6	96.931	12,4
d) Esposizioni scadute	88.441	0,2	26.546	0,1	55.796	0,2	61.895	233,2	32.645	58,5
Altre Attività	33.115.333	90,9	33.692.576	91,5	33.351.335	92,2	-577.243	-1,7	-236.002	-0,7
Totale crediti lordi verso clientela	36.440.975	100,0	36.816.346	100,0	36.174.423	100,0	-375.371	-1,0	266.552	0,7

Rettifiche di valore	31.03.2012		31.12.2011		31.03.2011		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Indice copertura %	B	Indice copertura %	C	Indice copertura %	in valore	%	in valore	%
Attività deteriorate	923.541	27,8	875.213	28,0	683.316	24,2	48.328	5,5	240.225	35,2
a) Sofferenze	654.473	47,1	608.435	47,0	500.578	50,2	46.038	7,6	153.895	30,7
b) Incagli	179.367	18,5	190.063	19,2	130.454	13,2	-10.696	-5,6	48.913	37,5
c) Esposizioni ristrutturate	83.506	9,5	74.257	9,1	49.402	6,3	9.249	12,5	34.104	69,0
d) Esposizioni scadute	6.195	7,0	2.458	9,3	2.882	5,2	3.737	152,0	3.313	115,0
Altre Attività	253.958	0,77	255.570	0,76	195.439	0,59	-1.612	-0,6	58.519	29,9
Totale rettifiche di valore	1.177.499	3,2	1.130.783	3,1	878.755	2,4	46.716	4,1	298.744	34,0

Esposizione netta	31.03.2012		31.12.2011		31.03.2011		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Incidenza %	B	Incidenza %	C	Incidenza %	in valore	%	in valore	%
Attività deteriorate	2.402.101	6,8	2.248.557	6,3	2.139.772	6,1	153.544	6,8	262.329	12,3
a) Sofferenze	734.724	2,1	685.211	1,9	497.431	1,4	49.513	7,2	237.293	47,7
b) Incagli	791.272	2,2	797.817	2,2	858.395	2,4	-6.545	-0,8	-67.123	-7,8
c) Esposizioni ristrutturate	793.859	2,3	741.441	2,1	731.032	2,1	52.418	7,1	62.827	8,6
d) Esposizioni scadute	82.246	0,2	24.088	0,1	52.914	0,1	58.158	241,4	29.332	55,4
Altre Attività	32.861.375	93,2	33.437.006	93,7	33.155.896	93,9	-575.631	-1,7	-294.521	-0,9
Totale crediti netti verso clientela	35.263.476	100,0	35.685.563	100,0	35.295.668	100,0	-422.087	-1,2	-32.192	-0,1

La posizione interbancaria netta

Lo sbilancio tra crediti e debiti verso banche al 31 marzo 2012, presenta un saldo negativo di euro 6.231 milioni in miglioramento rispetto a dicembre 2011 allorché il saldo negativo si era attestato a euro 7.362 milioni.

Tale dinamica è dovuta principalmente alla contrazione, rispetto a fine 2011, dei crediti verso clientela per euro 422 milioni, all'incremento della raccolta diretta per euro 1.338 milioni a cui si contrappone l'aumento delle attività finanziarie che rispetto a fine anno aumentano di euro 1.164 milioni.

Va comunque evidenziato che una parte dei debiti verso banche, circa euro 6,1 miliardi (euro 7,5 miliardi a dicembre 2011) su un totale di euro 9 miliardi, è utilizzato in operazioni di mercato aperto (OMA) con la Banca Centrale europea (cui vanno aggiunti circa euro 352 milioni di pronti contro termine con banche).

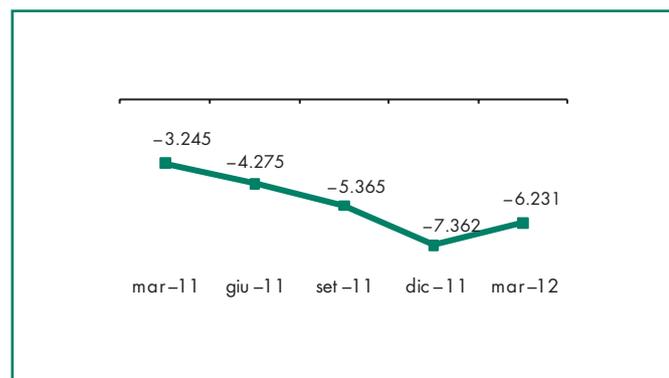
Al netto di tali operazioni, e rettificando di euro 503 milioni i crediti verso banche degli importi iscritti in tale voce nei bilanci di BPM Securitisation2 e di BPM Covered Bond – in quanto trattasi di giacenze temporanee di liquidità destinate ad uscire a breve – la **posizione interbancaria netta** al 31 marzo 2012 è negativa per euro 300 milioni circa.

La posizione interbancaria

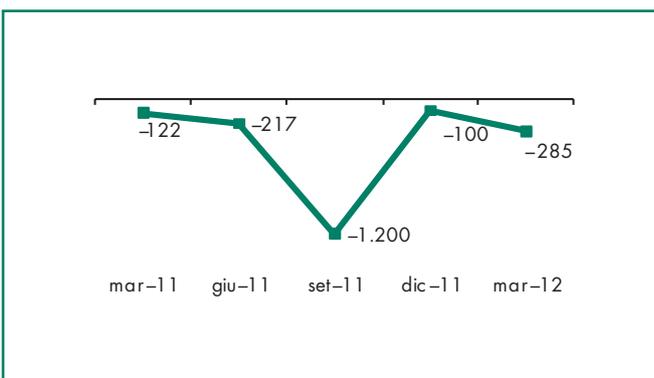
(euro/000)

	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A - B		31.03.2011	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Crediti verso banche	2.764.365	2.104.004	660.361	31,4	2.891.947	-127.582	-4,4
Debiti verso banche	8.995.750	9.465.678	-469.928	-5,0	6.136.783	2.858.967	46,6
Totale	-6.231.385	-7.361.674	1.130.289	15,4	-3.244.836	-2.986.549	-92,0

Sbilancio crediti/debiti verso banche (euro/mln)



Posizione interbancaria netta rettificata (euro/mln)



Le attività finanziarie

Le attività finanziarie nette del Gruppo Bipiemme, al netto delle passività finanziarie di negoziazione, si attestano a euro 10.277 milioni, risultando in aumento del 12,8% rispetto al dato di fine dicembre 2011 e del 27,8% rispetto a marzo 2011 (al netto di Bipiemme Vita deconsolidata da settembre 2011), a seguito principalmente dall'aumento delle attività finanziarie nette della Capogruppo (+ euro 890 milioni, +12,5%).

Il saldo tra le **attività finanziarie e le passività finanziarie di negoziazione**, pari a euro 478 milioni al 31 marzo 2012 risulta in aumento di euro 115 milioni rispetto a dicembre 2011 ma in contrazione di euro 192 milioni rispetto a marzo 2011. Tale aggregato è in gran parte rappresentato dal portafoglio di negoziazione di Banca Akros, la cui operatività è costituita principalmente dall'attività di intermediazione, di *market making* e di gestione del rischio con strategie di copertura dinamica all'interno del sistema dei limiti operativi.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** – ove sono classificati i titoli di debito strutturati e i fondi aperti per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti – si attestano a euro 426 milioni, in contrazione sia rispetto ai valori di dicembre 2011 (- euro 104 milioni, -19,6%) che rispetto al 31 marzo 2011 (- euro 264 milioni, -38,3%). La flessione del trimestre è riconducibile al disinvestimento di alcune posizioni in fondi comuni di investimento.

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** si posizionano a euro 9.249 milioni, in incremento di euro 1.149 milioni rispetto a dicembre 2011 e di euro 2.622 milioni rispetto al 31 marzo 2011. Tale dinamica risulta principalmente ascrivibile all'incremento da parte della Capogruppo del proprio portafoglio di attività finanziarie a seguito dell'acquisto di titoli di Stato italiani con la finalità di stabilizzare il margine di interesse e di disporre di un *buffer* di attività prontamente liquidabili e rifinanziabili presso la BCE.

Attività/Passività finanziarie del Gruppo: composizione

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A – B		31.03.2011 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Attività finanziarie di negoziazione ⁽¹⁾	1.959.894	2.040.312	-80.418	-3,9	1.710.737	249.157	14,6
Attività finanziarie valutate al fair value ⁽¹⁾	425.990	529.750	-103.760	-19,6	689.886	-263.896	-38,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita ⁽¹⁾	9.249.458	8.100.279	1.149.179	14,2	6.627.470	2.621.988	39,6
Derivati di copertura attivi	173.798	168.244	5.554	3,3	76.221	97.577	128,0
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ /-)	21.404	22.293	-889	-4,0	-348	21.752	n.s.
Totale attività finanziarie	11.830.544	10.860.878	969.666	8,9	9.103.966	2.726.578	29,9
Passività finanziarie di negoziazione	1.482.105	1.677.642	-195.537	-11,7	1.040.533	441.572	42,4
Derivati di copertura passivi	34.686	31.883	2.803	8,8	125.859	-91.173	-72,4
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ /-)	36.845	38.798	-1.953	-5,0	-101.593	138.438	136,3
Totale attività finanziarie nette	10.276.908	9.112.555	1.164.353	12,8	8.039.167	2.237.741	27,8
Bipiemme Vita (al netto elisioni)	-	-	-	-	4.050.957	-4.050.957	-100,0
Totale attività finanziarie nette	10.276.908	9.112.555	1.164.353	12,8	12.090.124	-1.813.216	-15,0

(1) I dati riferiti a marzo 2011 sono stati riesposti escludendo Bipiemme Vita.

Attività/Passività finanziarie del Gruppo: dettaglio per società

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A – B		31.03.2011 C	Variazioni A – C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	8.037.399	7.147.203	890.196	12,5	5.738.609	2.298.790	40,1
Banca Akros	869.253	813.250	56.003	6,9	929.926	-60.673	-6,5
WeBank	821.873	695.848	126.025	18,1	673.194	148.679	22,1
BPM Ireland	397.374	401.018	-3.644	-0,9	516.460	-119.086	-23,1
Banca di Legnano ⁽¹⁾	172.610	175.210	-2.600	-1,5	182.282	-9.672	-5,3
Banca Popolare di Mantova	1.741	1.598	143	8,9	1.473	268	18,2
Bipiemme Vita	-	-	-	-	4.268.154	-4.268.154	-100,0
Altre società	485.458	433.845	51.613	11,9	646.702	-161.244	-24,9
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-508.800	-555.417	46.617	8,4	-866.676	357.876	41,3
Totale attività finanziarie nette	10.276.908	9.112.555	1.164.353	12,8	12.090.124	-1.813.216	-15,0

(1) I dati 2011 sono stati riesposti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano perfezionata a febbraio 2012.

Le immobilizzazioni

Al 31 marzo 2012 l'aggregato delle **immobilizzazioni**, comprendente le **partecipazioni** e le **attività materiali e immateriali**, si colloca a euro 1.499 milioni, in leggero incremento rispetto a dicembre 2011 (+1%) e in diminuzione rispetto a marzo 2011 (– euro 491 milioni) a seguito degli esiti degli *impairment test* effettuati a fine 2011 con conseguenti rettifiche di valore sugli avviamenti e su alcune partecipazioni.

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** raggiunge euro 329 milioni, registrando un aumento del 9,4% (+ euro 28 milioni) rispetto al 31 dicembre 2011. Tale crescita è principalmente ascrivibile a Bipiemme Vita il cui valore risulta incrementato sia per effetto dell'aumento di capitale sia per il recupero registrato dalle riserve relative alle attività disponibili per la vendita. Le **attività materiali e immateriali** rimangono pressoché invariate rispetto al 31 dicembre 2011.

Immobilizzazioni composizione

(euro/000)

	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni A – B		31.03.2011	Variazioni A – C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Partecipazioni	328.556	300.340	28.216	9,4	373.292	-44.736	-12,0
Attività materiali	744.422	754.431	-10.009	-1,3	750.399	-5.977	-0,8
Attività immateriali	426.069	428.851	-2.782	-0,6	866.091	-440.022	-50,8
Totale Immobilizzazioni	1.499.047	1.483.622	15.425	1,0	1.989.782	-490.735	-24,7

Fondi a destinazione specifica

Al 31 marzo 2012 i fondi a destinazione specifica ammontano a euro 464 milioni e risultano costituiti per euro 143 milioni dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e per i restanti euro 321 milioni da fondi per rischi, oneri e controversie legali.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

A 31 marzo 2012, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile del primo trimestre 2012 di euro 64 milioni, si attesta a euro 4.354 milioni in incremento di euro 340 milioni rispetto a fine 2011 e di euro 451 milioni rispetto a marzo 2011.

Rispetto al 31 dicembre 2011 la riduzione delle riserve (- euro 616 milioni, - 42,1%) è dovuta alla copertura della perdita dell'esercizio 2011 mentre le riserve da valutazione, che si sono incrementate di euro 277 milioni (+75,4%), hanno beneficiato di riprese di valore sui titoli di Stato in portafoglio della Capogruppo. Rispetto al 31 marzo 2011, l'operazione di aumento di capitale pari a euro 800 milioni e la conversione anticipata del prestito Convertendo per circa euro 400 milioni hanno più che compensato il decremento di circa euro 739 milioni delle riserve.

Patrimonio del gruppo: composizione

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A - B		31.03.2011 C	Variazioni A - C	
			in valore	in %		in valore	in %
1. Capitale	2.865.709	2.865.709	-	-	1.660.284	1.205.425	72,6
2. Sovrapprezzi di emissione	166.903	166.907	-4	-0,0	189.686	-22.783	-12,0
3. Riserve	848.133	1.464.179	-616.046	-42,1	1.587.454	-739.321	-46,6
4. (Azioni proprie)	-866	-852	-14	-1,6	-1.850	984	53,2
5. Riserve da valutazione	-90.162	-367.121	276.959	75,4	-75.158	-15.004	-20,0
6. Strumenti di capitale	500.000	500.000	-	-	500.000	-	-
7. Utile di periodo di pertinenza del Gruppo	64.284	-614.333	678.617	n.s.	42.264	22.020	52,1
Totale	4.354.001	4.014.489	339.512	8,5	3.902.680	451.321	11,6

Il patrimonio di terzi

Al 31 marzo 2012 il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a euro 47 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2011. Il decremento rispetto a marzo 2011 è principalmente attribuibile all'acquisto da parte della BPM del 6,49% della Banca di Legnano in precedenza detenuto dal CIC.

Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

(euro/000)

	31.03.2012 A	31.12.2011 B	Variazioni A - B		31.03.2011 C	Variazioni A - C	
			in valore	in %		in valore	in %
1. Capitale	14.463	17.709	-3.246	-18,3	49.444	-34.981	-70,7
2. Sovrapprezzi di emissione	27.904	18.297	9.607	52,5	60.264	-32.360	-53,7
3. Riserve	4.636	16.155	-11.519	-71,3	27.781	-23.145	-83,3
4. Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	81	2.832	-2.751	-97,1	3.015	-2.934	-97,3
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
7. Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 283	- 6.871	6.588	95,9	766	-1.049	-136,9
Totale	46.801	48.122	-1.321	-2,7	141.270	-94.469	-66,9

Il patrimonio di vigilanza

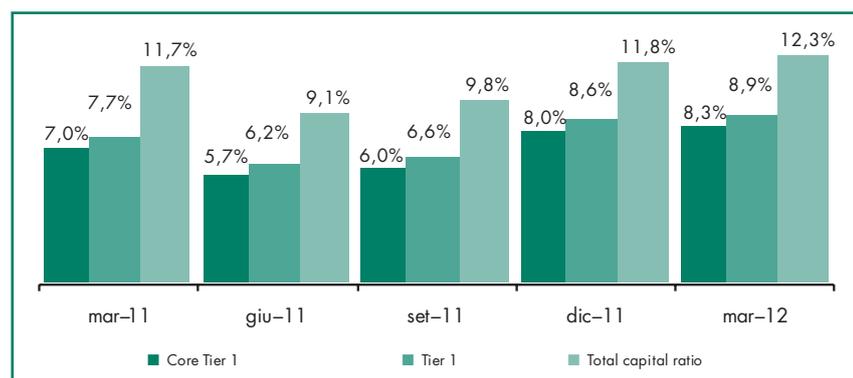
Al 31 marzo 2012 il patrimonio di vigilanza consolidato risulta pari a euro 5.425 milioni, stabile rispetto a dicembre 2011 e in incremento rispetto a marzo 2011 (+ euro 1.088 milioni) a seguito dell'operazione di aumento di capitale (euro 800 milioni) e della conversione anticipata del prestito "Convertendo BPM 2009/13 - 6,75%" per circa euro 400 milioni. In particolare, a marzo 2012 il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base per euro 3.940 milioni e dal patrimonio supplementare per euro 1.485 milioni.

Il *Total Capital Ratio* - determinato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate totali - si attesta al 12,25%, in crescita rispetto all'11,84% di dicembre 2011.

Il *Tier 1 Capital Ratio* - determinato dal rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate - risulta pari all'8,89%, mentre il *Core Tier 1*, che non computa nel patrimonio di base le *preference shares*, si attesta all'8,3%.

I coefficienti patrimoniali del Gruppo, a partire da giugno 2011, incorporano gli effetti delle maggiori ponderazioni richieste dalla Banca d'Italia incluse nel calcolo dei coefficienti di patrimonializzazione. L'effetto di tali maggiori ponderazioni porta ad un incremento delle attività di rischio ponderate pari a euro 7,8 miliardi, cui corrisponde un maggior requisito patrimoniale pari a euro 623 milioni. L'impatto dei maggiori requisiti è quantificabile in 177 bps sul *Core Tier 1*, 190 bps sul *Tier 1* e di 261 bps sul *Total Capital Ratio*. Si fa presente che i suddetti maggiori requisiti potranno essere reconsiderati dall'Organo di Vigilanza a seguito dell'adozione delle misure richieste e del superamento delle carenze emerse nel rapporto ispettivo.

Andamento trimestrale dei coefficienti patrimoniali



I risultati economici

Il risultato del primo trimestre 2012 beneficia dell'andamento positivo del margine di interesse e dei proventi dell'attività finanziaria che, affiancati alla consueta politica di controllo della dinamica dei costi operativi e di una attenta e prudente valutazione del credito, consentono di addivenire ad un risultato netto di euro 64,3 milioni, in sensibile miglioramento rispetto all'andamento del primo trimestre del 2011 (+52,1%), e rispetto al quarto trimestre 2011, che aveva risentito di importanti componenti straordinarie negative.

I proventi operativi

A marzo 2012 i proventi operativi si attestano a euro 433,7 milioni, in aumento rispetto al primo trimestre 2011 (+13,7%).

Tale risultato media principalmente i seguenti andamenti:

- la crescita del margine di interesse che passa da euro 207,3 milioni a euro 226,6 milioni (+9,3%), grazie al miglioramento del margine commerciale e al contributo della *treasury* e *investment banking*;
- la riduzione delle commissioni per euro 26 milioni a causa del venir meno dei collocamenti di prestiti obbligazionari di terzi emittenti, delle minori commissioni sul risparmio gestito e delle commissioni passive sulle emissioni garantite dal MEF;
- la crescita del risultato dell'attività finanziaria per euro 62 milioni a seguito, tra l'altro, di plusvalenze su titoli della Capogruppo e riprese di valore di BPM Ireland.

Margine di interesse

Il **margine di interesse** consolidato si attesta a euro 226,6 milioni, evidenziando un aumento di euro 19,3 milioni (+9,3%) rispetto al primo trimestre 2011, riconducibile principalmente alla Capogruppo che contribuisce al margine di interesse del Gruppo per il 77%. In termini medi gestionali, la variazione riflette il miglioramento dello *spread* con clientela (+8 bps) riconducibile all'incremento del *mark up* di 56 bps.

Margine di interesse

(euro/000)

	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Interessi attivi e proventi assimilati	413.780	351.598	62.182	17,7
Interessi passivi e oneri assimilati	(187.213)	(144.324)	(42.889)	-29,7
Totale margine di interesse	226.567	207.274	19.293	9,3

Margine di interesse: dettaglio per società

(euro/000)

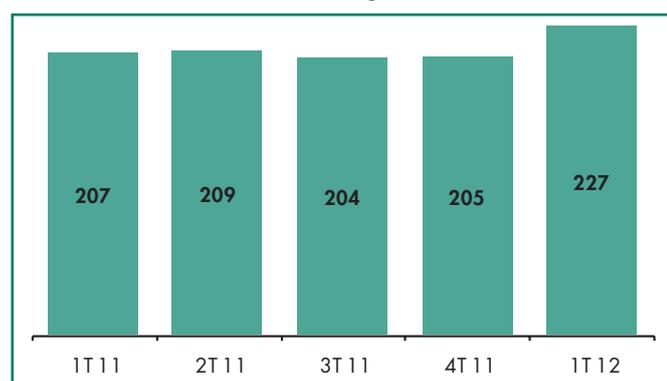
	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	174.024	164.272	9.752	5,9
Banca di Legnano ⁽¹⁾	31.893	36.195	(4.302)	-11,9
Banca Popolare di Mantova	2.124	1.954	170	8,7
WeBank	6.909	1.527	5.382	n.s.
Banca Akros	5.508	2.006	3.502	174,6
BPM Ireland	(46)	461	(507)	n.s.
ProFamily	4.457	967	3.490	n.s.
Altre società	(7.650)	910	(8.560)	n.s.
Elisioni/rettifiche di consolidamento	9.348	(1.018)	10.366	n.s.
Totale margine di interesse	226.567	207.274	19.293	9,3

(1) I dati 2011 sono stati riesposti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Alessandria in Banca di Legnano perfezionata a febbraio 2012.

Analizzando il margine di interesse ripartito tra le *business line* emergono le seguenti dinamiche:

- **margine commerciale (*commercial e corporate banking*)**: si incrementa di euro 17,3 milioni (+9,7%) rispetto all'anno precedente, grazie alla crescita del contributo al margine degli impieghi, in virtù delle azioni di *repricing* degli attivi e conseguente incremento dello *spread* commerciale con clientela (+8 bps) riconducibile al *mark up* (+56 bps);
- **margine treasury e investment banking**: è pari a euro 47,7 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (+ euro 13,5 milioni), in virtù del significativo aumento del portafoglio dei titoli governativi della Capogruppo;
- **altro margine di interesse (*corporate center*)**: negativo per euro 16,1 milioni (- euro 11,5 milioni), è rappresentato dal risultato del *corporate center*, su cui grava il maggior onere del costo del *funding* istituzionale per euro 10 milioni.

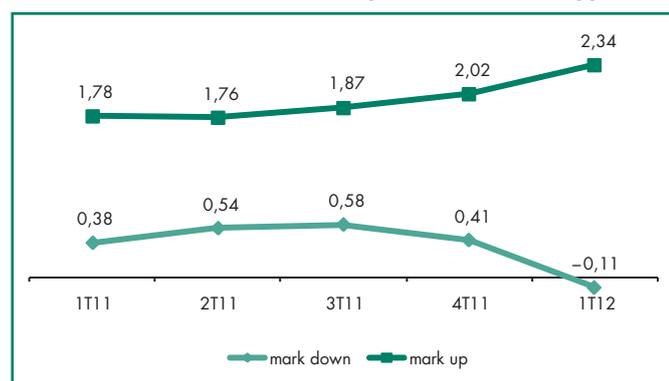
Andamento trimestrale del margine di interesse (euro/mln)



L'analisi trimestrale evidenzia nel primo trimestre 2012 un recupero del margine di interesse che si attesta su livelli superiori rispetto a tutti i trimestri del 2011.

In particolare il margine di interesse nel primo trimestre 2012 risulta in crescita del 10,8% rispetto al trimestre precedente, raggiungendo euro 227 milioni contro euro 205 milioni del quarto trimestre 2011. Tale risultato beneficia dell'aumento del margine di interesse del *corporate banking* (+15% T/T), grazie all'incremento del *mark up* (+42 bps), e dell'*investment banking* (+13,5 milioni T/T), compensando la riduzione del margine di interesse del *commercial banking*, che ha risentito dell'aumento del costo della raccolta a scadenza. Va peraltro evidenziato che sull'ultimo trimestre del 2011 avevano pesato euro 10 milioni circa di interessi passivi legati alla conversione anticipata del prestito convertendo.

Andamento trimestrale del mark up e mark down Gruppo BPM



L'analisi trimestrale evidenzia una flessione di 20 *bps* dello *spread* complessivo nel primo trimestre 2012 rispetto al quarto trimestre del 2011, dopo la progressiva crescita del 2011.

In dettaglio il **mark up** continua il suo *trend* positivo, iniziato nella seconda parte del 2011, attestandosi nel primo trimestre del 2012 a 234 *bps* rispetto ai 202 *bps* del quarto trimestre 2011 e compensando la riduzione del *mark down*.

Il **mark down** continua la contrazione avviata nel quarto trimestre 2011, dopo la crescita registrata nella prima parte del 2011, per effetto dell'aumento del peso della raccolta a scadenza con tassi di emissione crescenti, coerentemente con i maggiori rendimenti dei titoli di Stato. In particolare nel primo trimestre 2012 il *mark down* risulta negativo (-11 *bps*) rispetto ai 41 *bps* di fine anno.

Margine non da interesse

Il margine non da interesse, pari a euro 207,1 milioni, registra nel 2012 un aumento del 19% rispetto al primo trimestre 2011, beneficiando del "risultato netto dell'attività finanziaria", incrementatosi di euro 62,2 milioni a fronte della contrazione delle commissioni nette (- euro 26 milioni).

Margine non da interesse

(euro/000)

	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Commissioni nette	119.105	145.155	(26.050)	-17,9
Altri proventi:	88.033	28.858	59.175	205,1
Utile (perdita) delle partecipazioni al p.n.	3.193	3.543	(350)	-9,9
Risultato netto dell'attività finanziaria	78.852	16.699	62.153	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione	5.988	8.616	(2.628)	-30,5
Margine non da interesse	207.138	174.013	33.125	19,0

Commissioni nette

(euro/000)

	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Commissioni attive	140.617	161.351	(20.734)	-12,9
Commissioni passive	(21.512)	(16.196)	(5.316)	-32,8
Totale commissioni nette	119.105	145.155	(26.050)	-17,9
Composizione:				
garanzie rilasciate e ricevute	4.048	7.354	(3.306)	-45,0
derivati su crediti	(12)	(140)	128	91,4
servizi di gestione, intermediazione e consulenza	43.030	55.561	(12.531)	-22,6
servizi di incasso e pagamento	19.239	21.569	(2.330)	-10,8
tenuta e gestione dei conti correnti	19.131	31.890	(12.759)	-40,0
altri servizi	33.669	28.921	4.748	16,4
Totale commissioni nette	119.105	145.155	(26.050)	-17,9

Le **commissioni nette** ammontano a marzo 2012 a euro 119,1 milioni, registrando una diminuzione di euro 26 milioni rispetto al primo trimestre 2011 (-17,9%) ascrivibile in particolare a minori commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza, che si attestano a euro 43 milioni (- euro 12,5 milioni, -22,6%). All'interno di tale aggregato si segnala la contrazione di euro 6,2 milioni delle commissioni su risparmio gestito, minori commissioni su erogazione fidi per circa euro 7,5 milioni e la flessione di euro 8,3 milioni delle commissioni su amministrato, per il venir meno di collocamenti di titoli di terzi, anche a seguito della scelta strategica del Gruppo di favorire i prodotti della raccolta diretta. Infine le commissioni passive al 31 marzo 2012 includono euro 3,2 milioni relative al costo della garanzia da parte del Ministero delle Finanze delle emissioni da parte della Capogruppo (nominali euro 1,5 miliardi) di obbligazioni stanziabili in BCE.

Gli **altri proventi**, che si attestano a circa euro 88 milioni (+ euro 59,2 milioni rispetto al primo trimestre 2011), beneficiano della crescita del risultato netto dell'attività finanziaria superiore rispetto a marzo 2011 di euro 62,2 milioni.

Gli **utili/perdita da partecipazioni a patrimonio netto** registrano un saldo positivo di euro 3,2 milioni principalmente attribuibile al risultato positivo di AM Holding (euro 1,8 milioni) e Factorit (euro 1,9 milioni) che compensano il risultato negativo di Selma Bipiemme Leasing (- euro 1,1 milioni).

Risultato netto dell'attività finanziaria

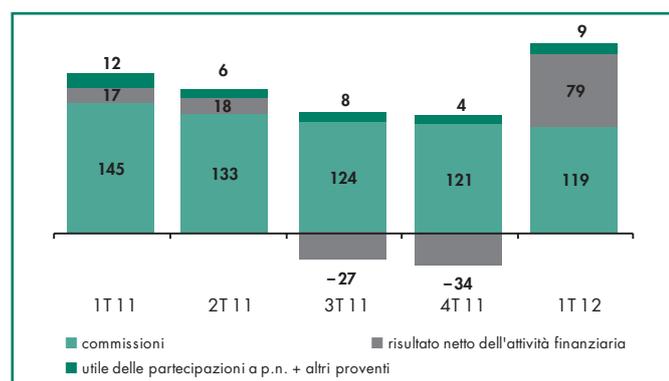
(euro/000)

	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Dividendi	2.717	2.736	(19)	-0,7
Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.658	914	16.744	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	8.774	1.185	7.589	n.s.
Utili /perdite da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	21.355	6.595	14.760	223,8
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	19.677	6.846	12.831	187,4
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	8.671	(1.577)	10.248	n.s.
Totale risultato netto dell'attività finanziaria	78.852	16.699	62.153	n.s.

Il **"risultato netto dell'attività finanziaria"**, si attesta a euro 78,9 milioni, in aumento di euro 62,2 milioni rispetto al primo trimestre 2011. All'interno di tale aggregato si evidenziano le seguenti variazioni:

- i **"dividendi"** si attestano a euro 2,7 milioni e risultano sostanzialmente allineati ai valori del primo trimestre 2011;
- il **"risultato netto dell'attività di negoziazione"** si incrementa nel corso del primo trimestre 2012 di euro 16,7 milioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale andamento è in buona parte ascrivibile a riprese di valore su titoli e derivati;
- il **"risultato netto dell'attività di copertura"** si attesta a euro 8,8 milioni, in crescita di euro 7,6 milioni rispetto all'anno precedente. Tale risultato ricomprende gli utili derivanti dalla chiusura di derivati di *hedge accounting* a fronte del riacquisto di passività finanziarie che formavano oggetto di copertura;
- l'**"utile da cessione di attività/passività finanziarie"** è risultato pari a euro 21,4 milioni, in incremento di euro 14,8 milioni sull'anno precedente. Il risultato del trimestre deriva principalmente da utili da realizzo di "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per euro 16,5 milioni oltre che da riacquisti di passività finanziarie da parte della Capogruppo per circa euro 5 milioni;
- il **"risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value"** è pari a euro 19,7 milioni, dato che comprende, tra le altre cose, plusvalenze per euro 7,8 milioni su quote di OICR e titoli di debito in portafoglio alla Capogruppo e plusvalenze per euro 8 milioni circa sui titoli in portafoglio di BPM Ireland;
- le **"rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita"** sono positive per euro 8,7 milioni in miglioramento di euro 10,2 milioni rispetto al consuntivo di marzo 2011 (- euro 1,6 milioni). Tale dinamica ha beneficiato del *trend* positivo dei mercati finanziari nel primo trimestre dell'anno, con conseguente rivalutazione dei titoli classificati tra le "attività disponibili per la vendita" di BPM Ireland, a fronte di minusvalenze contabilizzate a fine 2011.

Andamento trimestrale del margine non da interesse (euro/mln)



L'analisi trimestrale evidenzia nel primo trimestre del 2012 un margine non da interesse più che raddoppiato rispetto al trimestre precedente (+ euro 115,8 milioni), grazie al buon risultato netto dell'attività finanziaria, che torna, dopo due trimestri, a registrare un saldo positivo.

Le commissioni nette si sono attestate a euro 119,1 milioni, in lieve contrazione (-1,6%) rispetto al quarto trimestre 2011, principalmente a seguito delle commissioni passive (euro 3,2 milioni) per garanzia fornita dal MEF su emissioni obbligazionarie.

I proventi operativi per *business line*

I risultati per linee di *business* confermano il peso preponderante dei proventi operativi del *Commercial banking*, in cui rientrano i risultati della clientela rappresentata da famiglie e piccole e medie imprese. A marzo 2012 il contributo del *Commercial banking* rappresenta il 57,9% dei proventi operativi totali; il *Corporate banking*, che comprende i risultati delle imprese con un fatturato superiore a euro 50 milioni, contribuisce al risultato consolidato per il 17%, mentre il contributo del *Treasury e Investment banking*, che comprende i risultati dell'attività di finanza delle banche commerciali del Gruppo, di Banca Akros e di BPM Ireland, è pari al 27% del totale dei proventi operativi. A seguito del deconsolidamento di Bipiemme Vita e della chiusura di BPM Fund Management i proventi del *Wealth Management* nel 2012 comprendono solo i risultati di Akros Alternative Investments.

Proventi operativi

(euro/mln)

	Commercial Banking	Corporate Banking	Treasury & Invest Bkg	Wealth Management	Corporate Center	Totale
Margine interesse	136,9	58,1	47,7	0,0	-16,1	226,6
Var.% a.p.	0,9%	38,4%	39,6%	-38,9%	n.s.	9,3%
Margine non interesse	114,0	15,4	69,4	0,6	7,6	207,1
Var.% a.p.	-11,1%	-31,1%	n.s.	-54,3%	-13,1%	19,0%
Totale Proventi operativi	250,9	73,6	117,1	0,7	-8,6	433,7
Var.% a.p.	-4,9%	14,2%	147,1%	-54,1%	n.s.	13,7%
Incidenza % sul totale	57,9%	17,0%	27,0%	0,1%	-2,0%	100,0%

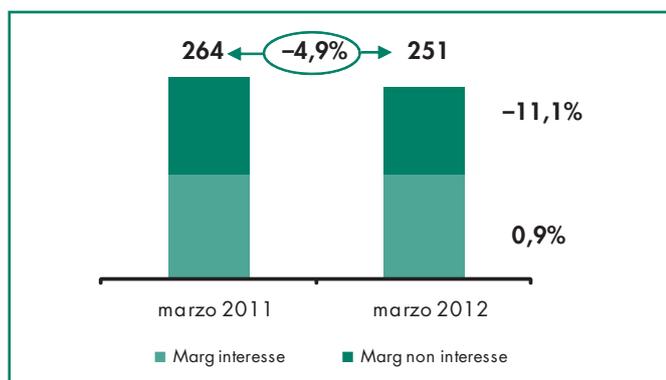
Commercial Banking

A marzo 2012 il totale dei proventi operativi del **Commercial banking** evidenzia una flessione (-4,9%) rispetto all'analogo periodo del 2011, attestandosi a euro 250,9 milioni, influenzato dalla contrazione dell'11,1% del margine non da interesse (- euro 14,2 milioni).

In dettaglio il margine di interesse beneficia del maggior contributo degli impieghi (+ euro 31,9 milioni), sostenuto sia dallo sviluppo dei volumi che dal miglioramento del *mark up* (+45 bps rispetto a marzo 2011), che compensa la flessione del margine della raccolta. La raccolta, infatti, ha risentito della maggiore onerosità della provvista per effetto dell'aumento della componente a scadenza con tassi di emissione crescenti, in linea con i maggiori rendimenti dei titoli di Stato, con conseguente riduzione del *mark down* di 51 bps. Sul margine non da interesse pesano le minori commissioni da risparmio amministrato, per il venir meno delle commissioni per collocamento di titoli di terzi, e da risparmio gestito.

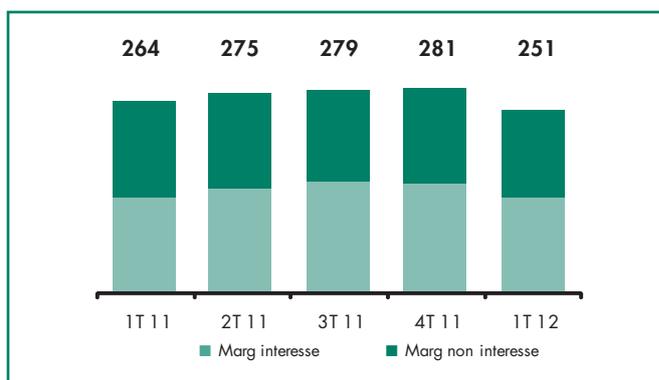
Proventi operativi

(euro/mln)



Andamento trimestrale

(euro/mln)

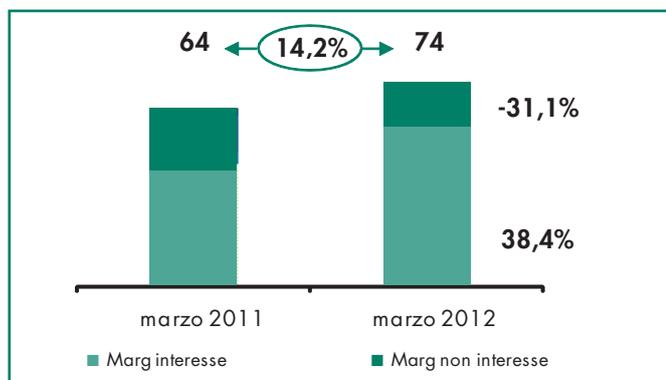


Corporate Banking

Per il **Corporate banking** il totale dei proventi operativi registra a marzo 2012 una crescita del 14,2% rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento del margine da interesse (+38,4%) che media la contrazione del margine non da interesse (-31,1%). In particolare il margine da interesse ha beneficiato del significativo miglioramento del *mark up* (+83 bps), mentre il margine non da interesse ha risentito delle minori commissioni legate all'erogazione del credito per circa euro 7,5 milioni.

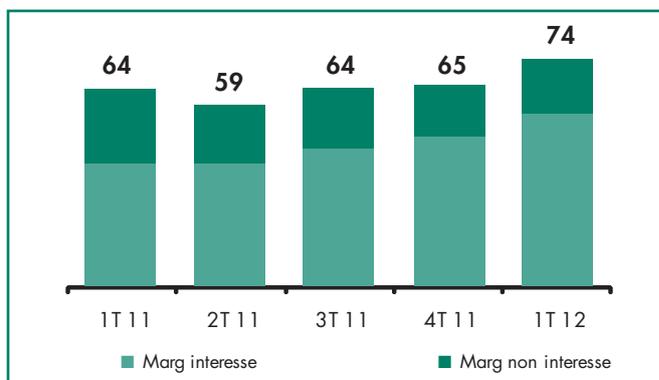
Proventi operativi

(euro/mln)



Andamento trimestrale

(euro/mln)



Treasury & Investment Banking

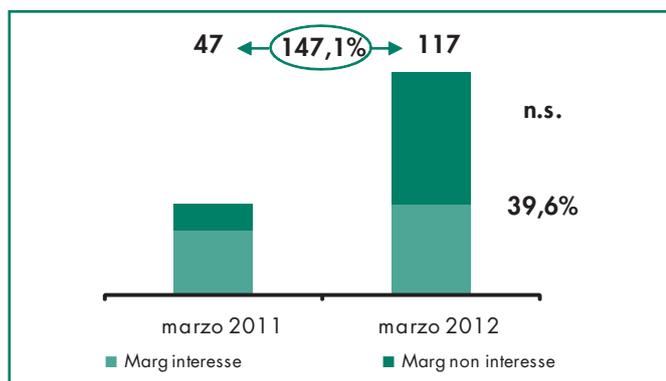
Con riferimento al comparto del **Treasury & Investment banking** i ricavi complessivi a marzo 2012 ammontano a euro 117,1 milioni, in incremento rispetto a euro 47,4 milioni del primo trimestre 2011 (+ euro 69,7 milioni).

Tale dinamica è ascrivibile principalmente all'aumento del margine non da interessi, che passa da euro 13,2 milioni registrati nel primo trimestre 2011 a euro 69,4 milioni di marzo 2012, per effetto del miglioramento del "risultato netto dell'attività finanziaria", oltre alla crescita del margine di interesse (+ euro 13,5 milioni rispetto all'analogo periodo del 2011), grazie soprattutto all'incremento del portafoglio titoli della Capogruppo.

Come riportato nel commento del "**risultato netto dell'attività finanziaria**", quest'ultima crescita beneficia delle rivalutazioni sul portafoglio titoli valutati al *fair value* della Capogruppo e di BPM Ireland.

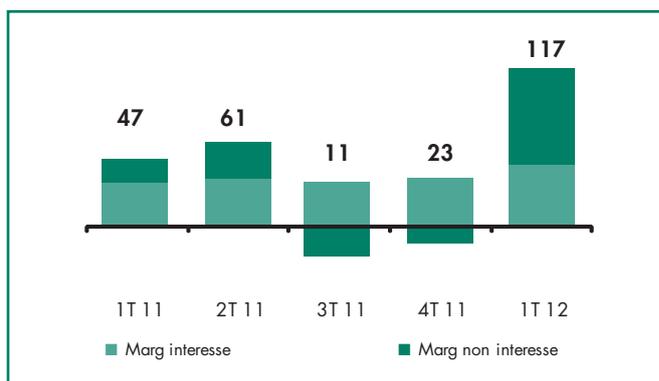
Proventi operativi

(euro/mln)



Andamento trimestrale

(euro/mln)



Wealth Management

Con riferimento al comparto del **Wealth management**, a seguito del deconsolidamento di Bipiemme Vita e alla chiusura di BPM Fund Management, a marzo 2012 i proventi tengono conto solo dei risultati di Akros Alternative Investments e si attestano a euro 0,7 milioni.

Gli oneri operativi

Il primo trimestre 2012 evidenzia rispetto ai primi tre mesi del 2011 una contrazione dell'1,5% degli oneri operativi – composti dalle **spese per il personale**, dalle **altre spese amministrative** e dalle **rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali** – che si attestano a euro 261,8 milioni, a seguito della riduzione delle spese per il personale (– euro 1,8 milioni) e delle rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali (– euro 1,6 milioni).

Il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost income*) è pari al 60,4%, in contrazione rispetto a marzo 2011 (69,7%) beneficiando principalmente dell'incremento dei proventi operativi oltre che del costante controllo sui costi operativi.

Oneri operativi: composizione

(euro/000)

	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Spese amministrative:	(243.461)	(245.748)	2.287	0,9
a) spese per il personale	(169.155)	(170.905)	1.750	1,0
b) altre spese amministrative	(74.306)	(74.843)	537	0,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(18.330)	(19.931)	1.601	8,0
Totale	(261.791)	(265.679)	3.888	1,5

Nel dettaglio, le **spese per il personale** si attestano a euro 169,2 milioni, in flessione dell'1% rispetto al primo trimestre 2011, principalmente a seguito delle seguenti dinamiche:

- la riduzione del costo del lavoro delle banche commerciali (- 4 milioni di euro), che hanno beneficiato delle uscite degli aderenti al Fondo di Solidarietà avvenute nel 2011;
- l'aumento del costo del lavoro di ProFamily (+ 0,5 milioni di euro) a seguito delle assunzioni di personale specializzato realizzate nel corso dell'anno (+ 24 unità rispetto a marzo 2011) e della Popolare di Mantova (+ 0,3 milioni di euro) in virtù di 15 nuove assunzioni rispetto a marzo 2011 a supporto del piano sportelli;
- l'incremento delle componenti variabili di Banca Akros legate ai risultati (+ 1,4 milioni di euro).

Altre spese amministrative: composizione

(euro/000)

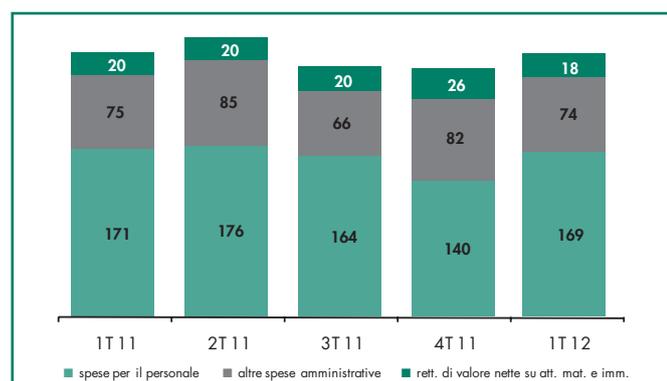
	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			in valore	in %
Spese informatiche	(21.711)	(22.340)	629	2,8
Spese per immobili e mobili	(12.827)	(14.567)	1.740	11,9
<i>Fitti e canoni passivi</i>	<i>(9.774)</i>	<i>(10.599)</i>	<i>825</i>	<i>7,8</i>
<i>Altre spese</i>	<i>(3.053)</i>	<i>(3.968)</i>	<i>915</i>	<i>23,1</i>
Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali	(16.033)	(17.819)	1.786	10,0
Spese per acquisto di servizi professionali	(6.729)	(6.562)	(167)	-2,5
Premi assicurativi	(1.158)	(1.182)	24	2,0
Spese pubblicitarie	(5.732)	(5.605)	(127)	-2,3
Imposte indirette e tasse	(25.056)	(18.600)	(6.456)	-34,7
Altre	(3.870)	(3.319)	(551)	16,6
Totale	(93.116)	(89.994)	(3.122)	-3,5
Riclassifica "recuperi di imposte"	18.810	15.151	3.659	24,2
Totale	(74.306)	(74.843)	537	0,7

Le **altre spese amministrative** ammontano a euro 74,3 milioni (al netto dei recuperi di imposte indirette riclassificate), sostanzialmente stabili rispetto a marzo 2011 (-0,7%) grazie alla costante attenzione al controllo dei costi operativi.

In particolare il risultato del primo trimestre beneficia della contrazione delle "spese per immobili e mobili" (- euro 1,7 milioni) e della flessione delle "spese per acquisto di beni e servizi non professionali" (- euro 1,8 milioni) che compensano l'incremento delle imposte indirette rimaste a carico del Gruppo (+ euro 2,8 milioni). In particolare, per le banche commerciali, si segnalano minori costi (- euro 0,6 milioni), grazie al contenimento delle spese di locazione immobiliare e di manutenzione, all'attivazione di nuove formule contrattuali con i fornitori e al minor ricorso a operatori esterni. Tra le altre società del Gruppo, si segnala che ProFamily registra una contrazione (- euro 0,3 milioni) a seguito di minori spese di consulenza e pubblicitarie.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a euro 18,3 milioni, in flessione dell'8% rispetto a marzo 2011 (- euro 1,6 milioni) per la cessazione del processo di ammortamento su alcuni cespiti della Capogruppo.

Andamento trimestrale degli oneri operativi (euro/mln)



L'analisi trimestrale degli oneri operativi evidenzia una crescita rispetto all'ultimo trimestre del 2011 (+ euro 12,9 milioni; +5,2%), che risente dell'incremento delle spese del personale.

In particolare, il dato non è confrontabile in quanto la Capogruppo nel quarto trimestre del 2011 aveva proceduto allo storno di accantonamenti di costi variabili.

Rettifiche nette di valore, accantonamenti e altre voci

L'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed altre operazioni** si attesta a euro 51,6 milioni in incremento rispetto a euro 42,4 milioni del primo trimestre 2011 (+ euro 9,1 milioni) a seguito dell'evoluzione dei crediti deteriorati, descritta nel paragrafo "qualità del credito", che si è tradotta in un aumento delle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti verso clientela** rispetto al primo trimestre 2011 di euro 5,5 milioni.

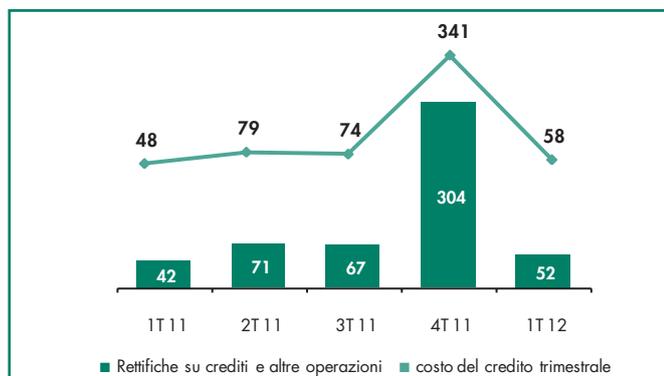
A tale dinamica hanno concorso:

- rettifiche su crediti verso clientela per circa euro 87 milioni di euro;
- riprese di valore per euro 37 milioni di euro.

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e altre operazioni: composizione (euro/000)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore			Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
	Specifiche	Di portafoglio	Totale	Specifiche	Di portafoglio	Totale			in valore	in %
Crediti:	(84.788)	(2.643)	(87.431)	33.497	3.527	37.024	(50.407)	(44.939)	(5.468)	-12,2
Crediti verso banche	-	(432)	(432)	-	-	-	(432)	(504)	72	14,3
Crediti verso clientela	(84.788)	(2.211)	(86.999)	33.497	3.527	37.024	(49.975)	(44.435)	(5.540)	-12,5
Utili perdite da cessione/riacquisto crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni finanziarie	(2.211)	(456)	(2.667)	1.450	72	1.522	(1.145)	2.506	(3.651)	n.s.
Totale	(86.999)	(3.099)	(90.098)	34.947	3.599	38.546	(51.552)	(42.433)	(9.119)	-21,5

Andamento trimestrale delle Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e altre operazioni (euro/mln) e del costo del credito annualizzato (bps)



L'analisi trimestrale delle rettifiche su crediti evidenzia, nel primo trimestre 2012, un importo di euro 52 milioni, in incremento rispetto al primo trimestre 2011 (euro 42 milioni), mentre il confronto con il quarto trimestre 2011 non risulta significativo anche per la particolare prudenza che il Gruppo ha ritenuto opportuno assumere a fronte del progressivo deterioramento dello scenario macroeconomico.

Il costo del credito presenta analogica dinamica attestandosi a 58 bps rispetto a 48 bps del primo trimestre 2011.

Rispetto al primo trimestre 2011 gli **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri**, che si attestano a euro 4,1 milioni, risultano in incremento di euro 3,2 milioni, per maggiori accantonamenti a fondo revocatorie.

Utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti

La voce **utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti** risulta pari a euro 0,1 milioni in flessione rispetto al risultato del primo trimestre 2011 (euro 0,3 milioni).

Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte

A marzo 2012 non risultano attività in via di dismissione. Il risultato relativo al primo trimestre del 2011, pari a euro 1,3 milioni, si riferisce a Bipiemme Vita.

Utile (perdita) di periodo

L'**utile** del primo trimestre 2012, dopo aver registrato imposte per euro 52,4 milioni (con un *tax rate* del 45%), raggiunge euro 64 milioni rispetto ad un utile del primo trimestre 2011 di euro 43 milioni.

Considerando la **perdita di pertinenza di terzi** del primo trimestre 2012 (euro 0,3 milioni), l'**utile di pertinenza della Capogruppo** si attesta a circa euro 64,3 milioni (+52,1% rispetto al primo trimestre 2011).

L'azionariato, l'andamento del titolo e il rating di Banca Popolare di Milano

L'azionariato

Alla data del 31 marzo 2012, i soci risultano essere 55.363, oltre a 57.015 azionisti non iscritti a Libro Soci (dato al 31.12.2011), per un azionariato complessivo di n. 112.378 nominativi. Da inizio 2012 sono stati ammessi 981 nuovi Soci, mentre sono stati esclusi 1.118 Soci di cui 1.040 per cessione dell'intera partecipazione azionaria, 76 per decesso e 2 per propria richiesta. Alla data del 31 marzo 2012, la Banca deteneva n. 1.399.279 azioni proprie in portafoglio.

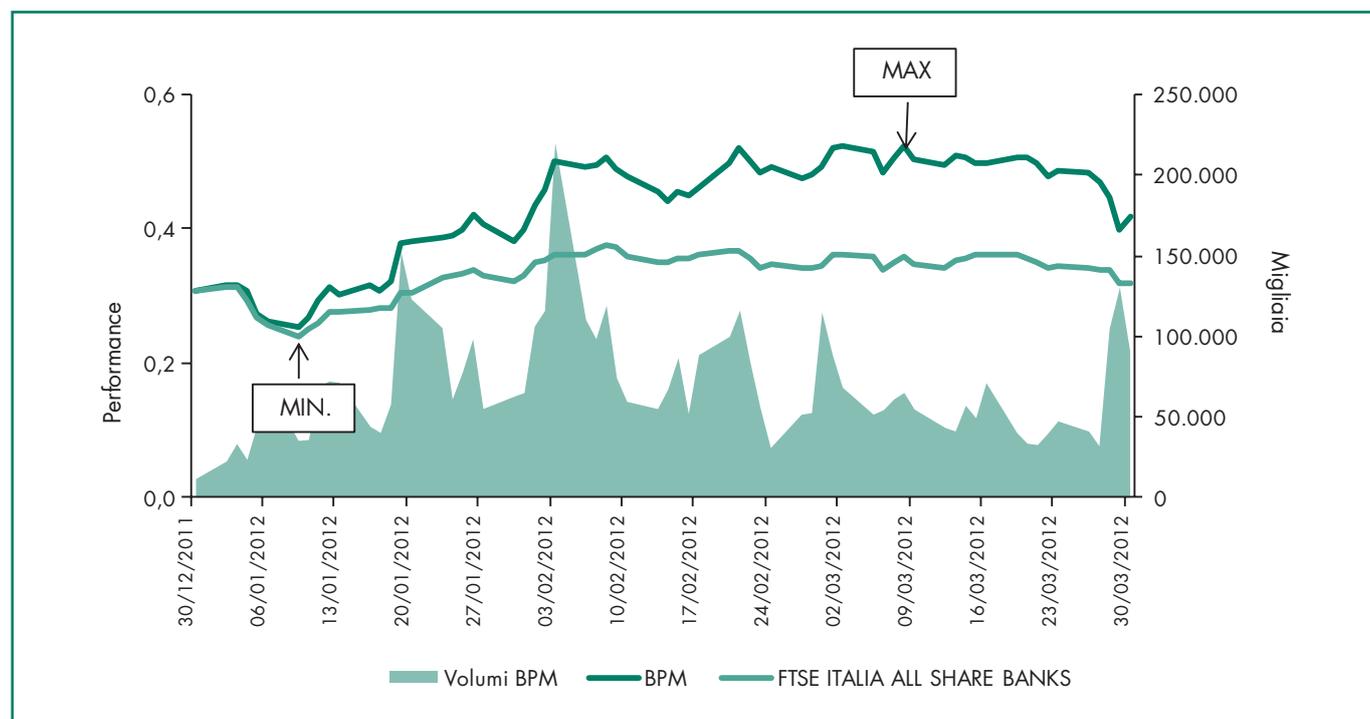
L'andamento del titolo Banca Popolare di Milano

In uno scenario caratterizzato da prospettive macroeconomiche negative, i mercati azionari internazionali, pur in misura diversa, hanno chiuso il primo trimestre dell'anno con segno positivo.

L'indice della Borsa italiana (FTSE MIB) ha registrato una crescita del 5,90%. In tale contesto si segnalano la performance positiva dei titoli bancari italiani rappresentati nell'indice FTSE Italia All Share Banks (+3,82%). All'interno di questo indice, il titolo BPM ha registrato una performance molto positiva del 36,07%, risultando tra le migliori del settore bancario.

Da inizio anno il titolo BPM ha oscillato in un range compreso tra un prezzo minimo di euro 0,25 del 9 gennaio 2012 ed un prezzo massimo di euro 0,52 registrato il 2 marzo 2012. Il volume medio dei titoli scambiati giornalmente nel corso del primo trimestre 2012 è stato di 69 milioni di azioni.

Andamento della quotazione del titolo Banca Popolare di Milano nel corso dei primi tre mesi del 2012



Il Rating

La sottostante tabella evidenzia i giudizi di solidità (*ratings*) formulati dalle agenzie internazionali Standard & Poor's, Fitch Ratings e Moody's.

Rating Banca Popolare di Milano al 31 marzo 2012

Agenzia di rating	Ultimo aggiornamento	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
Standard & Poor's	10 febbraio 2012	BBB-	A-3	Negativo
Fitch Ratings	25 novembre 2011	BBB	F3	Negativo
Moody's	11 novembre 2011	Baa3	P-3	Negativo

In particolare si fa presente che nel primo trimestre 2012 – e precisamente in data 10 febbraio 2012 – l'agenzia internazionale di rating Standard & Poor's ha provveduto al declassamento (c.d. "downgrading") dei debiti a medio-lungo termine dal livello BBB al livello BBB- e del debito a breve termine dal livello A-2 al livello A-3. Tale azione è stata motivata a seguito del *downgrade* sia del debito sovrano della Repubblica Italiana (da A/A-1 a BBB+/A-2) con *outlook* negativo, avvenuto nel mese di gennaio, sia del rating "Ancora" del sistema bancario italiano.

Si fa inoltre presente che, dopo la chiusura del primo trimestre 2012, la stessa Standard & Poor's ha posto sotto osservazione i livelli di rating di Banca Popolare di Milano.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre

Relativamente ai "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre" si rimanda al capitolo "Fatti di rilievo per la Banca Popolare di Milano e per il Gruppo Bipiemme".

L'evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico e finanziario del 2012, che sin da inizio anno presentava elementi di debolezza, con il Pil italiano previsto in flessione nell'intorno del -2,2% (fonte: IMF), potrebbe risentire di nuovi elementi di instabilità conseguenti al riaccendersi della crisi politica in Grecia e determinare di conseguenza un'influenza negativa sull'attività bancaria nei prossimi mesi.

Successivamente al primo trimestre 2012, l'andamento della gestione commerciale del Gruppo prosegue con l'obiettivo di ottimizzare il portafoglio crediti, rivolto prevalentemente alle famiglie e alle PMI, di rafforzare il presidio del rischio, puntando altresì al consolidamento della posizione di liquidità, e di mantenere un attento controllo ai costi e agli investimenti.

Gli obiettivi quantitativi del Gruppo saranno oggetto di aggiornamento sulla base delle indicazioni di un nuovo Piano Industriale che verrà elaborato entro il primo semestre 2012 integrando gli obiettivi del Gruppo e sviluppando nuove linee di azione.

Prospetti contabili consolidati
del Gruppo Bipiemme

Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(euro/000)

Voci dell'attivo		31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	210.564	241.315	221.087
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.959.894	2.040.312	1.711.854
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	425.990	529.750	1.748.093
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.249.458	8.100.279	9.619.103
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60.	Crediti verso banche	2.764.365	2.104.004	2.891.947
70.	Crediti verso clientela	35.263.476	35.685.563	35.295.668
80.	Derivati di copertura	173.798	168.244	76.221
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	21.404	22.293	-348
100.	Partecipazioni	328.556	300.340	373.292
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	6.477
120.	Attività materiali	744.422	754.431	750.399
130.	Attività immateriali	426.069	428.851	866.091
	<i>di cui:</i>			
	– avviamento	335.425	335.425	686.663
140.	Attività fiscali	717.608	862.662	701.773
	<i>a) correnti</i>	127.465	153.401	300.206
	<i>b) anticipate</i>	590.143	709.261	401.567
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160.	Altre attività	727.583	692.983	1.140.978
Totale dell'attivo		53.013.187	51.931.027	55.402.635

Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
10.	Debiti verso banche	8.995.750	9.465.678	6.136.783
20.	Debiti verso clientela	23.159.014	21.398.576	25.379.846
30.	Titoli in circolazione	12.212.336	12.632.270	12.324.471
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.482.105	1.677.642	1.040.533
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.084.491	1.086.922	875.700
60.	Derivati di copertura	34.686	31.883	125.859
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	36.845	38.798	-101.593
80.	Passività fiscali	117.127	85.270	118.381
	<i>a) correnti</i>	30.924	8.049	3.488
	<i>b) differite</i>	86.203	77.221	114.893
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100.	Altre passività	1.026.060	974.580	1.614.488
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	142.829	143.344	154.231
120.	Fondi per rischi e oneri:	321.142	333.453	264.415
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	79.601	80.438	84.734
	<i>b) altri fondi</i>	241.541	253.015	179.681
130.	Riserve tecniche	0	0	3.425.571
140.	Riserve da valutazione	-90.162	-367.121	-75.158
150.	Azioni rimborsabili	0	0	0
160.	Strumenti di capitale	500.000	500.000	500.000
170.	Riserve	848.133	1.464.179	1.587.454
180.	Sovrapprezzi di emissione	166.903	166.907	189.686
190.	Capitale	2.865.709	2.865.709	1.660.284
200.	Azioni proprie (-)	-866	-852	-1.850
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	46.801	48.122	141.270
220.	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	64.284	-614.333	42.264
Totale del passivo e del patrimonio netto		53.013.187	51.931.027	55.402.635

Gruppo Bipiemme – Conto Economico Consolidato

(euro/000)

Voci del conto economico		Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	413.780	351.598
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(187.213)	(144.324)
30.	Margine di interesse	226.567	207.274
40.	Commissioni attive	140.617	161.351
50.	Commissioni passive	(21.512)	(16.196)
60.	Commissioni nette	119.105	145.155
70.	Dividendi e proventi simili	2.717	2.736
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.658	914
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	8.774	1.185
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	21.355	6.595
	a) crediti	0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	16.491	5.087
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) passività finanziarie	4.864	1.508
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	19.677	6.846
120.	Margine di intermediazione	415.853	370.705
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(42.881)	(44.010)
	a) crediti	(50.407)	(44.939)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	8.671	(1.577)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) altre operazioni finanziarie	(1.145)	2.506
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	372.972	326.695
150.	Premi netti	0	0
160.	Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	372.972	326.695
180.	Spese amministrative:	(262.271)	(260.899)
	a) spese per il personale	(169.155)	(170.905)
	b) altre spese amministrative	(93.116)	(89.994)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.103)	(925)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.776)	(10.044)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(6.443)	(8.694)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	23.687	22.574
230.	Costi operativi	(259.906)	(257.988)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.193	3.543
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	145	301
280.	Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	116.404	72.551
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(52.403)	(30.818)
300.	Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	64.001	41.733
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	1.297
320.	Utile (perdita) del periodo	64.001	43.030
330.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	283	(766)
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	64.284	42.264
Utile (Perdita) base per azione dell'operatività corrente – euro		0,017	0,075
Utile (Perdita) diluito per azione dell'operatività corrente – euro		0,017	0,073
Utile (Perdita) base per azione – euro		0,017	0,077
Utile (Perdita) diluito per azione – euro		0,017	0,075

Gruppo Bipiemme – Prospetto della redditività consolidata complessiva

(euro/000)

Voci		Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
10.	Utile (Perdita) del periodo (*)	64.001	43.030
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	253.329	15.324
30.	Attività materiali	0	0
40.	Attività immateriali	0	0
50.	Copertura da investimenti esteri	0	0
60.	Copertura dei flussi finanziari	0	0
70.	Differenze di cambio	0	0
80.	Attività non correnti in via di dismissione	0	0
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0
100.	Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	20.879	1.981
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	274.208	17.305
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	338.209	60.335
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(164)	(931)
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	338.045	59.404
	(*) <i>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</i>	64.284	42.264
	<i>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi</i>	(283)	766
	Utile (Perdita) del periodo	64.001	43.030

Il Prospetto della redditività complessiva riepiloga il risultato del periodo, ipotizzando di far transitare a conto economico le variazioni di valore delle attività contabilizzate nel periodo in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2012

	Esistenza al 31.12.2011		Modifica saldi di apertura		Esistenza al 1.1.2012		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto di terzi al 31.03.2012			
									Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto						Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2012		
	Esistenza al 31.12.2011		Modifica saldi di apertura		Esistenza al 1.1.2012		Riserve	Dividendi e altre destinazioni			Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 1° trimestre 2012	Patrimonio netto al 31.03.2012	
(euro/000)																			
Capitale:	2.883.418	0	2.883.418	0	2.883.418	0	0	-3.246	0	0	0	0	0	0	0	0	2.880.172	2.865.709	14.463
a) azioni ordinarie	2.883.418	0	2.883.418	0	2.883.418	0	0	-3.246	0	0	0	0	0	0	0	0	2.880.172	2.865.709	14.463
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovrapprezzi di emissione	185.204	0	185.204	0	185.204	0	0	9.607	0	-4	0	0	0	0	0	0	194.807	166.903	27.904
Riserve:	1.480.334	0	1.480.334	-621.204	1.480.334	-621.204	0	-6.361	0	0	0	0	0	0	0	0	852.769	848.133	4.636
a) di utili	1.460.728	0	1.460.728	-621.204	1.460.728	-621.204	0	-6.361	0	0	0	0	0	0	0	0	833.163	828.527	4.636
b) altre	19.606	0	19.606	0	19.606	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19.606	19.606	0
Riserve da valutazione:	-364.289	0	-364.289	0	-364.289	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-90.081	-90.162	81
a) disponibili per la vendita	-325.423	0	-325.423	0	-325.423	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-72.094	-71.963	-131
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-20.800	0	-20.800	0	-20.800	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-20.800	-20.727	-73
d) Attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-34.232	0	-34.232	0	-34.232	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.879	-13.353	-13.338	-15
f) Leggi speciali di rivalutazione	16.166	0	16.166	0	16.166	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.166	15.866	300
Strumenti di capitale	500.000	0	500.000	0	500.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	500.000	500.000	0
Azioni proprie	-852	0	-852	0	-852	0	0	0	0	4	-18	0	0	0	0	0	-866	-866	0
Utile (Perdita) del periodo	-621.204	0	-621.204	621.204	-621.204	621.204	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64.001	64.001	64.284	-283
Patrimonio netto	4.062.611	0	4.062.611	0	4.062.611	0	0	0	0	0	-18	0	0	0	0	338.209	4.400.802	4.354.001	46.801
Patrimonio netto del gruppo	4.014.489	0	4.014.489	0	4.014.489	0	0	1.485	0	0	-18	0	0	0	0	338.045	4.354.001	4.354.001	
Patrimonio netto di terzi	48.122	0	48.122	0	48.122	0	0	-1.485	0	0	0	0	0	0	0	164	46.801		

Gruppo Bipiemme – Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto) (euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
1. Gestione	161.024	484.421	151.110
– risultato di periodo (+/-)	64.284	-614.333	42.264
– plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	-17.024	-46.329	10.843
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-8.774	-1.150	-1.185
– rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	48.332	548.983	44.010
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	17.219	417.669	18.738
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	7.777	126.343	4.384
– premi netti non incassati (-)	0	0	0
– altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0	0
– imposte e tasse non liquidate (+)	52.403	-58.720	30.818
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	23.873	4.780
– altri aggiustamenti (+/-)	-3.193	88.085	-3.542
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.151.024	690.294	-1.690.689
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	90.221	-54.935	146.620
– attività finanziarie valutate al fair value	112.665	114.168	35.157
– attività finanziarie disponibili per la vendita	-762.698	-2.885.228	-1.064.910
– crediti verso banche: a vista	333.711	-539.817	74.549
– crediti verso banche: altri crediti	-994.504	971.138	-478.430
– crediti verso clientela	368.599	-597.885	197.511
– altre attività	-299.018	3.682.853	-601.186
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	966.040	-2.058.291	1.501.558
– debiti verso banche: a vista	139.320	-300.470	1.369
– debiti verso banche: altri debiti	-609.248	2.611.311	-972.003
– debiti verso clientela	1.758.485	-1.660.962	1.562.040
– titoli in circolazione	-432.803	854.888	299.660
– passività finanziarie di negoziazione	-195.537	526.932	-110.177
– passività finanziarie valutate al fair value	-4.115	407.723	216.142
– altre passività	309.938	-4.497.713	504.527
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-23.960	-883.576	-38.021
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	350	226.143	0
– vendite di partecipazioni	0	0	0
– dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
– vendite di attività materiali	350	1.143	0
– vendite di attività immateriali	0	0	0
– vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	225.000	0
2. Liquidità assorbita da	-7.123	-50.721	-5.210
– acquisti di partecipazioni	-4.150	0	0
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
– acquisti di attività materiali	-978	-41.219	-2.786
– acquisti di attività immateriali	-1.995	-9.346	-2.410
– acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0	-156	-14
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-6.773	175.422	-5.210
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA			
– emissioni/acquisti di azioni proprie	-18	769.268	47
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0	63
– distribuzione dividendi e altre finalità	0	-84.007	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-18	685.261	110
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-30.751	-22.893	-43.121
RICONCILIAZIONE			
Voci di bilancio	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	241.315	264.208	264.208
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-30.751	-22.893	-43.121
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	210.564	241.315	221.087

Legenda: (+) generata (-) assorbita

Politiche contabili

Criteri di redazione del resoconto intermedio di gestione

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" al 31 marzo 2012, in applicazione dell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.), è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards*) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC) ed omologati dalla Commissione europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (c.d. *Framework*) elaborato dallo IASB, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente "Resoconto intermedio di gestione", con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono gli stessi utilizzati per il Bilancio consolidato 2011 del Gruppo Bipiemme, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Principi generali di redazione

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" è costituito dagli Schemi del Bilancio o Prospetti Contabili (Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e Rendiconto finanziario redatto secondo il metodo indiretto), dai Criteri di redazione ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento e dalla dichiarazione prevista dall'art. 154 bis, comma 2 del TUF.

I prospetti contabili sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti e riportano, oltre ai dati contabili al 31 marzo 2012, le seguenti informazioni comparative, opportunamente adattate ove necessario, al fine di garantire un confronto omogeneo:

- Stato patrimoniale: 31 dicembre 2011 e 31 marzo 2011;
- Conto economico: primo trimestre 2011;
- Prospetto della redditività complessiva: primo trimestre 2011;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: 31 marzo 2011;
- Rendiconto finanziario: 31 marzo 2011 e 31 dicembre 2011.

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le disposizioni della Banca d'Italia, gli importi degli Schemi di Bilancio e quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro. I relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" al 31 marzo 2012 si riferisce alle Società (controllate, collegate e controllate congiuntamente) incluse nell'area di consolidamento come dettagliato nel successivo capitolo "Area e metodi di consolidamento" nel quale sono riportate anche le variazioni intervenute nel periodo.

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" è redatto nel rispetto del principio della competenza economica utilizzando tendenzialmente il criterio del costo ad eccezione delle seguenti attività e passività finanziarie il cui valore è stato determinato applicando il criterio del "fair value" o valore equo: strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (inclusi gli strumenti derivati), strumenti finanziari valutati al fair value (in applicazione della c.d. "fair value option") e strumenti finanziari disponibili per la vendita. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività delle aziende del Gruppo e rispondono ai principi

di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

Il "Resoconto intermedio di gestione" è pubblicato nel termine di quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre dell'esercizio e non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.

Informativa comparativa

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo, i dati patrimoniali ed economici, riferiti al primo trimestre del 2011, sono stati riesposti, ove necessario, per tener conto dei seguenti eventi, già illustrati nel bilancio consolidato al 31.12.2011.

Stato Patrimoniale: Banca d'Italia con lettera n. 125853 del 10 febbraio 2012 ha fornito, fra l'altro, chiarimenti in merito alle operazioni di prestito titoli. In particolare è stato precisato che, nel caso di operazioni di prestito titoli senza garanzia o con garanzia costituita da altri titoli, che non superano il test di *derecognition* previsto dallo IAS 39, il prestatore ed il prestatario continuano a rilevare nell'attivo dello stato patrimoniale, rispettivamente, il titolo oggetto del prestito e quello eventualmente dato in garanzia. Conseguentemente non è necessario dare rappresentazione patrimoniale all'operazione tramite l'iscrizione di un "pronti contro termine" (attivo per il prestatario e passivo per il prestatore) ed un mutuo per prestito titoli (attivo per il prestatore e passivo per il prestatario). Pertanto – a partire dal 31.12.2011 – tali operazioni non vengono più rilevate fra i crediti e debiti verso banche o clientela (a seconda della controparte). Inoltre, a seguito di approfondimenti condotti sulla normativa di Banca d'Italia, si è proceduto a riclassificare, nell'ambito del patrimonio netto, il valore del "Warrant azioni ordinarie BPM 2009/2013" dalla voce "Strumenti di capitale" alla voce "Riserve", per un importo di 19,6 milioni di euro.

Conto Economico: la lettera di Banca d'Italia ha fornito chiarimenti anche in merito alle classificazioni delle voci di Conto Economico; in particolare:

■ gli "oneri funzionalmente connessi con il personale" sono stati riclassificati dalla voce "Spese Amministrative: spese del personale" alla voce "Spese Amministrative: altre spese amministrative", con riferimento a:

- rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta;
- rimborsi analitici e documentati determinati sulla base di tariffari riconosciuti come validi (es. ACI) e dei chilometri effettivamente percorsi;
- costi per visite di check-up effettuate in occasione dell'assunzione del personale e a quelli per le visite obbligatorie del personale disposte per legge;

■ per le operazioni di prestito titoli con garanzia costituita da altri titoli ovvero senza garanzia la remunerazione dell'operatività va rilevata dal prestatore nella voce 40. "Commissioni attive" mentre il costo sostenuto dal prestatario va rilevato nella voce 50. "Commissioni passive", senza interessare le voci "Interessi attivi" e "Interessi passivi".

Inoltre si segnala che, come richiesto dal principio IFRS 5, i dati economici del primo trimestre 2011 originariamente pubblicati sono stati riesposti, ai fini comparativi, per riflettere retroattivamente gli effetti economici correlati alla cessione al Gruppo Covéa, perfezionata l'8 settembre 2011, dell'81% dell'interessenza detenuta in Bipiemme Vita Spa, che a sua volta controlla il 100% della Compagnia Bipiemme Assicurazioni Spa. Pertanto, nello schema di conto economico tutte le componenti di costo e ricavo, al netto dei relativi effetti fiscali, afferenti Bipiemme Vita sono state interamente esposte alla voce 310 "Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 (Nota Integrativa – Parte A – Variazioni nell'area di consolidamento).

Ciò premesso, tra gli allegati si riportano i prospetti di riconciliazione tra gli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) del primo trimestre 2011, originariamente pubblicati, e gli stessi riesposti ai fini comparativi, per tener conto di tutte le anzidette riclassifiche.

Area e metodi di consolidamento

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, ha sottoscritto la maggioranza delle quote ed è quindi soggetto alla variabilità dei relativi rischi e benefici. Sono incluse le società veicolo quando ne ricorrano i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate dopo il 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di *derecognition* previste dallo IAS 39.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto. Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti e i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Sono considerate controllate congiuntamente (*joint ventures*) le società nelle quali i diritti di voto ed il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da Banca Popolare di Milano, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate società collegate, cioè sottoposte a influenza notevole, tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Le interessenze detenute al di sotto della soglia del 20% rientrano nell'area di consolidamento e vengono classificate tra le Partecipazioni solo in relazione all'esistenza di accordi di partenariato, in base ai quali la Capogruppo ha la possibilità di intervenire nelle scelte gestionali della società.

Sono escluse dall'area di consolidamento e classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" le interessenze uguali o superiori al 20% nelle quali, direttamente o indirettamente, sono detenuti esclusivamente diritti patrimoniali su una quota dei frutti degli investimenti e non si ha accesso alle strategie decisionali e alla gestione della società.

Sono altresì escluse dall'area di consolidamento le società non partecipate delle quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto, in considerazione della finalità di tale strumento, che è quella di tutela del credito concesso a tali società e non di esercizio del controllo e di indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche.

Variazioni nell'area di consolidamento

Si riportano le variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 con riferimento alle seguenti società:

Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria

In data 7 febbraio 2012 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.A. della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., entrambe controllate da Banca Popolare di Milano, con efficacia verso terzi a partire dall'11 febbraio 2012 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2012.

L'incorporante, Banca di Legnano, ha aumentato il capitale sociale da euro 472.573.272 a euro 531.089.559 mediante emissione di n. 58.516.287 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, da assegnare agli azionisti dell'incorporata Cassa di Risparmio di Alessandria, secondo il rapporto di n. 3,95 azioni ordinarie Banca di Legnano S.p.A. di nuova emissione per ogni azione ordinaria della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., annullate per effetto della fusione. Sulla base del suddetto rapporto di concambio, il capitale sociale post fusione della Banca di Legnano S.p.A. risulta sottoscritto per il 97,8% dalla Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. e per il 2,2% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Delle n. 58.516.287 nuove azioni ordinarie emesse, n. 46.813.030 azioni sono state assegnate a BPM, che ora detiene n. 519.386.302 azioni del capitale post fusione della Banca di Legnano e n. 11.703.257 azioni sono state assegnate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Bipiemme Vita

In data 14 febbraio 2012 il Consiglio di Gestione di Bipiemme ha deliberato di aderire all'aumento di capitale sociale a pagamento di Bipiemme Vita fino ad un importo massimo di euro 34 milioni in via inscindibile e in più *tranches*.

La prima *tranche* è stata versata il 15 febbraio per un ammontare complessivo di euro 21.840.000 (di cui euro 4.149.600 da parte di Bipiemme); tale operazione ha portato il capitale sociale della compagnia assicurativa a raggiungere l'importo di euro 202.340.000. La quota di detenzione del capitale da parte di Bipiemme è rimasta invariata al 19%.

Fondi Akros

Le percentuali d'interessenza dei Fondi Akros detenute dal Gruppo hanno subito le seguenti variazioni:

- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Market Neutral** sono aumentate al 100% (94,41% al 31.12.2011);
- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Long/Short Equity** sono aumentate al 100% (81,60% al 31.12.2011);
- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Absolute Return** sono aumentate al 100% (65,52% al 31.12.2011 a cui si aggiungeva il 15,98% detenuto da Banca Akros).

In data 2 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Akros Alternative Investments SGR, società di gestione dei fondi in oggetto, ha deliberato la rinuncia allo svolgimento dell'attività di gestione di tali fondi e la conseguente liquidazione degli stessi.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Capitale in euro/Valuta originaria	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
				Impresa partecipante	Quota %	
A. Partecipazioni di controllo						
Capogruppo						
Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	2.865.708.586,15	Milano				
A. 1 Consolidate integralmente						
1 Banca di Legnano S.p.A.	531.089.559	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	97,80	
2 Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89	
				Banca di Legnano S.p.A.	40,00	
3 Banca Popolare di Mantova S.p.A.	2.968.290	Mantova	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	61,39	
4 Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00	
5 WeBank S.p.A.	54.186.349	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
6 BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	
7 BPM Fund Management Ltd. in liquidazione	190.500	Dublino	1	Bpm Ireland Plc.	100,00	
8 BPM Capital I Llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
9 BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00	
				Banca Akros S.p.A.	1,00	
10 ProFamily S.p.A.	50.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
11 Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
12 BPM Covered Bond S.r.l.	10.000	Roma	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
13 Fondo Akros Dynamic (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	n.a.
14 Fondo Akros Market Neutral (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	n.a.
15 Fondo Akros Long/Short Equity (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	n.a.
16 Fondo Akros Absolute Return (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	n.a.
17 BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	n.a.	n.a.
B. Partecipazioni consolidate al patrimonio netto						
B. 1 Sottoposte a controllo congiunto						
1 Calliope Finance S.r.l.	600.000	Conegliano	7	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00	
2 ESN North America Inc. (**)	USD 2,82	Delaware (USA)	7	Banca Akros S.p.A.	39,36	
B. 2 Sottoposte a influenza notevole						
1 SelmaBipiemme Leasing SpA.	41.305.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00	
2 Aedes Bipiemme Real Estate SGR SpA.	5.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00	
3 Asset Management Holding SpA.	5.605.791	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	26,30	
				Banca di Legnano S.p.A.	10,00	
4 Factorit SpA.	85.000.002	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	30,00	
5 Etica SGR SpA.	4.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,44	
6 Pitagora 1936 SpA.	9.400.000	Torino	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00	
7 Wise Venture SGR SpA.	1.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	20,00	
8 Bipiemme Vita SpA. (***)	202.340.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	19,00	

Legenda:

(1) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)

5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto sono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

(*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica").
(**) ESN North America Inc. è stata inserita tra le partecipazioni a controllo congiunto in virtù di una clausola, presente nello "Stockholders Agreement" stipulato tra gli azionisti della stessa, che prevede la presenza di una maggioranza qualificata (pari al 76%) per l'effettuazione di una serie di operazioni riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria della società.
(***) Bipiemme Vita S.p.A. è inserita tra le società "sottoposte a influenza notevole", in base all'accordo di partenariato stipulato con il Gruppo Covéa relativo ad una partnership strategica nella bancassurance.

Area di consolidamento del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2012

Settore Attività	Società			
Società bancarie	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	WeBank S.p.A. 100%	Banca Akros S.p.A. 96,01%	Banca di Legnano S.p.A. 97,80%
	Banca Popolare di Mantova S.p.A. 61,39%			
Società finanziarie	BPM Capital I Llc. 100%	BPM Ireland Plc. 99,99%	BPM Luxembourg S.A. 99,96%	
	Calliope Finance S.r.l. 50%	ESN North America Inc. 37,79%		
(Società veicolo)	BPM Covered Bond S.r.l. 80%	BPM Securitisation 2 S.r.l. n.a.		
Gestione risparmio e fondi	BPM Fund Management Ltd. in liquidazione 99,99%	Akros Alternative Investments SGR S.p.A. 96,01%		
	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A. 39%	Asset Management Holding S.p.A. 36,08%	Etica SGR S.p.A. 24,44%	Wise Venture SGR S.p.A. 20%
(Fondi Speculativi)	Fondo Akros Dynamic 100%	Fondo Akros Market Neutral 100%	Fondo Akros Long/Short Equity 100%	Fondo Akros Absolute Return 100%
Assicurative	Bipiemme Vita S.p.A. 19%			
Credito al consumo	ProFamily S.p.A. 100%	Pitagora 1936 S.p.A. 24%		
Società di leasing	SelmaBipiemme Leasing S.p.A. 40%			
Società di factoring	Factorit S.p.A. 30%			
Altre attività	Ge.Se.So. S.r.l. 100%			

■ Società consolidate con il metodo integrale

■ Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le percentuali di possesso indicate sono calcolate in base agli *equity ratios*.

Altre informazioni

Metodi di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. In base a quanto previsto dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in *joint ventures* (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Consolidamento integrale: il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Le Società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. I bilanci delle controllate sono redatti con riferimento allo stesso periodo contabile e adottando i medesimi principi contabili della controllante o eventualmente apportando gli aggiustamenti necessari per assicurare omogeneità di valori. Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo e i dividendi sono completamente eliminati. Il risultato di conto economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze di cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel prospetto della redditività complessiva nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato.

Le operazioni di aggregazione sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione" ("*acquisition method*") previsto dall'IFRS 3, così come modificato dal Regolamento 495/2009, in base al quale le aggregazioni aziendali ("*business combinations*"), ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. L'applicazione del metodo dell'acquisizione richiede: l'identificazione dell'acquirente (ovvero l'entità che assume il controllo di un gruppo o di un'entità); la data di acquisizione (ovvero la data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita); la rilevazione ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali). Inoltre, per ogni aggregazione aziendale, eventuali quote di minoranza nella società acquisita vanno rilevate al *fair value* o in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili della società acquisita.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza della sommatoria del corrispettivo corrisposto e dell'importo delle quote di minoranza rispetto al *fair value* delle attività nette (attività identificabili acquisite al netto delle passività) assunte dal Gruppo. Se la sommatoria è inferiore al *fair value* delle attività nette della società acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle complessive perdite di valore da impairment eventualmente accertate. Ai fini di tale accertamento (*impairment test*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato alla o alle unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo che si prevede possano beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e il Gruppo dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa viene determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

L'identificazione del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte deve essere obbligatoriamente perfezionata entro un anno dall'acquisizione.

In una aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che già deteneva nella società posseduta precedentemente all'acquisizione del controllo al rispettivo *fair value* determinato alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto del Gruppo.

I costi correlati all'acquisizione (eccetto quelli di emissione di titoli di debito o di titoli azionari, che seguono le norme dettate dallo IAS 32 e dallo IAS 39) sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto: il metodo del patrimonio netto – utilizzato per valutare le partecipazioni in società collegate o sottoposte a controllo congiunto – prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento per rilevare la quota di pertinenza degli utili e delle perdite realizzate dopo l'acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento né a *impairment test*.

Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza nel patrimonio netto e ne dà specifica evidenza nel prospetto della redditività complessiva. Il valore della partecipazione è inoltre diminuito degli eventuali dividendi periodicamente riscossi dal Gruppo.

Il valore complessivo della partecipazione è soggetto ad *impairment test* secondo quanto previsto dallo IAS 28 e dallo IAS 36. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore delle attività oggetto delle transazioni.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento del resoconto intermedio di gestione. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali o ad utilizzare gli stessi bilanci in presenza di differenze poco significative nei criteri utilizzati.

Consolidamento di società controllate classificate come "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" ai sensi dell'IFRS 5: nel caso in cui la partecipazione in una controllata venga classificata come attività non corrente in via di dismissione, si procede al consolidamento integrale della partecipata secondo le modalità previste dall'IFRS 5; pertanto le attività e le passività relative all'unità in via di dismissione vengono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale, mentre nel conto economico viene esposto un unico importo che rappresenta i costi ed i ricavi dell'unità operativa in via di dismissione.

Conversione dei bilanci delle entità estere

I bilanci delle partecipate estere consolidate, le cui attività sono basate o condotte in un Paese e in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in euro, in base alle seguenti procedure:

- a) le attività e le passività sono convertite applicando il tasso di cambio a pronti corrente alla data di riferimento del bilancio consolidato;
- b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al tasso di cambio a pronti medio dell'esercizio;
- c) le differenze di cambio sui patrimoni sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta.

Alle partecipazioni valutate al patrimonio netto espresse in divisa diversa dall'euro si applica il tasso di cambio storico relativo alle singole movimentazioni di acquisto e vendita, mentre le variazioni di valore attribuibili al riconoscimento dei risultati reddituali delle partecipate sono convertite in euro al tasso di cambio a pronti medio di ciascun periodo di riferimento.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il Consiglio di Gestione della Capogruppo ha preso in esame il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2012" e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 15 maggio 2012.

Per una completa informativa degli eventi successivi alla chiusura del 31 marzo 2012 si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia sull'andamento della gestione tra i "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme".

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza

I sottoscritti Piero Luigi Montani, in qualità di Consigliere Delegato, e Roberto Frigerio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 15 maggio 2012

Il Consigliere Delegato
Piero Luigi Montani



Il Dirigente
preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Roberto Frigerio



Allegati

Raccordo tra stato patrimoniale consolidato e stato patrimoniale consolidato riclassificato (euro/000)

Voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato		Voci dello schema di stato patrimoniale consolidato		31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
Cassa e disponibilità liquide				210.564	241.315	221.087
	Voce	10	Cassa e disponibilità liquide	210.564	241.315	221.087
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:				11.830.544	10.860.878	13.154.923
	Voce	20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.959.894	2.040.312	1.711.854
	Voce	30	Attività finanziarie valutate al fair value	425.990	529.750	1.748.093
	Voce	40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.249.458	8.100.279	9.619.103
	Voce	50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
	Voce	80	Derivati di copertura	173.798	168.244	76.221
	Voce	90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	21.404	22.293	-348
Crediti verso banche				2.764.365	2.104.004	2.891.947
	Voce	60	Crediti verso banche	2.764.365	2.104.004	2.891.947
Crediti verso clientela				35.263.476	35.685.563	35.295.668
	Voce	70	Crediti verso clientela	35.263.476	35.685.563	35.295.668
Immobilizzazioni				1.499.047	1.483.622	1.989.782
	Voce	100	Partecipazioni	328.556	300.340	373.292
	Voce	120	Attività materiali	744.422	754.431	750.399
	Voce	130	Attività immateriali	426.069	428.851	866.091
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				0	0	6.477
	Voce	110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	6.477
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione				0	0	0
	Voce	150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
Altre attività				1.445.191	1.555.645	1.842.751
	Voce	140	Attività fiscali	717.608	862.662	701.773
	Voce	160	Altre attività	727.583	692.983	1.140.978
Totale attività				53.013.187	51.931.027	55.402.635
Debiti verso banche				8.995.750	9.465.678	6.136.783
	Voce	10	Debiti verso banche	8.995.750	9.465.678	6.136.783
Debiti verso clientela				23.159.014	21.398.576	25.379.846
	Voce	20	Debiti verso clientela	23.159.014	21.398.576	25.379.846
Titoli in circolazione				12.212.336	12.632.270	12.324.471
	Voce	30	Titoli in circolazione	12.212.336	12.632.270	12.324.471
Passività finanziarie e derivati di copertura:				2.638.127	2.835.245	1.940.499
	Voce	40	Passività finanziarie di negoziazione	1.482.105	1.677.642	1.040.533
	Voce	50	Passività finanziarie valutate al fair value	1.084.491	1.086.922	875.700
	Voce	60	Derivati di copertura	34.686	31.883	125.859
	Voce	70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	36.845	38.798	-101.593
Passività associate ad attività in via di dismissione				0	0	0
	Voce	90	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
Altre passività				1.143.187	1.059.850	1.732.869
	Voce	80	Passività fiscali	117.127	85.270	118.381
	Voce	100	Altre passività	1.026.060	974.580	1.614.488
Fondi a destinazione specifica				463.971	476.797	418.646
	Voce	110	Trattamento di fine rapporto del personale	142.829	143.344	154.231
	Voce	120	Fondi per rischi e oneri	321.142	333.453	264.415
Riserve tecniche				0	0	3.425.571
	Voce	130	Riserve tecniche	0	0	3.425.571
Capitale e riserve				4.289.717	4.628.822	3.860.416
	Voce	140	Riserve da valutazione	-90.162	-367.121	-75.158
	Voce	150	Azioni rimborsabili	0	0	0
	Voce	160	Strumenti di capitale	500.000	500.000	500.000
	Voce	170	Riserve	848.133	1.464.179	1.587.454
	Voce	180	Sovrapprezzi di emissione	166.903	166.907	189.686
	Voce	190	Capitale	2.865.709	2.865.709	1.660.284
	Voce	200	Azioni proprie (-)	-866	-852	-1.850
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)				46.801	48.122	141.270
	Voce	210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	46.801	48.122	141.270
Utile (Perdita) di periodo (+/-)				64.284	-614.333	42.264
	Voce	220	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	64.284	-614.333	42.264
Totale passività e patrimonio netto				53.013.187	51.931.027	55.402.635

Raccordo tra conto economico consolidato e conto economico consolidato riclassificato (euro/000)

Voci del conto economico consolidato riclassificato		Voci dello schema di conto economico consolidato	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
Margine di interesse			226.567	207.274
	Voce 10	Interessi attivi e proventi assimilati	413.780	351.598
		Interessi attivi e proventi assimilati	413.780	351.598
	Voce 20	Interessi passivi ed oneri assimilati	(187.213)	(144.324)
	(-) Voce 20	(parziale) Interessi passivi transazione fiscale		
		Interessi passivi ed oneri assimilati	(187.213)	(144.324)
Margine non da interesse			207.138	174.013
Commissioni nette			119.105	145.155
	Voce 40	Commissioni attive	140.617	161.351
		Commissioni attive	140.617	161.351
	Voce 50	Commissioni passive	(21.512)	(16.196)
		Commissioni passive	(21.512)	(16.196)
Altri proventi			88.033	28.858
Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto			3.193	3.543
	(+) Voce 240	(parziale) - Utili (perdite) delle partecipazioni (valutate al patrimonio netto)	3.193	3.543
Risultato netto dell'attività finanziaria			78.852	16.699
	Voce 70	Dividendi e proventi simili	2.717	2.736
		Dividendi	2.717	2.736
	Voce 80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.658	914
		Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.658	914
	Voce 90	Risultato netto dell'attività di copertura	8.774	1.185
		Risultato netto dell'attività di copertura	8.774	1.185
	Voce 100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	21.355	6.595
		a) crediti	0	0
		b) attività finanziarie disponibili per la vendita	16.491	5.087
		c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
		d) passività finanziarie	4.864	1.508
	(-) Voce 100	a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti	0	0
		Utili/perdite da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	21.355	6.595
	Voce 110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	19.677	6.846
		Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	19.677	6.846
	(+) Voce 130	b) Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	8.671	(1.577)
		Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	8.671	(1.577)
Altri oneri/proventi di gestione			5.988	8.616
	Voce 220	Altri oneri/proventi di gestione	23.687	22.574
	(-) Voce 220	(parziale) - Quota imposte indirette recuperabili	(18.810)	(15.151)
	(+) Voce 220	(parziale) - Quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi	1.111	1.193
	(-) Voce 190	(parziale) - Contributo comparto assicurativo		
	(-) Voce 190	(parziale) - Oneri fiscali straordinari		
Proventi operativi			433.705	381.287
Spese amministrative:			(243.461)	(245.748)
	a) spese per il personale		(169.155)	(170.905)
	Voce 180	a) Spese per il personale	(169.155)	(170.905)
	b) altre spese amministrative		(74.306)	(74.843)
	Voce 180	b) Altre spese amministrative	(93.116)	(89.994)
	(+) Voce 220	(parziale) - Altri oneri/proventi di gestione (quota imposte indirette recuperabili)	18.810	15.151
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali			(18.330)	(19.931)
	Voce 200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.776)	(10.044)
	Voce 210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(6.443)	(8.694)
	(+) Voce 220	(parziale) - Altri oneri/proventi di gestione (quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi)	(1.111)	(1.193)
Oneri operativi			(261.791)	(265.679)
Risultato della gestione operativa			171.914	115.608

(segue)

Voci del conto economico consolidato riclassificato		Voci dello schema di conto economico consolidato	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni			(51.552)	(42.433)
	Voce 130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(42.881)	(44.010)
		a) crediti	(50.407)	(44.939)
		b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.671)	(1.577)
		c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
		d) altre operazioni finanziarie	(1.145)	2.506
	(+) Voce 100	a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti	0	0
	(-) Voce 130	b) Rettifiche/riprese nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.671)	1.577
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri			(4.103)	(925)
	Voce 190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.103)	(925)
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti			145	301
	Voce 240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.193	3.543
	Voce 250	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
	Voce 260	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
	Voce 270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	145	301
	(-) Voce 240	(parziale) – Utili (perdite) delle partecipazioni (valutate al patrimonio netto)	(3.193)	(3.543)
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte			116.404	72.551
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente			(52.403)	(30.818)
	Voce 290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(52.403)	(30.818)
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte			64.001	41.733
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte			0	1.297
	Voce 310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	1.297
Utile (perdita) del periodo			64.001	43.030
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi			283	(766)
	Voce 330	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	283	(766)
Risultato netto			64.284	42.264

Riconduzione fra i dati pubblicati al 31 marzo 2011 e quelli riesposti nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012

(euro/000)

Stato Patrimoniale Consolidato				
Voci dell'attivo		31.03.2011 pubblicato	Riclassifiche	31.03.2011 riesposto
10.	Cassa e disponibilità liquide	221.087	0	221.087
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.711.854	0	1.711.854
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.748.093	0	1.748.093
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.619.103	0	9.619.103
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60.	Crediti verso banche	2.968.260	-76.313	2.891.947
70.	Crediti verso clientela	35.374.515	-78.847	35.295.668
80.	Derivati di copertura	76.221	0	76.221
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-348	0	-348
100.	Partecipazioni	373.292	0	373.292
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	6.477	0	6.477
120.	Attività materiali	750.399	0	750.399
130.	Attività immateriali	866.091	0	866.091
	di cui:			
	- avviamento	686.663	0	686.663
140.	Attività fiscali:	701.773	0	701.773
	a) correnti	300.206	0	300.206
	b) anticipate	401.567	0	401.567
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160.	Altre attività	1.140.978	0	1.140.978
Totale dell'attivo		55.557.795	-155.160	55.402.635
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2011 pubblicato	Riclassifiche	31.03.2011 riesposto
10.	Debiti verso banche	6.213.096	-76.313	6.136.783
20.	Debiti verso clientela	25.458.693	-78.847	25.379.846
30.	Titoli in circolazione	12.324.471	0	12.324.471
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.040.533	0	1.040.533
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	875.700	0	875.700
60.	Derivati di copertura	125.859	0	125.859
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-101.593	0	-101.593
80.	Passività fiscali:	118.381	0	118.381
	a) correnti	3.488	0	3.488
	b) differite	114.893	0	114.893
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100.	Altre passività	1.614.488	0	1.614.488
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	154.231	0	154.231
120.	Fondi per rischi e oneri:	264.415	0	264.415
	a) quiescenza e obblighi simili	84.734	0	84.734
	b) altri fondi	179.681	0	179.681
130.	Riserve tecniche	3.425.571	0	3.425.571
140.	Riserve da valutazione	-75.158	0	-75.158
150.	Azioni rimborsabili	0	0	0
160.	Strumenti di capitale	519.606	-19.606	500.000
170.	Riserve	1.567.848	19.606	1.587.454
180.	Sovrapprezzi di emissione	189.686	0	189.686
190.	Capitale	1.660.284	0	1.660.284
200.	Azioni proprie (-)	-1.850	0	-1.850
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	141.270	0	141.270
220.	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	42.264	0	42.264
Totale del passivo e del patrimonio netto		55.557.795	-155.160	55.402.635

Conto economico consolidato					(euro/000)
Voci del conto economico		Primo trimestre 2011 pubblicato	Riclassifiche IFRS 5	Riclassifiche Lettera Bankitalia	Primo trimestre 2011 riesposto
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	379.482	(27.789)	(95)	351.598
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(142.858)	(1.513)	47	(144.324)
30.	Margine di interesse	236.624	(29.302)	(48)	207.274
40.	Commissioni attive	159.795	1.461	95	161.351
50.	Commissioni passive	(18.075)	1.926	(47)	(16.196)
60.	Commissioni nette	141.720	3.387	48	145.155
70.	Dividendi e proventi simili	2.788	(52)	0	2.736
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.094)	2.008	0	914
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	1.185	0	0	1.185
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.493	(898)	0	6.595
	<i>a) crediti</i>	0	0	0	0
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	5.985	(898)	0	5.087
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0	0	0
	<i>d) passività finanziarie</i>	1.508	0	0	1.508
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	9.458	(2.612)	0	6.846
120.	Margine di intermediazione	398.174	(27.469)	0	370.705
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(44.286)	276	0	(44.010)
	<i>a) crediti</i>	(44.939)	0	0	(44.939)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(1.853)	276	0	(1.577)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0	0	0
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	2.506	0	0	2.506
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	353.888	(27.193)	0	326.695
150.	Premi netti	180.104	(180.104)	0	0
160.	Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(199.726)	199.726	0	0
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	334.266	(7.571)	0	326.695
180.	Spese amministrative:	(263.557)	2.658	0	(260.899)
	<i>a) spese per il personale</i>	(172.974)	1.489	580	(170.905)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(90.583)	1.169	(580)	(89.994)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(925)	0	0	(925)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.059)	15	0	(10.044)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(10.672)	1.978	0	(8.694)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	22.309	265	0	22.574
230.	Costi operativi	(262.904)	4.916	0	(257.988)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.367	176	0	3.543
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	0
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	0
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	301	0	0	301
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	75.030	(2.479)	0	72.551
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(32.000)	1.182	0	(30.818)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	43.030	(1.297)	0	41.733
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	1.297	0	1.297
320.	Utile (Perdita) del periodo	43.030	0	0	43.030
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(766)	0	0	(766)
340.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	42.264	0	0	42.264

Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato al netto delle componenti non ricorrenti

Evoluzione trimestrale

(euro/000)

Voci	2012									2011								
	Primo trimestre			Quarto trimestre			Terzo trimestre			Secondo trimestre			Primo trimestre					
	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti	Risultato netto	Risultato netto da operazioni non ricorrenti	Risultato netto da operazioni ricorrenti			
Margine di interesse	226.567	0	226.567	204.565	0	204.565	203.947	0	203.947	208.985	0	208.985	207.274	0	207.274			
Margine non da interesse:	207.138	8.671	198.467	91.345	38.400	129.745	105.259	0	105.259	156.462	0	156.462	174.013	0	174.013			
– Commissioni nette	119.105	0	119.105	121.007	0	121.007	124.143	0	124.143	132.902	0	132.902	145.155	0	145.155			
– Altri proventi:	88.033	8.671	79.362	29.662	38.400	8.738	18.884	0	18.884	23.560	0	23.560	28.858	0	28.858			
– Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.193	0	3.193	7.428	0	7.428	498	0	498	270	0	270	3.543	0	3.543			
– Risultato netto dell'attività finanziaria	78.852	8.671	70.181	34.048	38.400	4.352	27.307	0	27.307	17.630	0	17.630	16.699	0	16.699			
– Altri oneri/proventi di gestione	5.988	0	5.988	11.814	0	11.814	8.921	0	8.921	5.660	0	5.660	8.616	0	8.616			
Proventi operativi	433.705	8.671	425.034	295.910	38.400	334.310	309.206	0	309.206	365.447	0	365.447	381.287	0	381.287			
Spese amministrative:	(243.461)	(164)	(243.625)	(222.806)	(287)	(223.093)	(229.346)	(927)	(228.419)	(260.729)	0	(260.729)	(245.748)	0	(245.748)			
a) spese per il personale	(169.155)	(164)	(169.319)	(140.397)	(287)	(140.684)	(163.717)	(927)	(162.790)	(175.606)	0	(175.606)	(170.905)	0	(170.905)			
b) altre spese amministrative	(74.306)	0	(74.306)	(82.409)	0	(82.409)	(65.629)	0	(65.629)	(85.123)	0	(85.123)	(74.843)	0	(74.843)			
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.330)	0	(18.330)	(26.053)	0	(26.053)	(20.207)	0	(20.207)	(20.128)	0	(20.128)	(19.931)	0	(19.931)			
Oneri operativi	(261.791)	(164)	(261.955)	(248.859)	(287)	(249.146)	(249.553)	(927)	(248.626)	(280.857)	0	(280.857)	(265.679)	0	(265.679)			
Risultato della gestione operativa	171.914	8.507	163.407	47.051	38.687	85.738	59.653	(927)	60.580	84.590	0	84.590	115.608	0	115.608			
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(51.552)	(255)	(51.807)	(303.809)	0	(303.809)	(66.585)	0	(66.585)	(70.604)	0	(70.604)	(42.433)	0	(42.433)			
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.103)	49	(4.054)	(110.099)	(87.500)	(22.599)	816	0	816	(1.420)	0	(1.420)	(925)	0	(925)			
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	145	0	145	(420.026)	(419.822)	(204)	0	0	0	506	0	506	301	0	301			
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	116.404	8.301	108.103	(786.883)	(546.009)	(240.874)	(6.116)	(927)	(5.189)	13.072	0	13.072	72.551	0	72.551			
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(52.403)	115	(52.288)	116.697	89.377	27.320	(15.200)	255	(15.455)	(3.982)	0	(3.982)	(30.818)	0	(30.818)			
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	64.001	8.416	55.585	(670.186)	(456.632)	(213.554)	(21.316)	(672)	(20.644)	9.090	0	9.090	41.733	0	41.733			
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	104	104	0	26.045	26.045	0	(7.971)	0	(7.971)	1.297	0	1.297			
Utile (perdita)	64.001	8.416	55.585	(670.082)	(456.528)	(213.554)	4.729	25.373	(20.644)	1.119	(7.971)	9.090	43.030	1.297	41.733			
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	283	0	283	8.877	(74)	8.951	(530)	21	(551)	(710)	3	(713)	(766)	2	(768)			
Risultato netto	64.284	8.416	55.868	(661.205)	(456.602)	(204.603)	4.199	25.394	(21.195)	409	(7.968)	8.377	42.264	1.299	40.965			

Note informative sulla Capogruppo

Banca Popolare di Milano – Stato Patrimoniale riclassificato

(euro/000)

Attività	31.03.2012 A	31.12.2011 B	31.03.2011 C	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
				valore	%	valore	%
Cassa e disponibilità liquide	158.633	179.733	171.662	-21.100	-11,7	-13.030	-7,6
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	8.361.668	7.572.236	6.021.398	789.433	10,4	2.340.270	38,9
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	306.723	421.130	329.168	-114.407	-27,2	-22.444	-6,8
– Attività finanziarie valutate al fair value	214.423	329.530	380.356	-115.107	-34,9	-165.934	-43,6
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.776.867	6.738.892	5.311.874	1.037.976	15,4	2.464.993	46,4
– Derivati di copertura	49.518	67.290	0	-17.772	-26,4	49.518	n.a.
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	14.137	15.394	0	-1.257	-8,2	14.137	n.a.
Crediti verso banche	2.722.749	2.163.454	2.891.056	559.296	25,9	-168.306	-5,8
Crediti verso clientela	29.492.564	29.347.315	29.490.403	145.249	0,5	2.161	0,0
Immobilizzazioni	2.441.262	2.447.524	2.900.858	-6.262	-0,3	-459.596	-15,8
Altre attività	1.127.817	1.269.375	1.354.249	-141.558	-11,2	-226.433	-16,7
Totale attività	44.304.693	42.979.636	42.829.627	1.325.057	3,1	1.475.066	3,4

Passività	31.03.2012 A	31.12.2011 B	31.03.2011 C	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
				valore	%	valore	%
Debiti verso banche	10.670.326	9.663.258	7.613.750	1.007.068	10,4	3.056.576	40,1
Debiti verso clientela	16.328.721	16.241.680	18.195.871	87.040	0,5	-1.867.150	-10,3
Titoli in circolazione	10.772.932	10.797.186	10.794.846	-24.254	-0,2	-21.914	-0,2
Passività finanziarie e derivati di copertura:	991.827	1.092.997	988.086	-101.169	-9,3	3.742	0,4
– Passività finanziarie di negoziazione	260.067	361.121	286.229	-101.054	-28,0	-26.161	-9,1
– Passività finanziarie valutate al fair value	667.558	667.963	705.297	-405	-0,1	-37.739	-5,4
– Derivati di copertura	27.357	25.114	98.153	2.243	8,9	-70.796	-72,1
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	36.845	38.798	-101.593	-1.953	-5,0	138.438	n.a.
Altre passività	878.049	792.460	1.224.016	85.590	10,8	-345.967	-28,3
Fondi a destinazione specifica	368.881	379.454	321.150	-10.574	-2,8	47.731	14,9
Capitale e riserve	4.249.744	4.518.069	3.661.450	-268.326	-5,9	588.293	16,1
Utile (perdita) del periodo (+ / -)	44.214	-505.469	30.458	549.682	n.a.	13.756	45,2
Totale passività e patrimonio netto	44.304.693	42.979.636	42.829.627	1.325.057	3,1	1.475.066	3,4

Banca Popolare di Milano – Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali

(euro/000)

Attività	2012	2011			
	31.3	31.12	30.9	30.6	31.3
Cassa e disponibilità liquide	158.633	179.733	163.021	184.785	171.662
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	8.361.668	7.572.236	7.287.404	6.527.877	6.021.398
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	306.723	421.130	392.907	301.377	329.168
– Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	214.423	329.530	360.620	390.784	380.356
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.776.867	6.738.892	6.474.904	5.809.829	5.311.874
– Derivati di copertura	49.518	67.290	55.254	25.887	0
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	14.137	15.394	3.718	0	0
Crediti verso banche	2.722.749	2.163.454	1.611.108	2.660.099	2.891.056
Crediti verso clientela	29.492.564	29.347.315	29.434.612	29.952.330	29.490.403
Immobilizzazioni	2.441.262	2.447.524	2.697.578	2.904.414	2.900.858
Altre attività	1.127.817	1.269.375	995.073	1.051.451	1.354.249
Totale attività	44.304.693	42.979.636	42.188.796	43.280.956	42.829.627

Passività	2012	2011			
	31.3	31.12	30.9	30.6	31.3
Debiti verso banche	10.670.326	9.663.258	8.287.798	7.113.654	7.613.750
Debiti verso clientela	16.328.721	16.241.680	16.491.768	17.515.504	18.195.871
Titoli in circolazione	10.772.932	10.797.186	11.199.020	12.303.311	10.794.846
Passività finanziarie e derivati di copertura:	991.827	1.092.997	1.058.643	858.868	988.086
– Passività finanziarie di negoziazione	260.067	361.121	347.163	255.222	286.229
– Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	667.558	667.963	657.518	607.969	705.297
– Derivati di copertura	27.357	25.114	13.188	42.768	98.153
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	36.845	38.798	40.773	–47.091	–101.593
Altre passività	878.049	792.460	1.306.507	1.509.958	1.224.016
Fondi a destinazione specifica	368.881	379.454	301.194	312.249	321.150
Capitale e riserve	4.249.744	4.518.069	3.432.120	3.569.289	3.661.450
Utile (perdita) del periodo (+/–)	44.214	–505.469	111.746	98.123	30.458
Totale passività e patrimonio netto	44.304.693	42.979.636	42.188.796	43.280.956	42.829.627

Banca Popolare di Milano – Conto economico riclassificato

(euro/000)

Voci	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazioni	
			Valore	%
Margine di interesse	174.024	164.272	9.752	5,9
Margine non da interesse:	152.440	120.477	31.963	26,5
– Commissioni nette	89.065	113.971	(24.906)	-21,9
– Altri proventi:	63.375	6.506	56.869	n.a.
– <i>Dividendi da partecipazioni</i>	0	0	0	n.a.
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	40.444	(6.197)	46.641	n.a.
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	22.931	12.703	10.228	80,5
Proventi operativi	326.464	284.749	41.715	14,6
Spese amministrative:	(182.062)	(185.270)	3.208	1,7
a) <i>spese per il personale</i>	(126.170)	(129.160)	2.990	2,3
b) <i>altre spese amministrative</i>	(55.892)	(56.110)	218	0,4
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(13.452)	(15.219)	1.767	11,6
Oneri operativi	(195.514)	(200.489)	4.975	2,5
Risultato della gestione operativa	130.950	84.260	46.690	55,4
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(38.793)	(36.024)	(2.769)	-7,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.787)	(339)	(2.448)	n.a.
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	144	(139)	283	n.a.
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	89.514	47.758	41.756	87,4
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(45.300)	(17.300)	(28.000)	-161,8
Risultato netto	44.214	30.458	13.756	45,2

Risultato netto base per azione – euro	0,010	0,053
Risultato netto diluito per azione – euro	0,010	0,053

Banca Popolare di Milano – Evoluzione trimestrale del conto economico riclassificato (euro/000)

Voci	2012	2011			
	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
Margine di interesse	174.024	153.666	152.687	153.479	164.272
Margine non da interesse:	152.440	88.481	94.220	225.326	120.477
– Commissioni nette	89.065	93.988	93.422	101.878	113.971
– Altri proventi:	63.375	(5.507)	798	123.448	6.506
– <i>Dividendi da partecipazioni</i>	0	0	0	100.730	0
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	40.444	(22.414)	(11.632)	9.819	(6.197)
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	22.931	16.907	12.430	12.899	12.703
Proventi operativi	326.464	242.147	246.907	378.805	284.749
Spese amministrative:	(182.062)	(168.526)	(180.947)	(197.005)	(185.270)
a) <i>spese per il personale</i>	(126.170)	(101.084)	(127.249)	(133.474)	(129.160)
b) <i>altre spese amministrative</i>	(55.892)	(67.442)	(53.698)	(63.531)	(56.110)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(13.452)	(16.231)	(15.385)	(15.281)	(15.219)
Oneri operativi	(195.514)	(184.757)	(196.332)	(212.286)	(200.489)
Risultato della gestione operativa	130.950	57.390	50.575	166.519	84.260
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(38.793)	(242.301)	(59.797)	(61.244)	(36.024)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.787)	(98.238)	355	(1.256)	(339)
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	144	(420.066)	25.490	346	(139)
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	89.514	(703.215)	16.623	104.365	47.758
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(45.300)	86.000	(3.000)	(36.700)	(17.300)
Risultato netto	44.214	(617.215)	13.623	67.665	30.458

Banca Popolare di Milano – Dati di sintesi

(euro/000)

Principali dati patrimoniali	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	valore	%	valore	%
Crediti verso clientela	29.492.564	29.347.315	29.490.403	145.249	0,5	2.161	0,0
<i>di cui: sofferenze nette</i>	570.912	529.331	369.418	41.581	7,9	201.494	54,5
Immobilizzazioni	2.441.262	2.447.524	2.900.858	-6.262	-0,3	-459.596	-15,8
Raccolta diretta (*)	27.769.211	27.706.829	29.696.014	62.381	0,2	-1.926.803	-6,5
Raccolta indiretta da clientela	22.830.690	22.864.888	26.627.904	-34.198	-0,1	-3.797.214	-14,3
<i>di cui: risparmio amministrato</i>	13.066.762	13.225.407	14.928.482	-158.645	-1,2	-1.861.720	-12,5
<i>di cui: risparmio gestito</i>	9.763.928	9.639.481	11.699.422	124.447	1,3	-1.935.494	-16,5
Totale attività	44.304.693	42.979.636	42.829.627	1.325.057	3,1	1.475.066	3,4
Patrimonio netto escluso Utile (perdita) del periodo	4.249.744	4.518.069	3.661.450	-268.326	-5,9	588.294	16,1
Patrimonio di Vigilanza	5.837.956	5.837.974	5.068.845	-18	-0,0	769.111	15,2
<i>di cui: patrimonio di base</i>	4.146.806	4.146.824	3.295.666	-18	-0,0	851.140	25,8

Principali dati economici	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A-C	
	A	B	C	valore	%
Margine di interesse	174.024	624.104	164.272	9.752	5,9
Proventi operativi	326.464	1.152.608	284.749	41.715	14,6
Oneri operativi	(195.514)	(793.864)	(200.489)	4.975	2,5
<i>di cui: costo del personale</i>	(126.170)	(490.967)	(129.160)	2.990	2,3
Risultato della gestione operativa	130.950	358.744	84.260	46.690	55,4
Rettifiche di valore nette su crediti e altre operazioni	(38.793)	(399.366)	(36.024)	(2.769)	-7,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	89.514	(534.469)	47.758	41.756	87,4
Risultato netto	44.214	(505.469)	30.458	13.756	45,2

Struttura operativa	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	valore	%	valore	%
Organico (dipendenti e altro personale)	6.291	6.276	6.338	15	0,2	-47	-0,7
Numero degli sportelli	544	544	547	0	n.a.	-3	-0,5

(*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

Banca Popolare di Milano – Indicatori

(euro/000)

	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
Indicatori di struttura (%)			
Crediti verso clientela / Totale attivo	66,6	68,3	68,9
Immobilizzazioni / Totale attivo	5,5	5,7	6,8
Raccolta diretta / Totale attivo	62,7	64,5	69,3
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	42,8	42,2	43,9
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	106,2	105,9	99,3
Indicatori di redditività (%) (indicatori annualizzati)			
Risultato netto / Patrimonio netto (escluso Risultato del periodo) (ROE) (a)	4,2	-11,2	3,3
Risultato netto / Totale attivo (ROA)	0,4	-1,2	0,3
Cost / Income	59,9	68,9	70,4
Indicatori di rischio (%)			
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	1,9	1,8	1,3
Indice di copertura su crediti in sofferenza lordi con clientela	47,5	47,5	50,5
Indice di copertura su crediti in "bonis" lordi con clientela	0,70	0,71	0,54
Indicatori di produttività (euro/000) (b)			
Raccolta diretta per addetto	4.414	4.415	4.685
Crediti verso clientela per addetto	4.688	4.676	4.653
Risparmio gestito per addetto	1.552	1.536	1.846
Risparmio amministrato per addetto	2.077	2.107	2.355
Coefficienti patrimoniali (%) (c)			
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle <i>preference shares</i> / Attività di rischio ponderate (<i>Core Tier 1</i>)	13,2	12,7	12,5
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (<i>Tier 1</i>)	13,8	13,4	13,3
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)	19,4	18,8	20,4
Informazioni sul titolo azionario (d)			
Numero azioni:	3.229.621.379	3.229.621.379	415.070.878
in circolazione	3.228.222.100	3.228.243.804	414.583.405
proprie	1.399.279	1.377.575	487.473
Quotazione ufficiale alla fine del periodo – azione ordinaria (euro)	0,407	0,304	0,865

a) Patrimonio netto di fine periodo.

b) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale dipendente e altre tipologie contrattuali.

c) A partire da giugno 2011 i coefficienti tengono conto dei requisiti aggiuntivi richiesti da Banca d'Italia.

d) La quotazione riferita al 31 marzo 2011 (2,67 euro) è stata corretta per tener conto del fattore di rettifica (pari a 0,32409933) determinato al momento dell'aumento di capitale.

Per una più completa illustrazione del Gruppo Bipiemme viene di seguito fornita un'informativa sintetica in merito all'andamento del primo trimestre del 2012 della Capogruppo. In particolare, vengono esaminate le principali grandezze patrimoniali ed economiche, corredate da sintetiche note di commento.

I principali aggregati patrimoniali

Con riferimento all'andamento al 31 marzo 2012 della Capogruppo, si esaminano i **principali aggregati patrimoniali** ed il confronto rispetto a dicembre 2011 e rispetto a marzo 2011.

La raccolta diretta

L'aggregato "**raccolta diretta**" – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* – si attesta, a marzo 2012, a euro 27.769 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a fine 2011 (+0,2%) e in contrazione del 6,5% rispetto a marzo 2011. All'interno dell'aggregato si evidenzia quanto segue:

■ i **debiti verso clientela** ammontano a euro 16.329 milioni, pressoché invariati rispetto a fine 2011 (+0,5%; + euro 87 milioni). L'incremento dei depositi vincolati (+ euro 966 milioni) hanno più che compensato la flessione dei pronti contro termine (– euro 187 milioni) e dei conti correnti (– euro 675 milioni).

Rispetto a marzo 2011 l'aggregato risulta in contrazione del 10,3%, a seguito della riduzione dei conti correnti e depositi vincolati (– 10,9%) che ha interessato la clientela *corporate* e la componente *non core* della raccolta;

■ i **titoli in circolazione**, ammontano a euro 10.773 milioni, sostanzialmente invariati rispetto a fine 2011 (–0,2%). L'incremento delle obbligazioni (+ euro 96 milioni), è stato sostenuto dalle nuove emissioni nel trimestre per euro 128 milioni, che ha in parte compensato la contrazione degli assegni circolari e dei certificati di deposito (– euro 108 milioni). Anche rispetto a marzo 2011 l'aggregato non registra variazioni significative (–0,2%);

■ le **passività finanziarie valutate al *fair value***, per lo più rappresentate dai prestiti obbligazionari di tipo strutturato, risultano stabili su valori di fine 2011 (euro 668 milioni), non essendo state realizzate nel primo trimestre del 2012 nuove emissioni. La flessione del 5,4% rispetto al primo trimestre 2011 è ascrivibile a scadenze avvenute nel periodo.

La raccolta indiretta da clientela

La **raccolta indiretta**, al 31 marzo 2012, si attesta a euro 22.831 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a fine 2011 (–0,1%), mediando la flessione del risparmio amministrato (–1,2%) con la crescita del risparmio gestito (+1,3%). Rispetto al primo trimestre 2011 la flessione del 14,3% è da ricondurre alla dinamica sia del risparmio amministrato (–12,5%), influenzato dal *trend* negativo dei mercati finanziari che ha interessato la seconda parte del 2011, sia del gestito (–16,5%), penalizzato anche da una raccolta netta negativa.

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, il **risparmio gestito** evidenzia una crescita dell'1,3% rispetto a fine 2011, attestandosi a euro 9.764 milioni. A fine marzo il comparto fondi registra un incremento delle masse del 2,8% (+ euro 134 milioni) rispetto a dicembre, beneficiando della rivalutazione dei titoli parzialmente controbilanciata da una raccolta netta negativa nel trimestre per euro 83 milioni. Quest'ultimo andamento è stato comunque in linea con quanto registrato a livello di sistema (–2,5 miliardi di euro nel primo trimestre del 2012 – fonte Assogestioni). In aumento di euro 47 milioni (+3,6%) anche le gestioni individuali che si attestano a euro 1.378 milioni. In contrazione invece le riserve assicurative (–2,7%) che ammontano a euro 3.031 milioni, riducendosi di euro 86 milioni rispetto a fine 2011, a fronte di una raccolta netta assicurativa negativa per euro 50 milioni.

Il **risparmio amministrato** si attesta a euro 13.067 milioni, in flessione dell'1,2% rispetto a dicembre 2011 e del 12,5% rispetto a marzo 2011. Stabile la componente obbligazionaria che rappresenta a marzo 2012 il 50,9%, rispetto al 51% di dicembre 2011 mentre risulta in recupero la componente azionaria pari al 20,5% a marzo 2012 rispetto al 17,7% di fine 2011.

I crediti verso clientela

A marzo 2012 i **crediti verso clientela** ammontano a euro 29.493 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a dicembre 2011 (+0,5%) e praticamente invariati rispetto al primo trimestre 2011.

Nel trimestre è proseguita la ricomposizione del portafoglio crediti avviata nel corso del 2011, che ha portato alla riduzione degli impieghi verso clientela *corporate* e all'aumento delle esposizioni verso clientela *retail*. Le nuove erogazioni di mutui e prestiti, quest'ultimi comprensivi dei prodotti a marchio ProFamily venduti dalla rete BPM, nei primi tre mesi del 2012, risultano complessivamente pari a euro 766 milioni, in rallentamento (-30,3%) rispetto all'analogo periodo del 2011.

La qualità del credito

Al 31 marzo 2012 il totale delle attività deteriorate si attesta, su base netta, a euro 1.994 milioni, in aumento sia rispetto a dicembre 2011 (+5,9%), a seguito principalmente dell'incremento delle sofferenze (+ euro 42 milioni, +7,9%) e delle esposizioni ristrutturata (+ euro 43 milioni, +6,2%), che rispetto a marzo 2011 (+8,4%), con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 6,8% rispetto al 6,4% di dicembre e al 6,2% di marzo 2011.

A seguito dell'incremento delle attività deteriorate, il totale delle rettifiche specifiche si è attestata a euro 719 milioni, in aumento di euro 37 milioni rispetto a fine 2011 (+5,5%), garantendo un grado di copertura pari al 26,5%, stabile rispetto a dicembre 2011 e in incremento rispetto al 22,1% di marzo 2011. Se si considerano anche le rettifiche generiche di portafoglio su crediti *"in bonis"*, pari a euro 193 milioni e con un indice di copertura pari a 0,7%, le rettifiche totali sui crediti verso clientela si attestano a euro 912 milioni, portando la copertura complessiva al 3% in incremento rispetto al 2,9% di dicembre 2011 e al 2,2% di marzo 2011.

Le sofferenze nette ammontano a euro 571 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi netti (1,9%) che si mantiene inferiore rispetto al dato di sistema 2,87% (Fonte ABI: febbraio 2012), mentre le relative rettifiche di valore, pari a euro 516 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 47,5%.

In calo del 2,6% rispetto a dicembre 2011 gli incagli netti che si attestano a euro 627 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi pari al 2,1% stabile rispetto a fine 2011; risultano invece in incremento rispetto a fine 2011 le esposizioni ristrutturate nette (+6,2%; + euro 43 milioni). In aumento anche le esposizioni scadute nette (+ euro 43 milioni) rispetto a dicembre a seguito delle modifiche normative intervenute a partire dal 1 gennaio 2012 con riferimento alla contabilizzazione dei *"past due"*, e che prevedono l'applicazione del medesimo criterio di svalutazione riservato alle posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni alle posizioni scadute e/o sconfinanti da 90 giorni.

La posizione interbancaria netta

Al 31 marzo 2012 lo sbilancio tra crediti e debiti verso banche risulta negativo per euro 7.948 milioni, in incremento rispetto a fine dicembre 2011 (allorchè presentava un saldo negativo di circa euro 7.500 milioni), principalmente a motivo dell'incremento delle consistenze delle attività finanziarie nette (+ euro 890 milioni).

Va comunque evidenziato che buona parte dei debiti verso banche, euro 10,7 miliardi, includono operazioni di mercato aperto (OMA) con la Banca Centrale europea per euro 5,8 miliardi e operazioni di pronti contro termine con banche per euro 1,3 miliardi. Al netto di tali operazioni la **posizione interbancaria netta** al 31 marzo 2012 è negativa per euro 1,1 miliardi circa.

Le attività finanziarie nette

Le **attività finanziarie nette** si attestano a euro 8.037 milioni, in crescita di euro 890 milioni (+12,5%) rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2011 e di euro 2.299 milioni rispetto a marzo 2011 per lo più a seguito di acquisti di titoli di Stato domestici.

Le immobilizzazioni

A marzo 2012 l'aggregato delle **immobilizzazioni** risulta allineato ai valori di fine 2011 attestandosi a euro 2.441 milioni (– euro 6 milioni; –0,3%) ma in contrazione di euro 460 milioni rispetto a marzo 2011.

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a euro 1.656 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2011 (+ euro 4 milioni; +0,3%). La contrazione rispetto a marzo 2011 (– euro 434 milioni; –20,8%) è da ascrivere in parte alla cessione della quota dell'81% della partecipazione in Bipiemme Vita ed in parte alle rettifiche di valore realizzate a dicembre 2011 a seguito degli esiti degli *impairment test*.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a euro 567 milioni, in flessione di euro 8 milioni rispetto a dicembre (–1,4%), mentre le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a euro 218 milioni in diminuzione rispetto a dicembre 2011 di euro 3 milioni (–1,2%).

Il patrimonio netto

Al 31 marzo 2012 il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, raggiunge euro 4.294 milioni. L'insieme del capitale e delle riserve (escludendo l'utile) si attesta a euro 4.250 milioni, con un decremento di euro 268 milioni rispetto a dicembre 2011 a seguito della riduzione delle riserve per euro 505 milioni utilizzate a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2011, parzialmente compensato dall'incremento delle riserve da valutazione (+ euro 237 milioni).

Il patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza risulta pari a euro 5.838 milioni stabile rispetto a fine 2011 ed è costituito dal patrimonio di base per euro 4.147 milioni e dal patrimonio supplementare per euro 1.691 milioni.

Il *Total Capital Ratio* – determinato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate totali – si attesta al 19,4% e risulta superiore al 18,8% di dicembre 2011.

Il *Tier 1 capital ratio* – determinato dal rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate – risulta pari al 13,8%, mentre il *Core Tier 1*, che non computa nel patrimonio di base le *preference shares*, si attesta al 13,2%.

I coefficienti patrimoniali a partire da giugno 2011 incorporano gli effetti delle maggiori ponderazioni richieste dalla Banca d'Italia e incluse nel calcolo dei coefficienti di patrimonializzazione.

I risultati economici del periodo

Il primo trimestre del 2012 si chiude con un **utile netto** di euro 44,2 milioni in significativa crescita rispetto a euro 30,5 milioni realizzati nello stesso periodo del 2011 (+45,2%), beneficiando sia dell'andamento del margine di interesse che del buon risultato dell'attività finanziaria.

I proventi operativi

A marzo 2012, i **proventi operativi**, pari a euro 326,5 milioni, evidenziano rispetto al primo trimestre del 2011 un incremento del 14,6% pari a euro 41,7 milioni.

All'interno di tale aggregato, si registra un aumento di euro 9,8 milioni del **margine di interesse**, che si attesta a euro 174 milioni. Sulla base dei dati gestionali per *business line*, tale risultato media il miglioramento del margine netto dall'attività commerciale e del margine della tesoreria e attività finanziaria, che nei primi tre mesi si incrementano rispettivamente di euro 17,2 milioni (+12,1%) e di euro 5,9 milioni, con il maggior onere del *funding* istituzionale per euro 10 milioni e del *corporate center* per euro 3,4 milioni. Il buon andamento del margine dell'attività commerciale è da imputare all'incremento di 59 bps del *mark up* degli impieghi, che

ha più che compensato la riduzione di 42 bps del *mark down* sulla provvista, a seguito dell'aumento del peso della raccolta a scadenza, con tassi di emissione più elevati coerenti con i maggiori rendimenti dei titoli di Stato.

All'interno del margine della tesoreria e attività finanziaria, si segnala un significativo incremento (+ euro 14,5 milioni) ascrivibile alla più consistente dimensione del portafoglio titoli, in virtù della crescita del portafoglio dei titoli governativi domestici.

Le **commissioni nette** ammontano a euro 89,1 milioni e risultano in flessione del 21,9% (- euro 24,9 milioni) rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente, risentendo prevalentemente della contrazione delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza (- euro 12,2 milioni, -31,8%). Tale flessione riflette - sulla base dei dati gestionali - il venir meno dei collocamenti di titoli di terzi (- euro 7 milioni circa) e le minori commissioni sul risparmio gestito (- euro 4,9 milioni).

Il **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo positivo di euro 40,4 milioni, in incremento rispetto al saldo negativo di 6,2 milioni di euro registrati nell'analogo periodo del 2011.

A tale dinamica hanno contribuito positivamente sia il "risultato netto dell'attività di negoziazione", positivo per euro 11,6 milioni rispetto al saldo negativo di euro 11,9 milioni registrato nel primo trimestre del 2011 a seguito delle plusvalenze conseguite sui titoli di debito e su derivati di tassi di interesse, sia il "risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*" che si attesta a euro 10,8 milioni, beneficiando di plusvalenze su quote di OICR.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** sono pari a euro 22,9 milioni, in incremento (+ euro 10,2 milioni) rispetto a marzo 2011 per effetto di ricavi conseguenti all'accredito da parte di BPM Covered Bond di utili derivanti dalla chiusura di derivati di copertura.

Gli oneri operativi

Nel primo trimestre del 2012, gli **oneri operativi** si sono attestati a euro 195,5 milioni, in diminuzione del 2,5% rispetto a marzo 2011. L'indice di *cost income* si posiziona al 59,9% in diminuzione di 10,5 p.p. rispetto all'analogo periodo del 2011 (70,4%).

Nel dettaglio i **costi del personale** si attestano a euro 126,2 milioni, in contrazione di euro 3 milioni (-2,3%) rispetto al primo trimestre 2011, principalmente per effetto del completamento delle uscite previste dal Fondo di Solidarietà, conclusosi a settembre 2011, che nelle ultime due finestre del 2011 hanno interessato complessivamente 77 dipendenti.

Le **altre spese amministrative**, risultano sostanzialmente stabili (-0,4%) rispetto al primo trimestre 2011, attestandosi a euro 55,9 milioni. La stabilizzazione è stata ottenuta grazie alla politica di contenimento dei costi e anche in virtù della ottimizzazione di alcuni contratti di fornitura che ha comportato una flessione delle spese per acquisto di beni e servizi e di beni non professionali (- euro 1,6 milioni) e delle spese di manutenzione di beni immobili e impianti che hanno compensato l'incremento delle imposte indirette.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a euro 13,5 milioni in flessione di euro 1,8 milioni rispetto ai primi tre mesi 2011.

Il risultato della gestione operativa

A marzo 2012, il **risultato della gestione operativa** si attesta a circa euro 131 milioni in incremento di euro 46,7 milioni (+55,4%) rispetto al primo trimestre 2011.

Le **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti ed altre operazioni** registrano una crescita del 7,7% rispetto all'analogo periodo del 2011, passando da euro 36 milioni di marzo 2011 agli attuali euro 38,8 milioni, a seguito di rettifiche di valore per euro 67 milioni, riconducibili per circa euro 35 milioni a rettifiche specifiche su crediti in sofferenza e per circa euro 27 milioni a copertura delle esposizioni ad incaglio, e riprese di valore per circa euro 30 milioni. Il costo del credito annualizzato passa dai 49 bps di marzo 2011 agli attuali 53 bps.

Gli **accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri** si attestano a euro 2,8 milioni, in crescita rispetto a euro 0,3 milioni di marzo 2011 a seguito di maggiori accantonamenti per azioni revocatorie.

Gli **utili e perdite da partecipazioni ed investimenti** risultano pari a euro 0,1 milioni, rispetto a un saldo negativo di euro 0,1 milioni del primo trimestre 2011.

L'utile di periodo

Nel primo trimestre del 2012 l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** ammonta a euro 89,5 milioni, in incremento di euro 41,8 milioni (+87,4%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Dopo aver iscritto **imposte** per euro 45,3 milioni – con un *tax rate* al 50,6%, in incremento rispetto al 36,2% di marzo 2011 – l'**utile del periodo** si attesta a euro 44,2 milioni (+ euro 13,8 milioni; +45,2% rispetto ai primi tre mesi del 2011).

Impaginazione
Agema Corporation S.p.A. – Milano

Questa edizione
è stata realizzata con carta ecologica riciclata FSC
con inchiostri ecocompatibili vegetali
da Agema Corporation S.p.A. – Milano
società certificata per lo sviluppo ecosostenibile.